



**TRIBUNALE DI PERUGIA
CORTE D'ASSISE**

Dott. Massei

Presidente

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 233

PROCEDIMENTO PENALE N. 8/08 R.G.

A CARICO DI: KNOX AMANDA MARIE +1

UDIENZA DEL 28/02/2009

Esito: Rinvio al 13 Marzo 2009

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

DEPOSIZIONE DELLA TESTE – NAPOLEONI MONICA -	5
DIFESA – AVV. DONATI.....	5
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	29
DIFESA – AVV. GHIRGA.....	34
DIFESA – AVV. DEL GROSSO	41
PUBBLICO MINISTERO	43
PARTE CIVILE – AVV. MARESCA.....	50
DIFESA – AVV. GHIRGA.....	56
DIFESA – AVV. DEL GROSSO	57
DIFESA – AVV. DONATI.....	57
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	59
PRESIDENTE.....	59
DEPOSIZIONE DELLA TESTE – FICARRA RITA -	61
PUBBLICO MINISTERO	62
PARTE CIVILE – AVV. PACELLI.....	80
DIFESA – AVV. MAORI.....	85
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	86
DIFESA – AVV. GHIRGA.....	89
DIFESA – AVV. DEL GROSSO	100
PUBBLICO MINISTERO	104
PARTE CIVILE – AVV. MARESCA.....	104
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	105
DIFESA – AVV. DEL GROSSO	106
PRESIDENTE.....	107
DEPOSIZIONE DEL TESTE – BIGINI MAURO -	108
PUBBLICO MINISTERO	108
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	114
DIFESA – AVV. DELLA VEDOVA	123
PUBBLICO MINISTERO	124
PARTE CIVILE – AVV. MARESCA.....	124
PRESIDENTE.....	124
DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL’IMPUTATA – KNOX AMANDA MARIE –	126
DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL’IMPUTATO – SOLLECITO RAFFAELE –	127
DEPOSIZIONE DELLA TESTE – ZUGARINI LORENA -	129
PUBBLICO MINISTERO	129
PARTE CIVILE – AVV. PACELLI.....	151
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	153
DIFESA – AVV. GHIRGA.....	160
PARTE CIVILE – AVV. MARESCA.....	164
DIFESA – AVV. MAORI.....	167
DIFESA – AVV. DEL GROSSO	170
PRESIDENTE.....	170
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	172
DEPOSIZIONE DEL TESTE – FINZI ARMANDO -	174
PUBBLICO MINISTERO	174
DIFESA – AVV. MAORI.....	182
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	185
PUBBLICO MINISTERO	189
PARTE CIVILE – AVV. MARESCA.....	189
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	190
PRESIDENTE.....	191
DEPOSIZIONE DEL TESTE – GUBBIOTTI STEFANO -	193
PUBBLICO MINISTERO	193
DIFESA – AVV. MAORI.....	204
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	213
DIFESA – AVV. GHIRGA.....	219

PUBBLICO MINISTERO	223
PARTE CIVILE – AVV. MARESCA.....	224
DIFESA – AVV. BONGIORNO.....	226
PRESIDENTE.....	229
DIFESA – AVV. MAORI.....	230

TRIBUNALE DI PERUGIA - CORTE D'ASSISE

Procedimento penale n. 8/08 - Udienza del 28/02/2009

Dott. Massei	Presidente
Dott. Mignini	Pubblico Ministero
Bertini Stefania	Cancelliere
Chiaravalloti Natalie	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - KNOX AMANDA MARIE +1 -

PRESIDENTE - Si invitano tutti gli operatori a consentire l'inizio dell'udienza nelle modalità stabilite con apposita ordinanza. Si pregano gli stessi di evitare che si debbano fare più richieste in tal senso prima che ci sia adesione. Si raccomanda il massimo silenzio così da consentire nelle diverse posizioni in cui le varie parti si trovano... Udienza del 28 febbraio 2009 ore 9.20 viene chiamato processo a carico di Knox Amanda e Sollecito Raffaele. Sono presenti il dottor Mignini per l'ufficio del Pubblico Ministero, gli imputati personalmente assistiti dai difensori, Avvocati Bongiorno e Avvocato Donati in sostituzione dell'Avvocato Maori. L'Avvocato Ghirga e l'Avvocato Del Grosso in sostituzione dell'Avvocato Della Vedova come da delega. È altresì presente l'interprete che assiste l'imputata Amanda Knox. Sono presenti le Parti Civili come costituite e rappresentate dai rispettivi difensori. Si prosegue con l'esame della teste Napoleoni Monica, esame sospeso nell'udienza di ieri, la facciamo venire, mentre stava procedendo la difesa di Sollecito Raffaele che stava ultimando il proprio esame. È presente Napoleoni Monica la quale ha già assunto l'impegno di rito, date le proprie generalità, all'impegno di rito è richiamata ma

è prosecuzione dell'attività relativa al suo esame. Prego possiamo quindi riprendere dove quindi ci eravamo fermati.

DEPOSIZIONE DELLA TESTE – NAPOLEONI MONICA -

DIFESA – AVV. DONATI

DOMANDA - Sì, riprendiamo da quanto dicevamo ieri. Le avevo chiesto a che ora era arrivata, lei mi ha risposto intorno alle 13.40. Senta rispondendo ad una domanda del Pubblico Ministero lei descriveva qual era il distanza tra il terrapieno e la finestra, per escludere in qualche modo la possibilità di lanciare una pietra. Io le chiedo se lei lo sa...

PRESIDENTE - Si raccomanda a tutti i presenti di evitare rumori.

DOMANDA - Se sa qual è la distanza che c'è tra il terrapieno e la finestra?

RISPOSTA - No, ricordo che è distante ma la misurazione non me la ricordo.

DOMANDA - E che lei ha detto ieri una distanza notevole, quindi notevole per lei...

RISPOSTA - Notevole per un sasso di quattro chili tirato lì con una finestra fra l'altro con le persiane socchiuse esterne, chiuse.

DOMANDA - Chiuse o socchiuse?

RISPOSTA - Chiuse, cioè praticamente una l'aveva chiusa e l'altra l'aveva chiusa lo stesso senza agganciarla perché non funzionava quella verde esterna.

DOMANDA - Senta ma voi quando arrivaste queste finestre le avete toccate, le avete aperte, le avete chiuse?

RISPOSTA - No, io le ho trovate nello stato in cui io ho riconosciuto ieri le foto che mi ha mostrato il Pubblico Ministero.

DOMANDA - Le foto quindi della Scientifica, che hanno fatto i video fotosegnalatori giusto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi dicevamo prima della distanza, quindi il notevole, lei quali termini più o meno...

RISPOSTA - Avvocato qualche metro, non lo so, non l'ho misurato io, non me lo ricordo quant'è.

DOMANDA - È possibile tre metri?

RISPOSTA - Non lo ricordo, non glielo so dire.

DOMANDA - Va bene, quindi se ho capito bene, lei all'interno della casa di Via della Pergola ha effettuato solo una perquisizione.

RISPOSTA - Una perquisizione prima del 18 dicembre.

DOMANDA - Prima del 18 dicembre, sì tra il 6 ed il 18?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi soltanto la perquisizione del 6.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei effettuò presso quella casa, ma non presso quell'abitazione altre perquisizioni?

RISPOSTA - Nell'abitazione sottostante.

DOMANDA - Quando?

RISPOSTA - Il 2 novembre di pomeriggio mi sembra.

DOMANDA - Quindi il 2 novembre, sì, risulta alle 15.30, quindi nel pomeriggio. Senta quella perquisizione quindi fu fatta prima o dopo l'intervento della Scientifica?

RISPOSTA - L'ingresso fu fatto prima dell'intervento della Scientifica ma lì non fu toccato niente, fu data un'occhiata per stabilire che non ci fossero tracce evidenti del delitto che era avvenuto sopra o altri cadaveri.

DOMANDA - Quindi possiamo dire che quella che viene indicata come perquisizione poi fu una perquisizione diciamo così sommaria?

RISPOSTA - Ne abbiamo dato atto nel verbale.

DOMANDA - Infatti nel verbale voi date atto proprio questo, se

posso appunto leggere quello che indicano, "Si dà atto che l'appartamento è stato sommariamente ispezionato senza toccare o spostare nulla per non inquinare la scena prima dei rilievi della Polizia Scientifica", quindi voi giustamente, siete molto cauti perché ancora non era intervenuta la Scientifica questo nella..

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Possiamo fare la domanda Presidente senza rileggere i verbali?

PRESIDENTE - Certo.

DOMANDA - Va bene, per...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Ha risposto prima della lettura del verbale..

DOMANDA - È un verbale che è comunque agli atti Presidente.

PRESIDENTE - Sì, prego.

DOMANDA - Quindi rettamente fate questa cosa, per quanto riguarda invece la perquisizione al piano di sopra, quindi la perquisizione del 6 novembre, era già intervenuta la Scientifica, quindi quella perquisizione possiamo dire che fu sommaria?

RISPOSTA - Evidentemente no, l'ho già spiegato ieri.

DOMANDA - Evidentemente no. Se posso, Presidente, mostrare le foto che ho, sono nel fascicoletto che penso l'abbia ripreso la cancelliera.

PRESIDENTE - Sì, ancora non abbiamo acquisito. Sono questi.

DOMANDA - Quindi lei ha effettuato la perquisizione del 6 e del 12, vediamo se lo ricorda lo stato dei luoghi.

RISPOSTA - Del 12 quale?

DOMANDA - Scusi del 18 dicembre, ho sbagliato. Allora se quando voi iniziate la perquisizione del 6 di novembre questo era lo stato della stanza di Meredith Kercher.

RISPOSTA - No, questo era il sopralluogo del 2 novembre.

DOMANDA - E che cos'è che era diverso rispetto al 6?

RISPOSTA - Senz'altro c'era il piumone ancora, c'era il materasso sopra al letto, i jeans, delle cose che la Polizia Scientifica aveva repertato quando siamo entrati

il 6, comunque poi a memoria ovviamente non lo posso ricordare, comunque questi sono gli elementi salienti.

DOMANDA - Quindi piumone non c'era e materasso non c'era?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - E se questa, se può vedere quest'altra foto.

RISPOSTA - I jeans, gli slip non c'erano più.

DOMANDA - La foto precedente era la numero 1, questa è la foto numero 2.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, la foto numero 1 risulta dalla foto stessa?

RISPOSTA - No, c'è scritto primo sopralluogo.

DOMANDA - Ho messo io 1.

PRESIDENTE - Ah, l'ha messa lei?

DOMANDA - Sì.

PRESIDENTE - Quindi magari anche il teste quando risponde se fa riferimento alla foto che progressivamente prende in esame.

DOMANDA - Io le chiedo se quando lei lasciò l'appartamento il 6 novembre, quello era lo stato dello stesso.

PRESIDENTE - Su quello lo sostituiamo con la foto..

RISPOSTA - La foto c'è scritto secondo sopralluogo 18 dicembre.

DOMANDA - Foto numero 2.

RISPOSTA - Però non so se già la Scientifica qui aveva iniziato i lavori, io non posso ricordare esattamente come era la scansione, comunque non posso escludere che ovviamente i vestiti sul letto saranno stati messi sicuramente, in una cesta probabilmente sopra al letto, però io non sono in grado di dire..

PRESIDENTE - Questa è del 18 dicembre?

RISPOSTA - Sì, non ricordo a che ora è stato il sopralluogo della Scientifica all'inizio, non so insomma.

DOMANDA - No, ma quello... No, la domanda non è questa perché poi quello intanto si estrapola dal video e dall'orario, quello che io chiedevo era questo, siccome lei ieri ha

detto che voi prendeste dei vestiti e poi li metteste all'interno di una cesta, lì invece come può vedere c'è un letto...

RISPOSTA - Infatti la cesta era dall'altra parte io ho specificato sotto la finestra quello che ho fatto io.

DOMANDA - Io le chiedo se quando lei lasciò l'appartamento del 6 di novembre, quello era lo stato...

RISPOSTA - Io le ho risposto che probabilmente ci saranno stati anche dei vestiti sul letto messi dai miei colleghi, però non le posso rispondere con esattezza perché io qui non vedo una scansione del video dal primo momento in cui entra la Scientifica, perciò non so se qualcosa l'ha spostato la Scientifica o noi.

DOMANDA - Mostro la foto numero 3 presa sempre dal video, primo sopralluogo del 2 novembre, ore 17.55, se quando voi iniziate la perquisizione...

PRESIDENTE - Quindi questa è quella del 2 novembre, 2 novembre questa Avvocato?

DOMANDA - 2 novembre sì. Sì, perché il video Presidente è del 2 e del 3 quindi si ferma al 3.

PRESIDENTE - Noi abbiamo anche le foto prodotte e acquisite agli atti poi magari nel fascicolo dei rilievi tecnici, del 2 novembre soprattutto.

RISPOSTA - Allora questo era lo stato dei luoghi il primo giorno, primo sopralluogo, il 2 novembre quando è stato il pomeriggio quando è stata trovata la ragazza, poi il 6 novembre se ci fosse...

PRESIDENTE - Che ambiente sta visionando in quella foto?

RISPOSTA - Sto visionando l'armadio di camera di Meredith, però io non ricordo se la Scientifica, senz'altro ha fatto dei rilievi, pertanto io non posso affermare che sia così anche il 6 novembre, quando siamo entrati, non lo so, non me lo ricordo.

DOMANDA - Foto numero 4, secondo sopralluogo 18 dicembre 2007 ore 17.01 le chiedo se quando voi lasciate

l'appartamento il 6 novembre questo è lo stato di quell'armadio, foto numero 3 mi pare, no, 4.

PRESIDENTE - Dunque la domanda è se quando lasciano il 6 novembre?

DOMANDA - Il 6 novembre sì.

RISPOSTA - No, noi le Ante non le abbiamo toccate.

DOMANDA - Quindi non le avete spostate voi le ante?

RISPOSTA - No no.

DOMANDA - Però tutta la roba che era dentro l'armadio...

RISPOSTA - L'armadio abbiamo tolto i vestiti e li abbiamo appoggiati dentro ad una sacca che era vicino...

PRESIDENTE - Scusi, scusi questo quando?

RISPOSTA - Questo quando abbiamo fatto la perquisizione il 6.

PRESIDENTE - Il 6 avete spostato, invece il 2 non avete spostato...

RISPOSTA - No, assolutamente, noi abbiamo fatto la perquisizione dopo il primo sopralluogo della Scientifica.

PRESIDENTE - Era solo per specificare questa risposta.

DOMANDA - Il cuscino?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Il cuscino che prima era a terra e poi lo vediamo lì all'interno dell'armadio, quello lo avete spostato voi?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Foto numero 5, primo sopralluogo 2 novembre 18.20 è la scrivania, se lei ricorda che questo era lo stato della scrivania quando voi interveniste il 6 di novembre.

RISPOSTA - Questo è del 2 novembre.

DOMANDA - 2 novembre mi scusi. Sì, ma sa il riferimento è sempre al suo accesso in riferimento alla perquisizione del 6 novembre...

RISPOSTA - C'erano le lampade poi sopra.

DOMANDA - Quindi lei...

RISPOSTA - C'erano due lampade sopra alla scrivania quando io sono entrata, la lampada che era per terra dietro la porta che è caduta quando è stata sfondata che poi è stata riconosciuta come la lampada di Amanda Knox che mancava dalla sua stanza e non c'è altro punto luce e l'altra lampada che era vicina al letto di Meredith.

DOMANDA - Sì, quindi erano state spostate solo le lampade, questa era la foto...

RISPOSTA - Avvocato io non dico solo le lampade, ricordo che sulla scrivania c'erano due lampade in più, non posso, insomma non sono un robot.

DOMANDA - Secondo sopralluogo 18 dicembre è sempre un'immagine presa dal video, la numero 6, numerata con il numero 6, se quando voi lasciate l'appartamento al 6 novembre quello è lo stato della scrivania.

RISPOSTA - Sicuramente la mensola sopra è stata toccata, però adesso io non posso ricordare se era così, quando siamo andati via, non lo so. A che ora era questa foto? Vedo che è il 18, ma non c'è...

DOMANDA - Nel video qui non..., purtroppo non c'è l'orario ma è successiva.

RISPOSTA - Non lo so.

DOMANDA - Alle precedenti.

RISPOSTA - Ripeto vedo che c'è personale della Polizia Scientifica dentro.

DOMANDA - Foto numero 7 primo sopralluogo del 2 - 3 novembre 17.44 questo è il corridoio tra le stanze di Amanda e Meredith, se ricorda che c'era questo stendino, questo stendi biancheria.

PRESIDENTE - Questo di che data?

DOMANDA - 2 novembre, che c'era questo stendi biancheria e se questo era lo stato di quel corridoio nel momento in cui voi iniziate la perquisizione del 6 novembre.

RISPOSTA - Nel sopralluogo del, quando sono entrata, quando ho

fatto l'ingresso nella casa sì, c'era questo stendino, poi il 6 novembre io non ricordo bene cosa ci fosse, sicuramente lo stendino c'era, non so se c'era anche altra roba. Non lo so.

DOMANDA - Foto numero 8, sempre secondo sopralluogo, 18 novembre 2007 13.19, qui è indicato anche l'orario, se questo è lo stato del medesimo locale nel momento in cui voi lasciate l'appartamento il 6 novembre.

RISPOSTA - La stessa cosa che ho risposto prima, non lo so se era così o se dopo ci sono stati altri spostamenti, comunque dalla camera di Meredith questo materiale sicuramente non è uscito ad opera nostra, probabilmente dalla stanza di Amanda è stato spostato qualcosa, però non glielo so dire perché ripeto non c'ho gli orari e non c'ho una scansione dell'intervento della Scientifica.

DOMANDA - Senta la foto è la numero 9, primo sopralluogo 2 novembre, 17.01 questa è la cucina ingresso, cucina tinello diciamo, la domanda è la stessa, se il 6 quando iniziate il sopralluogo quello è lo stato della cucina.

RISPOSTA - Mi ricordo che c'era qualcosa, qualche oggetto così sul tavolo, l'ingresso del 2.

DOMANDA - Questo è il numero 10, è la foto numero 10, secondo sopralluogo 18.11 alle 13.45.

RISPOSTA - La solita risposta non lo ricordo, anche perché io non ho perquisito qua il soggiorno.

DOMANDA - Sì, certo.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Presidente posso inserirmi con una domanda per non tornare dopo, tanto è lo stesso esame chiesto alla collega perché avevamo concordato.

PRESIDENTE - Sì, è la stessa difesa.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Per fare capire qual è... A noi interessa, le stiamo mostrando le foto perché noi sappiamo che ovviamente il 6 c'eravate voi, dopodiché abbiamo agli atti documentalmente quello che fa la

Scientifica nel momento in cui entra, è chiaro quindi che poi noi siamo in grado di vedere cosa tocca la Scientifica. Ma noi interessa capire, siccome c'è comunque uno spostamento di oggetti, se è stato fatto, se lei riconosce questi spostamenti o se addirittura prima che arriva la Scientifica ci sono terze persone, quindi quando lei risponde non so se è stata la Scientifica...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato quando dice terze persone...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Presidente, ma possiamo fare le domande.

PRESIDENTE - No, va bene, ma questo può servire, ma quando dice terze persone a chi si riferisce?

DIFESA - Avv. Bongiorno - Se ci sono stati altri accessi.

PRESIDENTE - Da parte della Polizia?

DIFESA - Avv. Bongiorno - Da parte..., noi non è che facciamo le domande per imputare nulla a nessuno, ci interessa soltanto: il 6 ho lasciato questa cosa sul letto, in modo tale che se poi non è stata la Scientifica sono stati loro, questo è il senso della domanda, siccome il teste ci riferisce ci risponde "Non so se è stata la Scientifica", poi lo vedremo se è stata la Scientifica, noi vogliamo sapere se l'oggetto che si vede sul letto è stato messo da loro o no, questo è il senso delle foto.

PRESIDENTE - Sì, ma comunque la teste sta rispondendo.

RISPOSTA - Io ho risposto che non posso ricordarlo, ho anche spiegato che non ho fatto io la perquisizione nell'ingresso soggiorno, perciò non lo posso ricordare, anche perché noi, cioè le perquisizioni ne facciamo tante, non soltanto insomma nella casa di Meredith, non posso ricordare con certezza.

DOMANDA - Sì, va bene, dato che ricorda tantissimi particolari, molto...

RISPOSTA - Le cose importanti le ricordo.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, scusi però stiamo alle risposte.

DOMANDA - Foto numero 11 primo sopralluogo del 2 - 3 novembre ore 18.25 la stanza di Amanda, si vede il letto di Amanda, se ricorda se questo era lo stato dell'appartamento nel momento in cui iniziate la perquisizione del 6.

PRESIDENTE - La perquisizione del 6.

DOMANDA - Del 6.

RISPOSTA - Io non sono entrata nella stanza di Amanda, più o meno potrebbe essere questo comunque.

DOMANDA - Questa è la foto numero 12, secondo sopralluogo, 18 dicembre 13.08.

PRESIDENTE - Questo è del 18 dicembre Avvocato.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Ribadisco signor Presidente che io non sono entrata nella stanza di Amanda perciò magari se lo chiedono ai miei colleghi che hanno fatto la perquisizione.

DOMANDA - Che sono mi scusi Zugarini e?

RISPOSTA - Sovrintendente Gubbiotti e Assistente Zugarini.

DOMANDA - Quindi dicevamo dottoressa che questa perquisizione fu come lei ha detto tutt'altro che sommaria. Senta io le chiedo una cosa, lei nel momento in cui... Cioè voi nel momento in cui fate questa perquisizione avevate contezza, sapevate che la Scientifica già c'era stata, avevate contezza che la Scientifica sarebbe dovuta ritornare, cioè voi sapevate che la Scientifica doveva ritornare sul luogo?

RISPOSTA - Io ho già spiegato ieri che la Polizia di Stato si divide in due reparti come un ospedale, cioè ci sono..., ognuno è specializzato in delle cose, perciò dei delitti come questo non è inusuale che possano esserci altri sopralluoghi, però è ovvio che l'emergenza investigativa della Squadra Mobile sia di entrare dopo il primo sopralluogo della Scientifica, per acquisire ogni elemento utile per andare avanti nell'indagine.

DOMANDA - Ma sì, ma lei lo sapeva...

RISPOSTA - No, io non lo sapevo, cioè non me lo devono dire a me.

DOMANDA - Va bene, c'è un coordinamento...

PRESIDENTE - Comunque è chiaro il senso della risposta.

DOMANDA - Non lo so sapeva.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Bisogna fare le domande per favore, non possiamo...

PRESIDENTE - Scusate, scusate.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Risposte sul teste, è impossibile.

PRESIDENTE - Scusate, per favore, evitiamo commenti, non lo sapeva, ecco, quello era il fatto, ciascuno va avanti secondo le proprie necessità, esigenze investigative e a questo stiamo, questa è la risposta della teste. Poi evitiamo anche commenti e anche valutazioni che precedono la domanda.

DOMANDA - Va bene Presidente, mi scusi.

PRESIDENTE - Stiamo solo alle domande che poi sono solo le domande, le risposte che servono.

DOMANDA - Senta dottoressa, quindi durante la perquisizione del 6 novembre dalla stanza di Meredith, viene fatta la perquisizione, ma non viene preso niente, cioè non c'è un sequestro di nulla?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Quindi non sequestrate niente?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Che cosa cercavate?

RISPOSTA - Cercavamo oggetti di Meredith, cercavamo carte di credito, cercavamo le chiavi di casa, cercavamo qualche traccia evidente del passaggio dei suoi assassini, cercavamo tutti gli elementi utili a continuare l'indagine.

DOMANDA - Senta lei si ricorda che all'interno di quella stanza quando voi fate la perquisizione del 6 novembre c'era ad esempio la felpa di Amanda, la felpa celeste,

quella mi pare Puma o Adidas, adesso non ricordo la marca, che lei indossava e che quindi era un oggetto probabilmente importante, a quello però voi non avete dato nessuna rilevanza.

RISPOSTA - Le ricordo che io sapevo che indossava quella felpa successivamente quando ho sentito le ragazze inglesi a Bergamo, perciò parliamo di mesi dopo.

DOMANDA - Era molto imbrattata di sangue?

RISPOSTA - Era imbrattata di sangue.

DOMANDA - Senta, però ecco anche quella l'avete lasciata lì?

RISPOSTA - Sì. Non sapevamo che era quella che indossava la sera del delitto.

PRESIDENTE - Stiamo alle risposte ma non...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Altrimenti devo fare opposizione a ogni domanda.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Senta Commissario, lei rispondendo ieri ad una domanda che non ricordo se era del Pubblico Ministero o dell'Avvocato Bongiorno, ha detto che nel corso della perquisizione del 18 di dicembre, anche voi metteste degli scafandri, oltre che i calzari e i guanti, questo però non è stato fatto il giorno 6, giusto? Se questa risposta l'ha data.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Io le chiedo: ma qual è la motivazione per cui il 18 dicembre voi avete indossato anche lo scafandro?

RISPOSTA - Perché c'era al sopralluogo in corso della Polizia Scientifica e quella è la prassi perché la Scientifica fa un tipo di repertazioni diversa da quella che facciamo noi.

DOMANDA - E nel corso della repertazione del 2 - 5 novembre della Scientifica, voi sicuramente eravate lì perché anche lei ha detto: io sono stata lì, anche se noi non abbiamo fatto niente. Nel corso di quella perquisizione voi avevate gli scafandri?

RISPOSTA - Dopo i primi ingressi, cioè quando siamo andati a vedere il cadavere, etc., sì, proprio forniti dalla Polizia Scientifica di Perugia e di Roma.

DOMANDA - E anche il 4 quando avete fatto entrare Amanda, Romanelli e la Mezzetti...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Anche loro erano dotate di scafandro?

RISPOSTA - No, avevano calzari e guanti come tutti noi, io ho già ripetuto che siamo rimasti all'ingresso, sono entrati loro con i Vice Questori Giobbi e Profazio.

DOMANDA - Ho capito. Senta quindi passiamo, questa è una domanda che... Allora ieri lei rispondendo sempre al Pubblico Ministero, penso, se ricordo bene, ha detto che ad un certo punto lei venne a sapere che Amanda Knox al Battistelli, all'ispettore Battistelli chiede un numero di telefono, il numero di telefono che in realtà era di Filomena Romanelli ma era quello in uso a Meredith.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei sa, se ovviamente lo sa, se ha verificato i relativi tabulati, se Amanda Knox addirittura prima dell'arrivo dell'ispettore Battistelli aveva già avvertito la Filomena Romanelli e Meredith, quindi aveva fatto numerose telefonate alle sue coinquiline?

RISPOSTA - Io so che aveva avvisato la coinquilina Romanelli.

DOMANDA - Quindi lo sa, già l'aveva avvisata.

RISPOSTA - Questo mi è stato riferito.

DOMANDA - No, io dico proprio dai tabulati, dai tabulati che poi voi avete acquisito, i tabulati telefonici.

RISPOSTA - No, io i tabulati non li ho controllati.

DOMANDA - Quindi dal tabulato lei non lo sa, va bene. Senta allora dicevamo che il 4 novembre sono entrate all'interno dell'appartamento Romanelli, Mezzetti e Amanda Knox, quello è l'unico ingresso che queste persone, queste ragazze fanno all'interno di quell'appartamento?

RISPOSTA - In quei giorni?

DOMANDA - Sì, diciamo dal 2 al 18 di dicembre.

RISPOSTA - Io non so... Con noi sì, il 4 novembre, basta.

DOMANDA - Solo il 4 novembre. No, io glielo chiedo per una ragione, perché però probabilmente poi glielo chiedo, poi vediamo ho trovato agli atti una istanza di, prima volevo fare... Scusi Presidente ho sbagliato. Il computer di Filomena Romanelli, lei l'ha mai visto, ha avuto modo di sequestrarlo, di visionarlo?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Quindi lei non l'ha mai visto?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Perché Filomena Romanelli quando è stata sentita...

PRESIDENTE - Scusi, scusi Avvocato, non è che dobbiamo dare... Facciamo le domande soltanto.

DOMANDA - Agli atti io ho visto che c'è una istanza di dissequestro che viene inoltrata da Filomena Romanelli a cui..., di dissequestro del computer e peraltro di altri oggetti abbastanza per lei importanti, il libretto di pratica forense...

PRESIDENTE - Sì, arriviamo alla domanda...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Presidente, possiamo fare domande?

PRESIDENTE - Sì sì, scusi, prego Avvocato.

DOMANDA - Sì, però se non faccio...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Si deve chiedere se qualcuno ha restituito il computer, questa è la domanda.

PRESIDENTE - Avvocato facciamo la domanda, adesso stiamo solo acquisendo gli elementi.

DOMANDA - Se lei sa, dato che c'è una autorizzazione del Pubblico Ministero delegando la Squadra Mobile, all'accesso di Filomena Romanelli per ritirare questo computer, se lei ne è a conoscenza.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, può dire anche le date di questo?

DOMANDA - Sì.

PRESIDENTE - E delle istanze dell'autorizzazione, così da consentire anche... Visto che ha fatto alle stesse riferimento.

DOMANDA - Questa è un'istanza che venne presentata dalla dottoressa Romanelli in data 5 novembre e depositata in Procura l'8 novembre e c'è "Si autorizza l'accesso nell'abitazione indicata e la restituzione alla dottoressa Filomena Romanelli del materiale riportato nella presente richiesta". Delega per l'esecuzione la Squadra Mobile ed è il 10 novembre 2007, no, il provvedimento del Pubblico Ministero, scusi, è del 9 novembre del 2007, se lo posso mostrare..

PRESIDENTE - Sì, va bene. In merito a questo lei ha detto, a lei risulta solo il 4 novembre.

RISPOSTA - Assolutamente, non avremmo fatto altri accessi per restituire questo materiale, se no se c'è un verbale me lo mostra.

PRESIDENTE - A lei non risultano altri accessi per restituire..

RISPOSTA - Cioè loro hanno richiesto i beni più di una volta, la Romanelli e la Mezzetti, venivano autorizzati ma adesso io se le devo dire la data non lo so, ma non credo ne sia stato fatto l'accesso in quel periodo, comunque...

PRESIDENTE - Quindi lei ricorda solo l'accesso del 4 novembre.

RISPOSTA - Con le ragazze il 4 novembre come ho spiegato ieri sì.

DOMANDA - Quindi nel momento in cui voi entrate con queste ragazze...

RISPOSTA - Scusi Presidente, fra l'altro qui c'è scritto sopra in calce "Eseguito presso casa Via della Pergola numero 7 ore 21.15 del 18 dicembre", perciò questo significa che una volta fatto il sopralluogo della Scientifica del 18 dicembre, gli sono state restituite le cose, pertanto non capisco la domanda se c'è scritto.

DOMANDA - No, scusi...

PRESIDENTE - Scusate, per favore, evitiamo...

DOMANDA - Presidente, ecco.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, facciamo semplicemente le domande, evitiamo qualsiasi commento, d'altra parte si fanno tante domande per cercare di acquisire elementi...

DOMANDA - Di capire, se poi...

PRESIDENTE - Non tutte le domande saranno importantissime.

DOMANDA - Quindi, se è stato restituito il 18 dicembre, però lei ha detto...

RISPOSTA - C'è scritto sopra, guardi, alle 21.15 del 18 dicembre.

DOMANDA - Quindi non se n'è occupata di questa restituzione.

RISPOSTA - Se c'ero io, se c'era un altro collega, guardi io non lo ricordo.

DOMANDA - Non lo ricorda.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Senta il 4 novembre ha detto vennero mostrati i coltelli alle ragazze.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quali coltelli vennero mostrati?

RISPOSTA - La posateria che c'era in cucina, però io ho precisato che io ero nell'ingresso e non ho proceduto io materialmente a fare questo riconoscimento.

DOMANDA - Quindi lei non lo sa quali vennero fatti vedere.

RISPOSTA - La posateria, non lo so, la posateria...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, però non traduciamo alle risposte, stiamo alle risposte che il teste dà e poi faremo altre domande, ci sarà tempo e modo per valutare tutto.

DOMANDA - Alle ragazze vennero mai mostrati i coltelli che erano contenuti all'interno di una borsa nella camera di Amanda Knox?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Mai. Tutti questi coltelli...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, lei li ha visti questi coltelli

in questa borsa?

RISPOSTA - Allora quando abbiamo fatto la perquisizione il 6 novembre ricordo che il Sovrintendente Gubbiotti mi disse e ripeto che se uno si affaccia in una porta vede che c'era sotto al letto questa valigia con... Questi coltelli erano insieme ad altre posate, a delle padelle, a dalla pasta ancora confezionata e mi disse che c'erano questi coltelli e che comunque erano ancora inutilizzati, lì...

PRESIDENTE - Questo per completare anche la risposta, prego Avvocato.

DOMANDA - C'è qualche coltello all'interno di quell'abitazioni che fu mai sequestrato?

RISPOSTA - Tutta l'abitazione fu sequestrata, è tutto in sequestro quello che non è stato restituito.

DOMANDA - Se poi è stato reperato, è stato analizzato?

RISPOSTA - No, non ricordo.

DOMANDA - No o non se lo ricorda?

RISPOSTA - No, quando hanno riconosciuto i coltelli avevano detto che nulla mancava da lì.

DOMANDA - Senta a casa invece di Rudy Guede vennero in qualche modo analizzati i coltelli, venne sequestrato qualcosa all'interno di quell'abitazione?

RISPOSTA - No, quell'abitazione piccolissima e comunque non ho eseguito io la perquisizione all'interno. Non lo ricordo questo particolare e non mi sembra.

DOMANDA - Non lo sa. Senta ieri ha parlato dell'episodio che peraltro fa parte di una annotazione, di una sua annotazione relativa alle feci, cioè a quello che avvenne in relazione appunto a queste feci, io le chiedo: Raffaele quando venne da lei a riferire la circostanza che ha detto, parlava riferendosi a se stesso, cioè dicendo ho notato questa cosa oppure parlava diciamo così per bocca di Amanda Knox, quasi come un interprete di quello, un traduttore di quello

che lei voleva dire?

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, stiamo nella mattina del 2, cioè nel primo pomeriggio del 2 novembre.

DOMANDA - Sì, la mattina, sì, nel 2 di novembre.

PRESIDENTE - In questa fase iniziale.

DOMANDA - Sì.

PRESIDENTE - Prego.

RISPOSTA - Lui si è avvicinato insieme ad Amanda ed ha detto che Amanda, la sua fidanzata si era ricordata in quel momento che quando era rientrata con lui non c'erano più le feci dentro il bagno, che anche lui aveva dato un'occhiata e in effetti non c'erano.

DOMANDA - Quindi anche lui?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Dall'annotazione in realtà non è chiarissimo, lei riferisce questo il 5 di novembre...

RISPOSTA - Io lo ricordo quello che riferisco non è che si possono, lei mi ha fatto una domanda e io ho risposto.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Ha risposto.

DIFESA - Avv. Bongiorno - C'è una informativa a sua firma e gliela sta leggendo.

DOMANDA - Se posso leggerla.

PRESIDENTE - L'informativa è del?

DOMANDA - È del 5 novembre 2007.

PRESIDENTE - Che riferisce?

DOMANDA - "Sottoscritta Napoleoni riferisce - la frase è questa - la mia fidanzata...". Quindi in particolare il Sollecito mi riferiva le testuali parole: "Mia fidanzata si è adesso ricordata, e me l'ha confidato, che quando era entrata nel bagno questa mattina, da sola, c'erano nel water delle feci, che al momento che siamo ritornati presso l'appartamento non c'erano più".

RISPOSTA - Sì, confermo quello che già ho detto, peraltro l'ha confermato anche lui nei Sit successivi, mi disse anche che le aveva viste. Aveva dato lui un'occhiata.

DOMANDA - Va bene, Rudy Guede quando viene identificato rispetto all'arresto dei due indagati?

RISPOSTA - Rudy Guede venne identificato, questo ve ne può parlare bene l'ispettore Ficarra perché fu lei che arrivò alla sua identificazione e comunque completamente intorno al 16 novembre o qualche giorno prima però non l'ho trattato io questo argomento, noi lo cercavamo da subito perché c'aveva colpito la testimonianza di un ragazzo marchigiano che ci aveva raccontato di questo ragazzo di colore che una sera era a casa loro e aveva lasciato le feci nel water.

DOMANDA - Senta quando voi lo identificaste in base alle impronte del palmo della mano avete fatto poi degli accertamenti per verificare chi era, a parte dove abitava, se lavorava, se aveva precedenti penali, ecco accertamenti di questo tipo.

RISPOSTA - Ovviamente siamo andati a casa sua a fare la perquisizione una volta identificazione, perciò certo l'abbiamo identificato e abbiamo fatto altri accertamenti, tutto quanto, per vedere se aveva... Non aveva precedenti penali, ma pregiudizi di Polizia, cioè era stato indagato in stato di libertà per altri reati.

DOMANDA - Per che cosa?

RISPOSTA - Per furto mi sembra, violazione di domicilio, qualcosa del genere.

DOMANDA - In relazione a questo precedente voi avete fatto...

PRESIDENTE - Pendenze, prego Avvocato.

DOMANDA - Questa pendenza, mi scusi Presidente, questa pendenza avete fatto qualche tipo di accertamento?

RISPOSTA - Che significa? Che abbiamo chiesto gli atti ai colleghi... Sì, abbiamo chiesto agli atti ai colleghi che erano intervenuti.

DOMANDA - Se ci può spiegare a chi e che cosa venne fuori.

RISPOSTA - Non l'ho fatto io personalmente, comunque sono stati chiesti gli atti a Milano ai colleghi che erano

intervenuti perché mi sembra che lui il 27 ottobre fu fermato a Milano all'interno di un asilo nido dove era andato a dormire, dove aveva rubato qualcosa ed era stato trovato in possesso di un computer rubato e forse anche di un telefono cellulare rubato.

DOMANDA - Dove?

RISPOSTA - A Milano, no, a Perugia, il furto avvenne a Perugia e poi fu ritrovato il materiale a Milano dai colleghi.

PRESIDENTE - Il furto aveva riguardato il computer, nell'imputazione che cosa aveva riguardato?

RISPOSTA - Il furto mi sembra sì, che avesse rubato un computer ed un telefono cellulare all'interno di uno studio penale qui a Perugia.

PRESIDENTE - Ed aveva detto anche di violazione di domicilio.

RISPOSTA - Sì, hanno dato mi sembra anche violazione di domicilio perché era entrato a dormire in questo asilo, aveva spaccato qualcosa per entrare...

PRESIDENTE - Aveva?

RISPOSTA - Credo che avesse, adesso non lo ricordo esattamente, credo che avesse forzato la porta insomma per andare a dormire dentro l'asilo.

DOMANDA - Si ricorda se lo sa che nell'occasione, in questa occasione della violazione di domicilio lui fu trovato anche in possesso di un coltello da cucina di 40 centimetri?

RISPOSTA - Era il coltello lì dell'asilo, non era il suo. C'aveva con sé questo coltello però lo lasciarono lì perché era dell'asilo.

DOMANDA - Quindi indosso allo stesso c'era...

RISPOSTA - No, non me lo chieda perché non lo so dove.

DOMANDA - Lo chiederemo comunque agli altri soggetti.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Senta lei conosce i risultati dalla Polizia Scientifica diciamo a grandi linee ovviamente non nel dettaglio perché poi lo chiederemo a loro. Io le volevo

chiedere se lei se lo ricorda in quali reperti venne trovato DNA di Rudy Guede.

RISPOSTA - Beh, sicuramente venne trovato il DNA di Rudy Guede nel cuscino che era sotto la vittima, nella carta igienica con le feci del bagno e nel tampone vaginale ma non so se fosse DNA comunque loro lo chiamano cromosoma y io non sono una biologa, su questo non posso riferire.

DOMANDA - Nella borsa che si trovava sopra al materasso lei ricorda se c'era il DNA suo?

RISPOSTA - Sì. C'era una macchietta di sangue con il DNA.

DOMANDA - Nella felpa di Amanda, quella felpa di cui parlavamo prima.

RISPOSTA - Nella felpa di Amanda Knox nel polsino sinistro. Di Meredith.

DOMANDA - Sì, di Meredith. Senta dopo l'individuazione di Rudy Guede, adesso non so se, cioè quando lui arrivò in Italia oppure prima del suo arrivo Italia dalla Germania, lei si ricorda se vennero a voi inviate delle fotografie relative alle mani di Rudy Guede?

RISPOSTA - No, non ricordo che furono inviate delle fotografie però non ricordo il periodo, in cui...

DOMANDA - Ecco, ma le fotografie lei le vide?

RISPOSTA - Ho visto delle fotografie.

DOMANDA - Senta c'erano, che cosa presentavano, che cos'era la caratteristica di queste fotografie, di queste mani?

RISPOSTA - Guardi queste fotografie si vedono molto male, cioè io realmente non riesco a capire bene cosa ci sia.

DOMANDA - Non ricorda se c'erano dei tagli?

RISPOSTA - No, riferivano di avergliele fatte per questo motivo, io sinceramente dalle foto non lo riesco a capire.

DOMANDA - Non lo riesce a capire, comunque queste cose che lei dice non riesco a capire, interessavano tutte e due le mani o soltanto la mano destra?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda, va bene. Senta lei si ricorda se all'interno della, non so poi se questo è un accertamento fatto da lei o una verifica che ha fatto lei quindi glielo chiedo ma vediamo, se all'interno dell'abitazione di Meredith Kercher vennero trovate delle orme di coltelli sporchi di sangue.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, può essere più... Dunque se all'interno?

DOMANDA - Se all'interno dell'appartamento di Meredith Kercher e se lei sa sì dove, vennero trovate delle orme di coltelli insanguinati. Impronte, orme...

DIFESA - Avv. Bongiorno - Degli aloni di sangue.

PRESIDENTE - In quali stanze?

DOMANDA - Nella stanza di Meredith.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Nella stanza di Meredith, sul letto diciamo.

RISPOSTA - Beh, l'ho appreso dopo dal sopralluogo della Scientifica che c'erano delle tracce di sangue sopra il lenzuolo del letto di Meredith.

PRESIDENTE - Che c'erano delle tracce...

RISPOSTA - Delle tracce di sangue sì compatibili con...

DOMANDA - Se posso mostrare, Presidente, sono due fotografie, voi già dovrete averle nel dischetto nel cd sono fotografie che ha fatto la Scientifica...

PRESIDENTE - Sì, adesso abbiamo il fascicolo delle foto, il dischetto è più difficile ora visionarlo, però...

DOMANDA - Che ha fatto la Scientifica, sono due.

PRESIDENTE - Di che data?

DOMANDA - Questa la Scientifica ne fa penso il 2 novembre, il 2 novembre.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Anche qui insomma non c'è la data, non c'è...

DOMANDA - No, comunque è il dischetto della Scientifica.

PRESIDENTE - D'accordo e quindi la domanda qual è su questo?

DOMANDA - Se lei ebbe modo di vedere questa impronta, se in

qualche modo ha avuto modo di analizzarla, di vedere quanto era lunga, cose di questo genere. Di metterle in relazione al coltello che poi fu sequestrato all'interno dell'appartamento di Raffaele Sollecito.

RISPOSTA - No, io non posso fare questo tipo di accertamenti, le ho viste così come me le mostrate o nei filmati.

PRESIDENTE - Cioè le ha viste, sono delle macchie di sangue Avvocato?

DOMANDA - Intanto le depositiamo così poi...

PRESIDENTE - Ce le abbiamo nel fascicolo dei rilievi...

DOMANDA - Ce le avete? Se può far vedere al Giudice.

PRESIDENTE - 124 vedo di cui al rilievo numero 95. Vedo la lettera...

DOMANDA - Sì, è la stessa. Penso che sia la stessa.

PRESIDENTE - Va bene. Queste foto chi è che le ha...

RISPOSTA - La Polizia Scientifica.

PRESIDENTE - Tutte le foto del 2 novembre sono della Polizia Scientifica.

RISPOSTA - Sì, noi non c'entriamo niente.

PRESIDENTE - E le lettere chi è che le ha poste?

RISPOSTA - La Scientifica.

PRESIDENTE - Tutte la Scientifica.

RISPOSTA - Sì.

PRESIDENTE - Prego. Va bene, ma tanto sono già in atti, comunque li facciamo a tutti visionare. Prego Avvocato.

DOMANDA - Senta quando lei entrò con Romanelli e Mezzetti e Amanda il 4 novembre, devo fare un passo indietro Presidente perché me ne ero dimenticata...

PRESIDENTE - Prego Avvocato, purchè riusciamo ad andare avanti.

DOMANDA - E voi visionaste, cioè faceste visionare alle ragazze i coltelli, e anche se non ho capito male in base a quello che ha detto ieri, seppure non entrando proprio nel bagno, l'antibagno la lavatrice giusto?

RISPOSTA - Sì, ho già anche ieri detto ed oggi che io però

sono rimasta nell'ingresso e non ho proceduto personalmente a questa operazione.

DOMANDA - Ho capito, allora le faccio una domanda più generale riferita eventualmente anche al 6 quando entrate successivamente, il 6 quando entrate voi aveste modo di vedere all'interno dell'antibagno, del bagno grande, quindi del bagno delle feci, se c'era un coltello?

RISPOSTA - Dove?

DOMANDA - Sopra, presumo alla consolle dove c'è il lavandino del bagno grande?

RISPOSTA - No, non lo ricordo io questo, c'era della posateria, già l'ho detto evidente anche..

DOMANDA - In bagno?

RISPOSTA - Non in bagno, nella cucina.

DOMANDA - No, io parlo nel bagno?

RISPOSTA - No, io questo non lo ricordo, un coltello dove?

DOMANDA - Un coltello al bagno, penso nella consolle, all'interno della consolle dell'antibagno?

RISPOSTA - No, io non lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda. Senta fu lei ad occuparsi del Blog di Raffaele Sollecito?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Quindi lei non si è mai occupata di questo Blog?

RISPOSTA - Dei Blog e di questo materiale se ne occupa la Polizia Postale. Posso sapere qualcosa del contenuto del Blog, perché poi lo posso aver letto in qualche parte ma...

DOMANDA - No no, ma io quello che mi interessava non era questo.

PRESIDENTE - Non se n'è occupata, prego Avvocato.

DOMANDA - Perché c'è una informativa..

PRESIDENTE - Sì, ma ha già risposto Avvocato, se ci sono altre domande su questo.

DOMANDA - Sì, perché ieri il dottor Profazio ha riferito, adesso non so, che siccome è quell'informativa che avevo

indicato al dottor Profazio dell'8 di novembre in cui c'è a penna "Si allega infine stampa di alcuni scritti scaricati dal Blog di Sollecito Raffaele" ed il dottor Profazio ha detto che questa scrittura secondo lui era del Commissario Napoleoni.

PRESIDENTE - Glielo possiamo far vedere.

RISPOSTA - No no, ma le informative è certo che redigevo io, sicuramente sarà stata la mia scrittura, questo non vuol dire che io ho scaricato il Blog, anche perché guardi proprio sono incapace.

DOMANDA - Quindi l'ha scaricato la Polizia Scientifica?

RISPOSTA - La Polizia Postale.

DOMANDA - La Polizia Postale, mi scusi, la Polizia Postale, va bene nessun'altra domanda.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Io volevo concludere l'esame nostro, ma brevissimo.

PRESIDENTE - Aveva già fatto delle domande, però stiamo sempre... È la stessa difesa quindi.

DOMANDA - Ma comunque tra l'altro sarò abbastanza breve. La stanza di Meredith, tutti ci dicono che queste stanze erano piccole, lei ovviamente non so se l'avete mai misurata, ci può dire di preciso le misure?

RISPOSTA - No, la misurazione io non gliela so dire.

DOMANDA - Non l'avete misurata.

RISPOSTA - Comunque erano piccole, non erano grandi.

DOMANDA - No, tutti ce l'hanno detto, era per sapere se invece, visto che lei è stata...

RISPOSTA - No no, non misuriamo noi.

DOMANDA - In questa stanza piccola, c'era una parte occupata abbiamo detto del letto e nel momento in cui voi siete entrati questo letto era senza materasso, c'erano le doghe e sotto c'era una valigia mi diceva ieri.

RISPOSTA - Una valigia almeno c'era sì.

PRESIDENTE - Questo con riferimento al 6.

DOMANDA - Il giorno 6, il giorno della perquisizione, grazie Presidente per la precisazione.

PRESIDENTE - Prego.

DOMANDA - Sotto il letto in quell'occasione voi avete guardato per vedere se c'erano appunto queste carte di credito o altro?

RISPOSTA - Certo, abbiamo guardato.

DOMANDA - E sotto il letto non c'era nulla?

RISPOSTA - L'ho già spiegato ieri, c'era una valigia e c'erano altri oggetti che comunque non erano carte di credito e cose che noi cercavamo, ma non ricordo con esattezza cosa ci fosse.

DOMANDA - Quindi sotto il letto avete guardato questa zona del pavimento, sotto la scrivania avete guardato a terra, sotto la scrivania se c'era qualcosa?

RISPOSTA - Sotto la scrivania ricordo che si vedeva a vista che c'era poco o niente. Forse c'era una bustona di carta, una cosa del genere.

DOMANDA - L'armadio arrivava a terra o c'era una finestra, insomma la possibilità di vedere sotto l'armadio?

RISPOSTA - Non lo ricordo.

DOMANDA - Comunque voi...

RISPOSTA - Comunque non l'ho spostato l'armadio.

DOMANDA - Non l'ha spostato, questa era un'altra precisazione. Sotto il letto e sotto la scrivania non c'era nulla, quindi il resto...

RISPOSTA - No, non è che non c'era nulla, non c'era nulla di importante per gli investigatori.

DOMANDA - Comunque ho sbagliato io a fare la domanda, sotto il letto e sotto la scrivania avete guardato, allora le chiedo: resta a questo punto un'area di pavimento che lei ha detto è un'area di pavimento in cui io non ho visto la stoffa con il famoso gancetto.

RISPOSTA - Certo.

DOMANDA - Quindi noi comunque possiamo escludere che questa

stoffa con il gancetto fosse nelle zone di pavimento che avete esaminato o nemmeno...

RISPOSTA - Io non ho esaminato la zona del pavimento, le ho spiegato che essendo un pavimento chiaro il gancetto piccolissimo, io cercavo degli oggetti diversi, macroscopici rispetto ad un gancetto pertanto io non l'ho notato.

DOMANDA - Il gancetto è stato avvistato per la prima volta nella notte tra il 2 ed il 3?

RISPOSTA - Io questo non lo so.

DOMANDA - Lei mi diceva ieri che però sapeva che era stato avvistato questo gancetto.

RISPOSTA - No, io le ho detto che il 18 dicembre io non sapevo che era stato avvistato il gancetto, l'ho saputo dopo quando è stato prelevato, io come tutti voi ho guardato dopo i sopralluoghi della Scientifica.

DOMANDA - Sì, lei ieri mi diceva che sapeva che era stato individuato prima e che avevano messo una lettera ieri me l'ha detto.

RISPOSTA - Sì, ma guardando i sopralluoghi dopo, le foto dei sopralluoghi e i filmati dopo, non è che io lo sapevo il 4 novembre o il 5 novembre.

DOMANDA - Ho capito, sa che lettera è stata messa su questo gancetto?

RISPOSTA - Vedendo i filmati mi sembra la Y.

DOMANDA - Visto che dai filmati appunto, ieri glielo dicevo che c'è stato uno spostamento di questo gancetto dal 2 novembre, momento in cui viene avvistato, al 18 novembre, lei può escludere che voi l'abbiate calpestato e spostato?

RISPOSTA - Io di averlo calpestato lo potrei escludere perché credo dei gancetti me ne sarei accorta, poi se si è spostato non lo so.

DOMANDA - Sì, ma oltre voi tre non è entrato nessuno, quindi uno di voi tre lo deve aver spostato?

RISPOSTA - Io sono una Avvocato però.

DOMANDA - Quindi devo chiedere agli altri due se l'hanno spostato. Va bene. Senta...

PRESIDENTE - In tre siete entrati il 6, siete entrati il 2?

RISPOSTA - No, il 2 è già spiegato...

PRESIDENTE - E poi il 6.

RISPOSTA - La perquisizione del 6 in camera di Meredith siamo entrati in tre.

PRESIDENTE - Ecco è questo.

DOMANDA - Siccome dal 2 al 5 c'era la Scientifica che però se sposta qualcosa fotografa, voi per le altre modalità non spostate, siccome c'è stato uno spostamento io volevo capire come è avvenuto se calpestando o in altro modo, questa è la domanda.

RISPOSTA - Ed io non glielo posso spiegare Avvocato perché le ripeto che...

DOMANDA - Parlando con la Scientifica, c'è stato un po' un'attribuzione di responsabilità rispetto a questo spostamento oppure nessuno ha detto nulla?

RISPOSTA - No, assolutamente no.

DOMANDA - Normalmente quando si assume una persona a verbale, si assume singolarmente o sono previste assunzioni di verbali a coppia?

RISPOSTA - Cioè devo rispondere sulla legittimità dei verbali?

PRESIDENTE - No, è una modalità, siccome ci sono dei verbali che risultano compilati con la contemporanea presenza di due persone che risultavano informate dei fatti...

DOMANDA - E peraltro sono in presenza del... Se no non avrei chiesto al Commissario.

PRESIDENTE - Allora chiedeva il difensore come mai questa modalità.

RISPOSTA - Se parliamo di legittimità...

PRESIDENTE - No, nessuna legittimità...

RISPOSTA - Processuale non c'è nessuna norma che me lo vieta, se poi parliamo di una opportunità investigativa questi

verbali sono stati fatti ad aprile e a maggio, non credo e ci possano essere influenze di alcun genere anche perché fra l'altro ognuno dei due erano venuti a riferirmi delle cose spontanee.

DOMANDA - No, ma le dico subito ci sono dei verbali e lei risulta presenti...

RISPOSTA - Sì, ma li ricordo.

DOMANDA - Quindi mi sembrava di chiederlo a lei, se lo chiedo ad un altro poi mi dice di chiederlo a lei, e normalmente i verbali si fanno singolarmente volevo sapere da che cosa è scaturito...

RISPOSTA - Ho ritenuto da investigatore che nulla, cioè nessuna influenza ci poteva essere ad aprile o a maggio, soprattutto perché in uno di quei verbali vennero a dirmi spontaneamente che si erano ricordate delle cose, poi ci sono anche delle differenziazioni, io Romanelli ed io Mezzetti.

PRESIDENTE - Chiede il difensore come mai, di solito i verbali di fanno una persona... Come mai...

RISPOSTA - Ho risposto.

PRESIDENTE - Come mai in quel caso due...

RISPOSTA - No, è successo più di una volta, cioè è tempistica talmente dopo l'evento che non c'era nessun...

DOMANDA - No, a me invece la circostanza interessa abbastanza perché se a verbale si mette una circostanza che poi vale come prova, due soggetti possono rappresentarla in maniera diversa.

RISPOSTA - Secondo la sua opinione sì, secondo la mia no, io sono un investigatore.

PRESIDENTE - D'accordo, sono valutazioni quelle.

DOMANDA - Senta nell'ambito di questo lungo interrogatorio di Raffaele, Raffaele è stato privato del suo cellulare?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Raffaele ha chiesto più volte di parlare con il padre e non gli è stato consentito di telefonare al

padre?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Grazie.

DIFESA - AVV. GHIRGA

DOMANDA - Difesa Amanda Knox. Tornavo sul gancetto e quindi sulla filmatura del 2, 3 e 4 della Scientifica, novembre e sull'accesso del 18 dicembre perché io ieri avevo capito che aveva appreso non il 18 dicembre, ma prima aveva appreso dell'esito della Scientifica, cioè della individuazione della filmatura, della fotografia ma non della repertazione di questo famoso gancetto, adesso però rispondendo all'ultima domanda ho capito che l'ha appreso il 18 dicembre il risultato del lavoro della Scientifica?

RISPOSTA - No, io addirittura dopo il 18 dicembre ho guardato i filmati e le foto della Scientifica, non prima.

DOMANDA - Allora le chiedo: ha avuto, quando ha avuto cognizione dello stato dei luoghi relativamente al cadavere di Meredith e relativamente alla posizione del reggiseno intorno al cadavere medesimo, quando l'ha visto questo reggiseno?

RISPOSTA - Io l'ho visto il primo giorno quando sono entrata...

DOMANDA - Il 2 pomeriggio?

RISPOSTA - Sì, il 2 pomeriggio sì.

DOMANDA - Ha notato che mancava una parte finale, cioè...

RISPOSTA - No, io Avvocato non mi sono avvicinata, ho guardata però non è che mi sono avvicinata, non ho toccato nulla.

DOMANDA - Ha capito la domanda, la ripeto...

RISPOSTA - Sì, l'ho capita, no, non glielo posso riferire perché...

DOMANDA - Me la faccia rifare perché non ci credo. Non ci credo io, no, Presidente non garbo. C'è un reggiseno sporco di sangue intorno al corpo della vittima, manca una parte finale di stoffa e del doppio gancetto questa

cosa l'investigatore sembra che non l'abbia... questo l'ha visto, ha detto il 2 pomeriggio.

PRESIDENTE - Ha visto il reggiseno...

RISPOSTA - Io ho visto il reggiseno, ma non ho visto questo particolare, perché non mi sono inginocchiata a guardare il reggiseno.

PRESIDENTE - È questo, il reggiseno ce l'abbiamo, non ha visto la mancanza...

DOMANDA - Ce l'abbiamo lì, la mia domanda finisce qui perché se la risposta è questa, volevo dire, ma io glielo chiedo uguale, poi risponderà. È compito, è diciamo dovere dell'investigatore completare un reperto tipo...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Questa è una valutazione scusi...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, però lei stesso, scusi Avvocato, lei stesso comunque ha premesso che...

DOMANDA - Ha detto che non l'ha visto.

RISPOSTA - Non l'ho notato perché non ho potuto guardare i particolari ovviamente.

PRESIDENTE - La domanda è ovviamente inutile, prego Avvocato.

DOMANDA - Non l'ha visto quel pomeriggio del 2, quando ha avuto modo di collocare, mettere la sua attenzione su questo disegno, sulla parte mancante sempre dopo...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Dopo il 18?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Va bene.

PRESIDENTE - In occasione del 6 non ha fatto caso alla integrità o meno di questo reggiseno nel senso...

RISPOSTA - Nel 2.

PRESIDENTE - No, il 2, il 6 quando è ritornata.

RISPOSTA - No no, ma io non lo sapevo, perché non avevo visto neanche le foto della Scientifica.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Senta mi riferisco a questo vasetto di vasellina trovato nella scrivania.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - È stato sequestrato?

RISPOSTA - Ripeto che la casa è stata messa in sequestro con il materiale, era stato anche quello segnalato con una lettera, ricordo dopo, però non era stato reperito subito, l'abbiamo preso successivamente.

DOMANDA - Senza violare la testimonianza indiretta, lei quella sera ha interrogato Giacomo Silenzi, fidanzato, diciamo fidanzato, che aveva una relazione con Meredith?

RISPOSTA - La sera del delitto?

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Sì, mi sembra che l'ho sentito io.

DOMANDA - Senza ovviamente andare al contenuto delle dichiarazioni.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Ci fu riferimento alla vasellina senza chiedere...

RISPOSTA - Se però, cioè se devo riferire il contenuto...

DOMANDA - Fece domande, vedo un reperto vasellina, la vasellina...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, facciamo così su questo reperto lei ha detto all'inizio era in sequestro, non l'abbiamo preso, quand'è che l'avete preso?

RISPOSTA - L'abbiamo preso successivamente non ricordo adesso la data, comunque successivamente al 18 dicembre mi sembra.

PRESIDENTE - Questo vasetto di vasellina fu oggetto di attività investigativa?

RISPOSTA - Fu oggetto di attività investigativa.

PRESIDENTE - Quale tipo, che tipo di attività investigativa avete fatto?

RISPOSTA - Abbiamo cercato di sapere se Meredith utilizzava la vasellina.

PRESIDENTE - E questo come l'avete cercato di sapere?

RISPOSTA - Facendo delle domande.

DOMANDA - Grazie Presidente. Chiudo il discorso dell'accesso

del 4 con una domanda, rifaccio la domanda, 4 novembre c'è quell'accesso, Scientifica, dottor Mignini, lei, i colleghi, le ragazze, etc., lei risponde anche più volte, mi scusi Presidente, ma non sono mai lungo, non è stato verbalizzato nulla perché c'era il Pubblico Ministero, può far capire meglio a me che significa il Pubblico Ministero e che cosa...

PUBBLICO MINISTERO - Ha risposto quattro volte.

DOMANDA - No, quattro volte perché ci sono venti persone e non si verbalizza perché c'è il Pubblico Ministero.

RISPOSTA - Allora il 4 novembre c'era il sopralluogo...

DOMANDA - Sì, che vuol dire.

RISPOSTA - Della Polizia Scientifica non abbiamo dovuto né aprire né togliere i sigilli, l'appartamento è stato sequestrato il 6 novembre, ho già spiegato che siamo andati con il Pubblico Ministero sul posto pertanto se c'è una persona superiore a me non posso certo annotare io.

DOMANDA - Quindi io capisco che la presenza del Pubblico Ministero esonera la Polizia giudiziaria ad ogni tipo di rapporto è così?

PRESIDENTE - Stiamo alle risposte, non le traduciamo, poi le interpreteremo in sede opportuna. Prego Avvocato.

DOMANDA - Adesso mi riferisco a due sopralluoghi, a due perquisizioni e sequestri del 14 marzo e 23 aprile che sono nel fascicolo del dibattimento, allegati 35, 36 e 37. Lei fa due perquisizioni credo che sia una al 14 marzo ed una il 23 aprile.

RISPOSTA - Sì, saranno...

DOMANDA - Dell'urgenza, ricorda adesso quali erano i motivi dell'urgenza perché eravamo convocati ad horas, cioè tra mezz'ora ci vediamo sulla casa, ricorda questo?

RISPOSTA - Allora...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato può rifare la domanda?

DOMANDA - Allora ci sono agli atti del dibattimento, al

fascicolo 1 allegato 33 e 34, due verbali di perquisizione e sequestro effettuati in Via della Pergola su delega del Pubblico Ministero, da parte della dottoressa Napoleoni, entrambi hanno il carattere dell'urgenza intanto, siamo al 13 marzo e al 23 aprile 2008, ricorda qual era uno dei motivi dell'urgenza oggi? Perché eravamo convocati ad horas, cioè tra un'ora ci vediamo sulla casa, tra un'ora ci vediamo sulla casa. Intanto se ricorda i motivi d'urgenza.

RISPOSTA - Io ricordo che andando man mano avanti nelle indagini ci venivano dati dei particolari e pertanto avevamo bisogno di rientrare all'interno dell'abitazione per stabilire se ci fosse qualcosa da prelevare ulteriormente man mano che andava avanti la progressione investigativa. Poi noi abbiamo chiesto, abbiamo fatto istanza di perquisizione, c'è stata delegata la perquisizione ed è stata fatta.

DOMANDA - Ricorda se anche il sottoscritto difensore e altri difensori in quei verbali hanno eccepito sulla completa trasformazione dei locali, dei suppellettili, se lo ricorda?

RISPOSTA - Sì, ma infatti, certo, era ovvio che fosse...

DOMANDA - Che cosa...

RISPOSTA - Che c'era una commistione che non erano più i luoghi di prima, ma questo è così veramente.

PRESIDENTE - Va bene, prego Avvocato.

DOMANDA - Ancora una domanda che più assolve ad una curiosità, come mai nel verbale di notifica del fermo di Amanda, di Raffaele e di Lumumba, c'erano 36 firme, cioè tutta la Questura, dal suo punto di vista che voleva significare questa presenza così massiccia?

RISPOSTA - È un verbale di esecuzione di un fermo che hanno firmato tutti i poliziotti presenti in quei giorni, in quelle notti e in quella mattina negli uffici della Squadra Mobile, cioè è una prassi, è un verbale di

esecuzione.

DOMANDA - Questa è prassi?

RISPOSTA - Certo.

PRESIDENTE - Sì, quelli che hanno partecipato...

RISPOSTA - Tutti quelli che hanno partecipato...

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Un'ultimissima domanda, lei contestualmente dice la notte del 6, tra il 5 ed il 6 "Amanda è stata trattata bene, alle 4 di mattina - indica questo orario - è stata anche diciamo rifocillata, tra virgolette, si mette a piangere"...

RISPOSTA - No, io alle 4 non l'ho indicato comunque.

DOMANDA - Si mette a piangere alle 4, io se vuole...

RISPOSTA - Però io non ho mai indicato un orario.

DOMANDA - Comunque quando colloca temporalmente diciamo questa... Lei riferisce di Amanda e dice che ad un certo punto, ce l'ho scritto, alle 4 di mattina lo indica, stia tranquilla...

PRESIDENTE - Sì, prego, prego.

DOMANDA - E che è stata trattata comunque bene, quando colloca e poi materializza questo trattata bene con un thè mi pare, sa collocarlo temporalmente questo?

RISPOSTA - Io ieri su domanda del Pubblico Ministero ho risposto a questa cosa, però ho anche specificato che l'ispettore Ficarra si è occupata di questa storia, io ricordo esattamente come fu trattata Amanda perché entravamo e uscivamo, però non posso dare orari di crollo, di quando si è messa a piangere, l'ho vista piangere, ma io l'orario non ricordo ieri di aver potuto dire questo orario, alle 4, non lo ricordo.

DOMANDA - Lei ha detto che stava in una sala antirapina Amanda?

RISPOSTA - Era nell'ufficio dell'antirapina.

DOMANDA - E sta al piano, io non lo so.

RISPOSTA - Sempre al nostro piano, la Squadra Mobile è unica,

c'è una porta principale, poi ci sono i vari uffici.

DOMANDA - Nello stesso piano dove poco prima, poco dopo, lo vedremo, era interrogato anche Raffaele Sollecito?

RISPOSTA - Sì, nell'ala diversa, praticamente.

DOMANDA - E nella sala antirapina, ma forse sbaglio, quindi non si arrabbi subito, che lei ha visto o la spaccata o la ruota e ha...

RISPOSTA - No, era nell'ingresso prima di entrare alla Squadra Mobile, all'uscita degli ascensori.

DOMANDA - Quindi al piano basso?

RISPOSTA - No, al terzo piano esce dall'ascensore, alla sinistra c'è l'ingresso della Squadra Mobile, prima c'è un pre - ingresso con delle poltroncine.

DOMANDA - Allora siamo all'ingresso del terzo piano, dove sta la Squadra Mobile.

RISPOSTA - Sì, ma non dentro la Squadra Mobile, c'è un'ulteriore porta.

DOMANDA - È questa la sala antirapina?

RISPOSTA - No, l'ufficio antirapina è un ufficio dove sta la squadra antirapina e andando c'è la Squadra Mobile a destra.

DOMANDA - Ma quando lei, credo per prendere una bottiglietta d'acqua, si porta in un luogo dove sta Amanda vede...

RISPOSTA - No, io passo per andare a prendere l'acqua, sì...

DOMANDA - Se ce lo può chiarire meglio.

RISPOSTA - Passo per andare prendere una bottiglietta d'acqua alle macchinette, necessariamente esco dalla Squadra Mobile e lei ripeto stava nell'ingresso lì degli ascensori.

DOMANDA - Da sola?

RISPOSTA - No, c'erano dei colleghi.

DOMANDA - Colleghi suoi?

RISPOSTA - Colleghi mi sembra dello SCO di Roma.

DOMANDA - Stava con dei poliziotti e faceva un movimento, quali i movimenti sono diversi, una ruota ed una spaccata non

sono due cose, quindi se lo ricorda, è stata così precisa.

RISPOSTA - Me lo ricordo.

DOMANDA - Che cosa faceva?

RISPOSTA - Certo mi ha colpito, ha fatto sia una spaccata che una ruota.

DOMANDA - Tutti e due, faceva ginnastica.

RISPOSTA - Eh.

DOMANDA - Grazie.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande.

DIFESA - AVV. DEL GROSSO

DOMANDA - Per Amanda Knox. Una precisazione anche se mi sembra inutile, quando prima abbiamo parlato di rilievi su una felpa di sostanza ematica e DNA era la felpa di Meredith perché per errore si è detto felpa di Amanda.

RISPOSTA - Meredith, certo.

DOMANDA - Senta in occasione della perquisizione del 14 marzo che è stata citata dall'Avvocato Ghirga, avete proceduto tra l'altro al sequestro di una felpa di Amanda Knox munita di cappuccio e lacci anteriori con righe di colore grigio chiaro e scuro rinvenuta sopra il letto?

RISPOSTA - L'abbiamo portata via dalla casa perciò reperita noi della Squadra Mobile, ma non sequestrata perché era già in sequestro.

DOMANDA - Quindi questo è avvenuto il 14 marzo comunque?

RISPOSTA - Sì, credo di sì, se lei me lo legge.

DOMANDA - Senta con riferimento al pomeriggio del 2 novembre, giornata frenetica, è a conoscenza se Amanda Knox in Questura quando si trovava nella sala di attesa, abbia chiamato la madre?

RISPOSTA - Ne sono a conoscenza per...

DOMANDA - No, per percezione diretta se...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Sa se in quell'occasione ha parlato con le amiche

inglesi, sempre se l'ha visto?

RISPOSTA - Io ho visto che c'era lì Amanda Knox anche con le amiche inglesi della ragazza morta, però...

DOMANDA - Se l'ha vista...

RISPOSTA - Però se io l'ho vista parlare o ho ascoltato quello che dicesse no.

DOMANDA - Con riferimento alla notte del 5 novembre ricorda a che ora sia arrivato il dottor Mignini?

RISPOSTA - No, non lo ricordo.

DOMANDA - E quanto sia durata l'assunzione di informazioni da parte di Amanda Knox da parte dei suoi colleghi, quanto tempo?

RISPOSTA - Guardate nei verbali, non l'ho fatto io.

DOMANDA - E non c'è il verbale, non c'è l'orario di chiusura.

RISPOSTA - Ed allora perché me lo chiede a me che...

PRESIDENTE - Se lo ricordava.

DOMANDA - Se lo ricorda dottoressa?

RISPOSTA - No, non lo ricordo.

DOMANDA - Se lo ricorda, se non lo ricorda non...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Ricorda se sono stati fatti accertamenti sui computer portatili di Amanda e Meredith?

RISPOSTA - Non furono fatti da noi, ma sempre dal servizio Polizia Postale.

DOMANDA - Ne conosce gli esiti?

RISPOSTA - Su quelli di?

DOMANDA - Sia Amanda che Meredith.

RISPOSTA - Non ricordo un esito particolare su questi computer.

DOMANDA - Non ricorda se ci fossero elementi utili o meno oppure se addirittura non fosse stato possibile rinvenire alcun elemento?

RISPOSTA - Guardi non lo ricordo, deve chiedere ai miei colleghi.

DOMANDA - Senta avete compiuto indagini circa la presenza di

sostanze stupefacenti nella casa di Via della Pergola piano superiore, il piano dove è avvenuto il delitto?

RISPOSTA - Piano superiore mi sembra che furono reperiti dei mozziconi forse di canna dal portacenere che era sul soggiorno però bisognerebbe guardare il verbale perché non lo ricordo con esattezza.

DOMANDA - Invece con riferimento alla casa sottostante?

RISPOSTA - Nella casa sottostante ricordo che c'erano 5 piantine forse di marijuana e fu messo tutto sotto sequestro lo stabile.

DOMANDA - Non ho altre domande, grazie.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Posso?

PRESIDENTE - Abbiamo terminato no?

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - No, dobbiamo fare il giro.

PRESIDENTE - No, ma questo era il secondo.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - No no, Presidente è il primo. Presidente è il primo, glielo posso assicurare.

PRESIDENTE - La dottoressa Comodi per il Pubblico Ministero però, poi aveva fatto le domande... Era il primo giro?

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Ci siamo fermati alla difesa Sollecito Presidente.

PRESIDENTE - Ho sopravvalutato l'attività di ieri evidentemente, prego.

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Tornando alle finestre della casa in Via della Pergola, si ricorda qual era la finestra, così se lo ricorda, se c'ha fatto caso, qual era la finestra più alta rispetto a terra, di tutte le varie...

PRESIDENTE - Magari Pubblico Ministero, possiamo la domanda farla mostrando alla teste le foto perché così ci è più facile anche, e per la teste e per noi capire la risposta. È il fascicolo che è già in atti, relativo alle foto del 2 novembre, questo mi pare che ci sono

delle foto riguardanti la casa, le può far vedere anche alle Difese, ma credo che... Se magari nel rispondere alla domanda faccia riferimento anche a queste foto e così nel rispondere dia indicazione della foto che rappresenta un po' la risposta.

RISPOSTA - Senz'altro la foto indicata con la freccia B come me lo mostrate come prima, 6948.

DOMANDA - Che corrisponde?

RISPOSTA - Alla stanza di Romanelli Filomena.

DOMANDA - Quindi corrisponde alla finestra, che corrisponde alla finestra...

RISPOSTA - Alla finestra...

DOMANDA - Della stanza dove...

RISPOSTA - Della stanza di Romanelli Filomena.

DOMANDA - Dove è stata rivenuta la pietra.

RISPOSTA - Dove è stata rinvenuta la pietra sì della simulazione dell'effrazione.

DOMANDA - Quindi quella era la più alta delle finestre della casa?

RISPOSTA - Una delle più alte, sì.

DOMANDA - Io ho fatto una domanda...

RISPOSTA - Poi anche la 6951 era una finestra alta, sempre della casa sopra.

DOMANDA - E a quale stanza corrispondeva?

RISPOSTA - Questa qui dovrebbe corrispondere al bagno credo.

PRESIDENTE - Questa che...

RISPOSTA - 6951. Comunque quelle diciamo in basso avevano delle inferriate ricordo e quelle più semplici da scalare erano quelle dal piano sottostante c'erano queste sbarre anti intrusione diciamo, si poteva salire su questa terrazzina dove c'è una porta finestra senza sbarre che dava sul corridoio delle ragazze, perciò di Amanda e di Meredith e sulla sinistra c'è una finestra che dava invece nell'ingresso cucina.

DOMANDA - Ecco, si ricorda sotto la finestra di Amanda che

cosa c'era?

RISPOSTA - Sotto la finestra di Amanda mi sembra che ci fosse una porta finestra con delle inferriate.

DOMANDA - E queste inferriate che altezza avevano dal piano terra?

RISPOSTA - No, erano a terra.

DOMANDA - Erano a terra.

RISPOSTA - Era una porta finestra.

DOMANDA - La finestra che stava sotto la camera della Romanelli aveva queste inferriate no, era una porta o una finestra?

RISPOSTA - Di Amanda o della Romanelli?

DOMANDA - Della Romanelli, di Amanda l'abbiamo detto, mi ha detto che era una porta con delle inferriate no?

RISPOSTA - Della Romanelli adesso non ricordo, dovrei vedere la foto bene. Da qui non la riesco a vedere bene.

DOMANDA - Ho chiesto la produzione, ieri le avevo..

PRESIDENTE - Le foto?

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Ecco, da qui la vedo, c'era in basso una finestrella, con una grata.

PRESIDENTE - Se può dire quale foto sta visionando.

RISPOSTA - È là foto 6953, ecco, non ricordavo la grandezza di questa finestra, sì, l'ho vista qua. La vedo qua, 6953.

DOMANDA - Quindi la finestra, sotto alla finestra di Amanda che cosa c'era?

RISPOSTA - Sotto la finestra di Amanda c'è una finestrella in basso con una grata.

DOMANDA - Forse si sbaglia.

RISPOSTA - Scusi, di Romanelli io dicevo, perché volevo finire di Romanelli e le volevo indicare anche..

DOMANDA - Parliamo di Romanelli.

RISPOSTA - C'era anche un chiodo nel muro, che è rimasto intatto, cioè io penso che se qualcuno si arrampica là comunque perlomeno sarebbe rimasto, cioè sotto la stanza

dove abbiamo trovato l'effrazione della Romanelli all'esterno, oltre a non esserci tracce di arrampicamento, la cosa che avevamo notato a vista, proprio c'è un chiodo arrugginito fra l'altro che è dritto ed abbiamo subito pensato che se qualcuno si fosse arrampicato lì, questo chiodo sarebbe stato perlomeno piegato.

PRESIDENTE - C'è la foto di questo?

RISPOSTA - Sì, guardi al 6853 lo può vedere tra la finestrella in basso e quella in alto dove c'è la lettera O.

DOMANDA - La finestrella che sta sotto la camera della Romanelli quanto è alta dal piano terra?

RISPOSTA - No, io non lo so, io so che in tutto è 3 metri e 78, fra l'altro lo vedo, ricordavo.

DOMANDA - Comunque non è a terra, cioè...

PRESIDENTE - Sì, c'è scritto anche sulla foto.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - C'è una certa distanza?

RISPOSTA - No, non è a terra, no no no, non è a terra.

DOMANDA - La finestra di Amanda, la vede qual è no?

RISPOSTA - Di Amanda sì, 6955.

DOMANDA - Ecco si trova alla stessa...

RISPOSTA - No, la finestra di Amanda c'ha una porta finestra che va fino a terra come l'inferriata, sì.

DOMANDA - Si ricorda se c'era anche in corrispondenza di quella porta finestra con l'inferriata che va a terra, sotto la finestra di Amanda, se c'era anche una lampada?

RISPOSTA - Una lampada c'è sopra.

DOMANDA - Ecco sopra la finestra, sì.

RISPOSTA - Sopra, sopra alla porta, fra l'altro la vede.

DOMANDA - Sopra la porta finestra.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ecco, lei vede se sono sulla stessa linea o sono finestre che sono ad altezze diverse?

RISPOSTA - Sono ad altezze diverse, perché la casa ha un

dislivello diverso.

DOMANDA - Qual era la finestra più bassa delle due?

RISPOSTA - Quella di Amanda.

DOMANDA - Senta un'altra cosa, volevo sapere questo: si ricorda quali sequestri sono stati fatti per quanto riguarda coltelli al Sollecito, cioè...

RISPOSTA - Ricordo che fu sequestrato un coltello a serramanico al Sollecito, la mattina in Questura del 6 novembre, perché ricordo che lui dopo l'escussione del verbale appariva nervoso, strano e io gli chiesi se fosse armato e lui mi tirò fuori un coltello a serramanico che poi fu sequestrato da dei colleghi.

DOMANDA - Quindi lui venne in Questura con il coltello a serramanico?

RISPOSTA - Sì, addosso.

DOMANDA - Si ricorda quanto era lungo?

RISPOSTA - La lama mi sembra che era circa 8 centimetri.

DOMANDA - Senta lei si ricorda dei memoriali di Amanda, si ricorda del primo memoriale?

RISPOSTA - Ricordo che l'ispettore Ficarra mi disse, dopo l'esecuzione del fermo, che Amanda gli aveva chiesto dei fogli bianchi perché testualmente le voleva fare un regalo, voleva scrivere delle cose e ricordo anche che gli furono dati questi fogli bianchi, lei scrisse per parecchio tempo, tanto che io sollecitai anche l'ispettore Ficarra ad andare via perché dovevamo accompagnare i fermati in carcere, comunque Amanda fu fatta finire di scrivere, e consegnò l'ispettore questo...

DOMANDA - Ci sono stati sequestri di altri memoriali?

RISPOSTA - Sì, successivamente in carcere.

DOMANDA - In che periodi?

RISPOSTA - Mi sembra che con la informativa del 29 novembre sequestrato dei diari e dei manoscritti di Amanda in carcere.

DOMANDA - Senta si ricorda quanti, se c'erano dei mocho

nell'appartamento?

RISPOSTA - Sì, venne fuori questa storia dei mocho durante l'escussione di Raffaele e anche su questo ci furono delle contraddizioni, anche se non posso riferire sulle testimonianze, comunque dissero per la camera da letto, per la cucina, parlarono di un tubo rotto che poi in realtà era stato sfilato in cucina.

PRESIDENTE - Sì, vediamo se sono... In relazione a questo avete fatto delle attività di indagine?

RISPOSTA - Sì, abbiamo sequestrato, abbiamo preso un mocho che era all'interno perché lei aveva detto di averlo portato per pulire a casa di Raffaele e abbiamo sequestrato un mocho che era all'interno di un mobiletto nel corridoio nella casa di Meredith, praticamente di fronte alla stanza di Amanda.

PRESIDENTE - Nella stanza di Meredith?

RISPOSTA - No, c'è un corridoio dove c'era una specie di armadio e dentro c'era un mocho così come ce n'era uno all'esterno della casa.

DOMANDA - Scusi volevo sapere, volevo che rispondesse su questo, questa perdita d'acqua quando si sarebbe verificata in base alle vostre, a quello che voi avete accertato, a che ora?

RISPOSTA - Noi non lo sappiamo, la sera del delitto si sarebbe verificata.

DOMANDA - Ecco, ed il mocho dovrebbe servire...

RISPOSTA - A ripulire quest'acqua che era caduta in terra, veramente in un primo tempo camera da letto, poi divenne questo tubo rotto della cucina.

DOMANDA - Sa quando c'è mocho sarebbe stato utilizzato?

RISPOSTA - Devo riferire, cioè... Riferiscono di aver portato...

PRESIDENTE - Scusi, ecco, la domanda cos'è?

DOMANDA - Quando questo mocho sarebbe stato utilizzato, se dalle indagini è emerso che questo mocho sia stato in qualche modo utilizzato.

PRESIDENTE - Voi avete potuto verificare andando sul posto l'utilizzo di questo mocho, di qualche detersivo, qualche oggetto che avete...

RISPOSTA - Noi l'abbiamo sequestrato perché c'è stato detto che è stato utilizzato la mattina del 2 novembre per pulire in casa di Sollecito.

PRESIDENTE - In relazione a questo l'avete sequestrato, che indagini avete fatto?

RISPOSTA - L'abbiamo sequestrato ma non è emerso niente di particolare dal mocho.

PRESIDENTE - Sul pavimento l'utilizzo, il passaggio di un mocho sul pavimento?

RISPOSTA - No, io ricordo solo che i colleghi che hanno fatto la perquisizione in Corso Garibaldi la mattina del 6 mi dissero di aver avvertito un forte odore di varichina, però ecco questo poi lo riferiranno loro, io in merito a questo non so altro.

PRESIDENTE - In casa occupata da Sollecito, invece in casa di Via della Pergola?

RISPOSTA - In casa in Via della Pergola, era pulita la casa.

PRESIDENTE - Odore di varichina per esempio?

RISPOSTA - Io non ho sentito odore di varichina, però la casa era pulita e lo dimostra anche il fatto che di Amanda Knox è stata trovata solo un'impronta papillare in un bicchiere sul lavandino e c'abitava.

DOMANDA - Questo volevo fare..., mi ha anticipato, quindi solo questa impronta di Amanda è stata trovata nella sua casa?

RISPOSTA - A seguito di sopralluoghi della Scientifica abbiamo appreso che nella casa abitata da Amanda Knox in Via della Pergola vi era soltanto un'impronta papillare della ragazza in un bicchiere rinvenuto mi sembra nel lavello della cucina.

DOMANDA - Un'altra cosa volevo sapere, l'ultima domanda, se nella camera di Meredith sono state trovate impronte di

scarpa femminile.

RISPOSTA - Sì, ricordo sempre a seguito dei sopralluoghi della Scientifica che fu trovata un'impronta di scarpa femminile con un numero che poteva variare dal 36 al 38 sopra al cuscino dove giaceva il corpo della ragazza.

DOMANDA - Senta lei sa che numero di scarpe porti Amanda?

RISPOSTA - 37.

PRESIDENTE - Scusi scarpa femminile, perché dice scarpa femminile?

RISPOSTA - Perché la numerazione fra il 36 ed il 38 perciò la Scientifica ha pensato che fosse di una scarpa femminile.

PRESIDENTE - Di una scarpa femminile che era un 37...

RISPOSTA - Perché era un numero piccolo.

PRESIDENTE - Perché era un numero piccolo.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Non ho altre domande.

PARTE CIVILE - AVV. MARESCA

DOMANDA - Parto proprio da quest'ultima domanda, vi era oltre dalla numerazione dell'orma sul cuscino vi era anche qualche ulteriore elemento oltre alla misura per ricavare che fosse femminile, si ricorda?

RISPOSTA - Io ricordo...

DOMANDA - Se lei, se ne è a sua conoscenza.

RISPOSTA - Ricordo che se ne sono occupati quelli della Polizia Scientifica, mi dissero che secondo loro era una scarpa femminile anche dal tipo di impronta lasciata oltre che dal numero, però magari questo glielo possono riferire meglio i colleghi di Roma.

PRESIDENTE - Il tipo di impronta come segno.

RISPOSTA - Non ricordo, tipo la forma, comunque mi dissero che comunque loro era una impronta di una scarpa da donna.

DOMANDA - Vorrei alcuni chiarimenti, cerco di essere veloce, il sopralluogo del 2 novembre della Scientifica, lei ha

riferito che vi ha partecipato, non in modo continuativo.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Bene, ci dice circa la sua presenza contemporaneamente alla Scientifica in quei giorni dal 2 al 5.

RISPOSTA - No, io sono arrivata come ho spiegato ieri il 2 novembre e ho fatto un primo ingresso contestualmente al medico e all'infermiere del 118, 5 minuti dopo di me sono arrivati colleghi della Polizia Scientifica di Perugia ed hanno allestito la scena del delitto. Io dopo probabilmente sarò anche entrata con il Pubblico Ministero e con il medico legale mettendomi tra l'altro lo scafandro, però io non ho fatto altra attività se non quella di cercare di fotografare quello che ci fosse all'interno della casa ma con la mente, con gli occhi.

DOMANDA - Quindi mentre la Scientifica effettua il video e le foto che sono a disposizione della Corte lei non era presente?

RISPOSTA - No, assolutamente, ma nessuno di noi era presente, l'ho ripetuto siamo entrati poi il 6.

DOMANDA - Volevo dei chiarimenti e basta.

RISPOSTA - No, non c'eravamo nessuno, abbiamo atteso insomma tutti quanti che finissero loro.

DOMANDA - Dunque la Scientifica finisce il suo lavoro il 5 novembre e lascia l'abitazione di Via della Pergola, in quell'occasione porta via tutti gli elementi, gli oggetti repertati?

RISPOSTA - Repertati cioè indicati con le lettere?

DOMANDA - Indicati con le lettere e repertati?

RISPOSTA - No, assolutamente anche la vasellina era indicata con le lettere, anche tanti altri oggetti cioè non è che uno reperta tutto quello che indica con le lettere, assolutamente.

DOMANDA - Quindi lei intende per reperto quello che viene

portato via?

RISPOSTA - Il reperto quello che viene portato via, quello che viene fotografato e segnalato con le lettere non è detto che sempre venga portato via.

DOMANDA - Bene. Si ricorda se il reggiseno che fu visionato dalla Scientifica oggetto di foto e di video fu repertato e portato via il 5 sera?

RISPOSTA - Quello fu portato via sicuramente sì.

DOMANDA - Quindi è giusto dire che quando lei entra il 6 mattina per la perquisizione il reggiseno non c'era più?

RISPOSTA - No, non c'era più, neanche gli slip, neanche i jeans, neanche il piumone.

DOMANDA - Quindi oltre al reggiseno altri oggetti repertati.

RISPOSTA - Che erano evidenti, grandi in terra.

DOMANDA - Sul punto ha già risposto anche il dottor Profazio e anche lei ha già detto qualcosa, quando lei entra la mattina ha visionato delle foto che le ha mostrato la Difesa Sollecito estrapolate dal video, la situazione era quella diciamo della foto numero 2 ovvero sia materasso all'ingresso...

RISPOSTA - La mattina del 6 novembre?

DOMANDA - La mattina del 6 novembre.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi quando voi entrate la mattina del 6 novembre evidentemente gli spostamenti che voi potete accertare erano dovuti al lavoro della Scientifica?

RISPOSTA - È ovvio sì.

DOMANDA - Al termine della perquisizione del 6 voi apponete i sigilli, sottoponete al sequestro l'intera abitazione.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - C'è poi un accesso anche il giorno successivo, 7 novembre a cui lei però non era presente?

RISPOSTA - No, io non ho partecipato.

DOMANDA - E poi altri accessi a marzo che abbiamo visto prima.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Al di là del 18 dicembre nuovo intervento Scientifica, ogni volta venivano rimossi i sigilli e riapposti i sigilli?

RISPOSTA - Assolutamente sì, ancora adesso.

DOMANDA - Ancora adesso. E chi poteva rimuovere e riapporre i sigilli oltre a lei e in che modo?

RISPOSTA - I miei collaboratori, comunque personale della Squadra Mobile su autorizzazione o del Pubblico Ministero o successivamente del G.U.P. o del Presidente della Corte d'Assise da lì oltre a presenziare il sopralluogo toglie i sigilli, verbalizza l'ora in cui li ha tolti, alla presenza di chi, e poi stessa cosa al termine.

DOMANDA - E lei ha conoscenza di altri verbali di rimozione e apposizione sigilli oltre a quelli che nel corso dell'udienza abbiamo indicato a lei e ai suoi colleghi?

RISPOSTA - Quelli che abbiamo fatto noi che sono agli atti, adesso poi se ci sono successivi non lo ricordo, ci sono stati anche adesso...

DOMANDA - Sì, mi riferisco diciamo fino alla primavera, quindi fino al marzo del 2008.

DOMANDA - Quelli che abbiamo indicato, comunque c'è sempre tutto agli atti.

DOMANDA - È a sua conoscenza, se al di là dell'episodio recentissimo di cui tutti quanti sappiamo, ci fossero state intrusioni di terze persone non autorizzate nel corso...

RISPOSTA - Assolutamente no, lo escludo.

DOMANDA - Lei avrebbe saputo se qualcuno della sua squadra o di altri colleghi della Scientifica a Perugia o Roma o dello SCO per qualche motivo di investigazione, si fosse recato, avesse tolto i sigilli e riapposti, lei ne sarebbe a conoscenza?

RISPOSTA - Certo, perché le chiavi della casa le abbiamo soltanto noi, io sono responsabile degli Omicidi e sono

dentro il mio ufficio.

DOMANDA - Quindi si può...

RISPOSTA - Senza di me non c'è mai andato nessuno ad aprire.

DOMANDA - Quindi si può escludere qualsiasi altro accesso che non sia a sua conoscenza?

RISPOSTA - Certo.

DOMANDA - Lei si è occupata o comunque conosce gli esiti delle intercettazioni telefoniche che sono state eseguite nel corso delle indagini?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ci può dire velocemente chi è stato sottoposto a intercettazione o comunque a gruppi diciamo?

RISPOSTA - Il gruppo della famiglia di Raffaele Sollecito.

DOMANDA - E poi?

RISPOSTA - Eh...

DOMANDA - Inizialmente?

RISPOSTA - Inizialmente no, moltissime persone.

DOMANDA - Può individuare un po' di gruppi?

RISPOSTA - Non le ho fatte io personalmente, comunque quasi molte persone che abbiamo sentito a testimoniare, ricordo anche delle persone che avevamo visto con Meredith abbracciati in una foto che avevamo visto su internet, gli amici, le amiche, parecchie persone, adesso a mente non lo posso ricordare.

DOMANDA - E successivamente poi?

RISPOSTA - Successivamente fu messo, fu intercettata la famiglia di Raffaele Sollecito.

DOMANDA - Ci può dire gli esiti di queste intercettazioni sia della prima fase che della seconda fase?

DIFESA - Avv. Bongiorno - No, non può.

DOMANDA - Non ho chiesto il contenuto, ho chiesto gli esiti.

PRESIDENTE - Sugli esiti, cioè in pratica che cosa vuole sapere?

DOMANDA - C'è differenza tra gli esiti e contenuto.

PRESIDENTE - Cioè che cosa, sì, ecco per consentire anche

alla...

DOMANDA - Se vogliamo prendere il vocabolario, gli esiti investigativi.

PRESIDENTE - Cioè? Ah, a seguito di queste...

DOMANDA - Spunti investigativi in esito alle intercettazioni.

PRESIDENTE - Questo sì, d'accordo, ovviamente l'opposizione fondata riguardava eventuale contenuto che non è consentito.

DOMANDA - Il contenuto è una cosa e l'esito è un'altra.

PRESIDENTE - Certo, a seguito di questa attività di ascolto, quali investigazioni, se ne sono state fatte, avete posto in essere.

RISPOSTA - Allora...

DOMANDA - Sia, mi scusi se la interrompo sia di questa prima fase, sia della seconda fase.

RISPOSTA - Nella prima fase abbiamo avuto sì degli spunti investigativi.

DOMANDA - Di che genere?

RISPOSTA - Devo dire quali?

DOMANDA - Sì, certo.

PRESIDENTE - Che cosa avete fatto, questo è quello che chiede l'Avvocato.

RISPOSTA - Degli spunti investigativi tra l'altro che ne so avevamo appreso che la mamma di Amanda stava arrivando il giorno dopo dall'America o che Raffaele Sollecito fosse solito portare con sé coltelli a serramanico. Invece nella seconda fase le investigazioni a carico della famiglia abbiamo appreso che ci sono stati dei tentativi...

PRESIDENTE - Cioè non avete appreso...

DIFESA - Avv. Bongiorno - No no, Presidente a me non sta bene questo tipo di sintesi.

PRESIDENTE - Quello che avete fatto per, come attività di indagine, se siete andati a verificare, non lo so, che cosa.

RISPOSTA - Allora se non posso spiegare...

PRESIDENTE - No, il contenuto non lo può riferire...

DIFESA - Avv. Bongiorno - No, decisamente no anche perché le sintesi sono troppo...

PRESIDENTE - D'accordo, non lo può riferire il contenuto delle intercettazioni, è previsto per esso un particolare modo di acquisizione e non è questo. Prego Avvocato.

DOMANDA - Che poi chiederemo, ci riserviamo in corso d'opera.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - È a sua conoscenza se nell'immediatezza dei fatti di cui parliamo, Amanda Knox presentasse un graffio sul collo oppure no?

RISPOSTA - Io non l'ho notato, l'ho visto dopo nelle foto dell'ispezione corporale che aveva un segno lungo il collo e anche veramente altri segnetti.

DOMANDA - Nel corso delle indagini è poi venuta a conoscenza della presenza di questo graffio sul collo?

RISPOSTA - Sì, sono venuta a presenza qualche mese fa, della presenza di questo graffio, mi è stato riferito.

DOMANDA - Da chi?

RISPOSTA - Mi è stato riferito prima da Stefano Bonassi che era un ragazzo marchigiano che gli era stato riferito a sua volta dalla Mezzetti Laura, che poi lo riferì a noi a verbale.

PRESIDENTE - Comunque lei non lo vide.

RISPOSTA - Io non lo notai quei giorni.

PRESIDENTE - Non lo notò in quei giorni, questa era la domanda. Prego.

DOMANDA - Ho terminato Presidente, grazie.

PRESIDENTE - Solo le parti che hanno chiesto l'esame, se ci sono. Chi vuole o la difesa di Amanda Knox o la difesa Sollecito se ci sono...

DIFESA – AVV. GHIRGA

DOMANDA - Difesa Knox, l'ultima domanda segno sul collo. Se sa

dire la data dell'ispezione, se ricorda la data dell'ispezione corporale quando è stata fatta?

RISPOSTA - Il 6 novembre, la mattina in cui è stato fatto il fermo.

DOMANDA - Da parte di chi?

RISPOSTA - Del medico legale dottor Lalli e fu fotografata, in quell'occasione io non c'ero.

DOMANDA - Le conclusioni... Beh, non glielo posso chiedere, volevo sapere questo, grazie.

DIFESA - AVV. DEL GROSSO

DOMANDA - In che occasione il Bonassi le riferì la circostanza?

RISPOSTA - Allora mi sembra di ricordare che me lo riferì così proprio parlando quando stava andando all'udienza preliminare, mi sembra quando l'abbiamo scortato in udienza.

DOMANDA - L'avete scortato.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Senta lei conosce la differenza tra orme e impronte?

RISPOSTA - Non in maniera tecnica, comunque logicamente sì.

DOMANDA - Nessun'altra domanda.

DIFESA - AVV. DONATI

DOMANDA - Senta se ho capito bene lei ha detto che, prima rispondendo alle domande del Pubblico Ministero, che la finestra della camera di Amanda è più alta di quella di Filomena Romanelli?

RISPOSTA - Mi sembra che sia più alta, sì.

DOMANDA - Più alta?

RISPOSTA - Sì, perché a parte che sono messe in un livello diverso, comunque mi sembra di sì, comunque lì c'è una porta finestra più alta, però ripeto che io non ho fatto le misurazioni.

DOMANDA - Senta rispetto, intanto quando voi arrivate la

finestra di Romanelli ha detto era semiaperta, quella di Amanda come era?

RISPOSTA - Quella di Amanda, è come nelle foto della Scientifica però io non lo ricordo bene, sarà stata aperta anche quella probabilmente, se mi fate vedere le foto vi dico se erano...

DOMANDA - Se c'ha un ricordo lei, poi dopo le foto...

RISPOSTA - Se ho un ricordo non l'ho precisamente, sicuramente come si vede però nel sopralluogo del primo giorno della Scientifica.

DOMANDA - Senta rispetto al terrapieno, quindi c'è un terrapieno e poi c'è il suolo...

PRESIDENTE - Sì, può visionare ancora quelle foto che in fondo sono rappresentative dello stato dei luoghi della casa, così ci facilita anche la rilettura delle risposte. Prego Avvocato.

RISPOSTA - Ecco, sì era così.

DOMANDA - È più agevole tirare la pietra rispetto alla stanza di Romanelli o di Amanda Knox?

RISPOSTA - Per me nessuna delle due.

DOMANDA - Dal terrapieno?

RISPOSTA - Per me nessuna delle due. Non ce la farei in nessuna delle...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, però solo circostanze di fatto magari.

DOMANDA - Senta sul chiodo sono stati fatti accertamenti per caso, su quel chiodo di cui parlava prima?

RISPOSTA - No, su quel chiodo non sono stati fatti accertamenti perché non c'era nessuna inclinatura era proprio dritto questo chiodo.

PRESIDENTE - Lei comunque ha verificato su questo se era bene infisso nel muro o viceversa?

RISPOSTA - Questo non l'ho fatto io, però è stato fotografato, insomma è stato... Non le ho fatte io queste cose.

PRESIDENTE - È stato fotografato. La tenuta insomma non

l'avete appurata?

RISPOSTA - Io no.

DOMANDA - Ma è stata appurata?

RISPOSTA - Il chiodo io ripeto non mi fate dire cose che non so, il chiodo è rimasto dritto sotto la finestra di Romanelli.

PRESIDENTE - Questo è quello che lei sa.

RISPOSTA - Ecco.

DOMANDA - Senta prima ha parlato di un coltello a serramanico che è stato sequestrato a Raffaele Sollecito, lei sa che questo è stato sottoposto a numerosissime analisi della Scientifica, sa gli esiti?

RISPOSTA - Non ha avuto esito, non so... Cioè è un esito negativo, se lei mi dice riguardo alle ferite di Meredith.

DOMANDA - No, in relazione ad eventuali tracce biologiche.

RISPOSTA - No, ha avuto esito negativo.

DOMANDA - Senta il mocho di cui parlava prima è stato analizzato dalla Scientifica?

RISPOSTA - Questo non lo ricordo bene, credo di sì, comunque successivamente.

DOMANDA - E gli esiti lo sa quali sono?

RISPOSTA - Credo siano negativi se no li saprei.

DOMANDA - Grazie nessuna domanda.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Sui telefonini cellulari di Meredith rinvenuti nel famoso giardino, che tipo di accertamenti sono stati fatti, a livello ad esempio di impronte, di qualcosa?

RISPOSTA - No, non me lo deve dire perché io materialmente neanche li ho visti.

DOMANDA - Grazie.

PRESIDENTE

DOMANDA - Le volevo chiedere sempre su questo fascicolo

fotografico, magari visionando questa che è la foto della stanza di Meredith e questo è il gancetto dove è stato trovato, se può dire quella foto che è del 2 e in fondo c'è il gancetto magari è in atti... Scusi se magari può parlare al microfono. Guardando questa foto ci può dire dove si trovava, lei non lo vide il gancetto, lei ha visto la stanza?

RISPOSTA - No, ma io non ho visto la stanza così quando hanno...

DOMANDA - Questo è il 2 comunque, sono le foto del 2?

RISPOSTA - Sì, però questa foto sicuramente già avevano tolto il cadavere di Meredith, io ho fatto... Questo qui io posso raccontare.

DOMANDA - Ma rispetto... Quella foto non ci può consentire di stabilire dove stava, dove stava...

RISPOSTA - Questo l'avrà detto la Scientifica sicuramente sarà stato sotto il piumone, ma io non l'ho visto Presidente.

DOMANDA - Il 18 dove fu ritrovato questo gancetto, guardando quella foto che ci dà una panoramica, scusi l'altra foto della stanza di Meredith, no no, quella prima.

RISPOSTA - Quale?

DOMANDA - Il 18 dove fu trovato il gancetto?

RISPOSTA - Ascolti io ripeto che ho sentito i colleghi della Scientifica di Roma che parlavano di questo gancetto, però io ero qui sulla porta, probabilmente qui vicino alla scrivania, ma non mi chiedo una indicazione precisa perché io non gliela posso dare.

DOMANDA - Va bene.

DIFESA - Avv. Ghirga - Posso dire una cosa? Un sostegno a questa sua esigenza di chiarezza, ci sono due sopralluoghi della Scientifica, 2 - 3 e 18 che descrivono esattamente dove fu individuato...

DOMANDA - D'accordo, se la teste che ora stavamo esaminando ci poteva dare...

DIFESA - Avv. Ghirga - La prima foto si vede benissimo che è tagliato.

DOMANDA - Se ci poteva dare indicazioni. Scusi lei sa che una delle amiche di Meredith fu sentita dalla Polizia inglese, Robin Karmel.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei sa dire se a seguito delle dichiarazioni dalla Robin rese alla Polizia inglese, furono effettuate delle indagini e che tipo di indagini?

RISPOSTA - Adesso io non ricordo bene il contenuto...

DOMANDA - Furono sentite delle persone?

RISPOSTA - Sì, furono sentite delle persone, furono sentite anche le ragazze inglese di nuovo, successivamente anche da noi, però se magari mi dice l'evento perché hanno detto tante cose.

DOMANDA - Sì, anche perché furono nominati dei ragazzi.

RISPOSTA - Furono fatti gli accertamenti sui ragazzi nominati, su tutti quanti e furono stabiliti anche gli alibi.

DOMANDA - L'esito?

RISPOSTA - No, nulla.

DOMANDA - Non emerse nulla di...

RISPOSTA - Assolutamente, no.

DOMANDA - (Prisco e Di Generit).

RISPOSTA - Abbiamo fatto gli accertamenti su tutti quanti, già dai primi giorni e anche dopo.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, possiamo fare una breve sosta, 5 minuti. Lei può andare, grazie.

L'udienza viene sospesa.

L'udienza riprende.

PRESIDENTE - Possiamo proseguire con l'esame dei testi indicati nell'ordine che il Pubblico Ministero deciderà.

DEPOSIZIONE DELLA TESTE – FICARRA RITA -

LA TESTE, AMMONITA AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI

PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITÀ: Ficarra Rita, Ispettore Capo della Polizia di Stato, in servizio presso la Squadra Mobile della Questura di Perugia. Nata a Nicosia (Enna) il 3 aprile 1961.

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Senta lei ha svolto indagini sulla morte di Meredith Kercher?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ci dica che cosa ha fatto poi vado nello specifico.

RISPOSTA - Dunque io il giorno, precisamente il giorno 2 novembre..., io facevo il turno di pomeriggio e abbiamo ricevuto una telefonata dal dottor Chiacchiera che ci informava che stava su un luogo del delitto, dove era stato rinvenuto un cadavere, ancora sapevano poco, perché stavano aspettando i medici legali, insomma. Ci disse che da lì a poco stavano cercando di capire se ci fossero stati testimoni e che avrebbero cominciato a mandare giù eventuali testimoni per essere sentiti a sommarie informazioni, in modo da cercare di capire e di avere dettagli insomma per proseguire nelle indagini e negli accertamenti. Dopo un po' infatti arrivò, arrivarono un po' di ragazze. Preciso che poiché ci disse che c'erano anche soggetti che non parlavano la lingua italiana o comunque la parlavano poco, comprendevano poco, ci siamo attivati per trovare l'interprete. Noi abbiamo all'ufficio stranieri degli interpreti ufficiali di lingua inglese, tedesco, insomma. In quel momento non ce n'erano disponibili, qualcuno mi ricordo che stava fuori, un'altra era stata chiamata ma avrebbe raggiunto il posto, la Questura più tardi e cominciano ad arrivare queste ragazze e quindi cominciamo a scremare e vedere chi poteva renderci dichiarazioni in lingua italiana. A me mi venne data

questa ragazza, la Knox Amanda, che comprendeva e parlava sufficientemente la lingua italiana. Quindi in un primo momento mi sono fatta una chiacchierata con lei per cercare di capire se c'erano subito degli elementi su cui poter andare avanti, metti ti dice c'erano altri testimoni e quindi li andiamo subito a cercare o altri particolari. Ci siamo fatti questa chiacchierata e poi è arrivato il momento di verbalizzare. Al momento di verbalizzare, poiché ancora non erano arrivati, non erano, non c'era ancora la disponibilità per l'interprete per evitare che ci fossero dei fraintendimenti tra me e lei anche se ripeto e ribadisco comprende e parla più che sufficientemente la lingua italiana. È chiaro che si tratta di un soggetto straniero, non puoi parlare velocemente, devi parlare piano, devi ripetere magari la domanda. Qualche termine può essere meno comprensibile e quindi si ripete, però per mia pignoleria ho chiamato un collega che lavora alla Squadra Volante che so che parla l'inglese perché madre lingua, insomma è nato e cresciuto in Australia.

DOMANDA - Che sarebbe?

RISPOSTA - D'Astolto Luigi e quindi in quella circostanza mi sono fatta aiutare da questo ragazzo. E quindi ho sentito io l'Amanda il primo giorno.

DOMANDA - Il 2 sera quindi?

RISPOSTA - Il 2, sì pomeriggio ed è andata a finire fino a sera. Poi l'ho risentita il 3 perché dalle dichiarazioni emergevano alcune contraddizioni, alcuni particolari non erano chiari e quindi la risento il giorno successivo, contemporaneamente sento anche altre persone, poi la risento il, quindi il 2, il 3, il 4 so che è venuta ma non la sento io, e poi me la ritrovo la sera del 5. Io ero stata a fare altri accertamenti all'esterno, soprattutto sulla zona, accertamenti che riguardavano sia il percorso eventuale che aveva fatto la vittima

prima di rientrare a casa, quindi prima dell'omicidio, tutta un'altra serie di accertamenti insomma per individuare altre persone che potessero avere visto, testimoni che potessero avere visto qualcosa e rientro in Questura la sera del 5, intorno alle ore 23.00.

DOMANDA - Prima di andare avanti, volevo sapere una cosa: quando lei l'ha esaminata il 2 sera, come era vestita Amanda?

RISPOSTA - Mi ricordo che c'aveva una gonna, una maglietta, c'aveva una maglietta a girocollo e un giaccone sopra.

DOMANDA - Tanto per coprire, una maglietta che copriva il collo?

RISPOSTA - No, non copriva completamente il collo, a girocollo.

DOMANDA - Poi?

RISPOSTA - I giorni successivi sì, c'aveva sempre questi colli alti oppure delle sciarpette.

DOMANDA - Vada avanti, siamo arrivati la sera del 5.

RISPOSTA - La sera del 5 quindi io rientro in Questura intorno alle ore 23.00 con un altro mio collega e trovo nell'aprire la porta dell'ascensore vedo, incontro l'Amanda, la vedo che stava insieme ad altri miei colleghi, praticamente la porta dell'ascensore dà su un androne che sta prima ancora dell'ingresso degli uffici della Squadra Mobile, c'è abbastanza spazio, il mio stupore è stato che ho visto, l'ho trovata lì e l'ho trovata che stava facendo, dimostrando le sue abilità ginniche, stava facendo una ruota, ha fatto vedere il ponte, ha fatto la spaccata, mi è sembrato sinceramente un po' fuori luogo, cioè come circostanza, come momento e come luogo. Al che l'ho rimproverata e gli ho anche chiesto cosa stesse facendo lì. Lei, e poi me l'hanno confermato i colleghi, mi dice che era giunta perché avevano chiamato Sollecito Raffaele, era stato invitato quella sera a rendere altre sommarie informazioni e lei

l'aveva accompagnato.

PRESIDENTE - In inglese glielo dice questo o in italiano?

RISPOSTA - In italiano. Ribadisco che parla l'italiano, con me parla solo in italiano, io non capisco una parola di inglese, quindi... Mi confermano i colleghi che c'era Sollecito che stava su un'altra stanza ed in quel momento lo stavano sentendo il Sostituto Commissario Napoleoni e altri colleghi. E continuando parlare la ragazza mi dice che era alquanto scocciata del fatto, seccata del fatto che era stata chiamata e richiamata più volte dalla Polizia ed era proprio stanca, a quel punto l'ho anche rimproverata perché dico: sei stanca, intanto sei venuta stasera, che non ti ha invitato nessuno, ti potevi andare a riposare. In più - dico - tu non capisci che stiamo parlando di un omicidio, di una persona che dici che è stata amica tua, vivevi nella stessa casa, è avvenuto a casa tua, se la Polizia ti chiama mettiti nei nostri panni, abbiamo bisogno di informazioni utili.

PRESIDENTE - Quindi c'è questo...

RISPOSTA - Più che altro... Sì, c'ho un dialogo alla fine tranquillo perché cerco di farle capire che il nostro intento era quello di cercare la collaborazione, per me era un teste prezioso proprio perché era stata vicina alla vittima, era stata, viveva in quella casa, avevano frequentato locali insieme e quindi le spiego che il motivo cui era stata chiamata e richiamata più volte, era perché ero emerse delle grosse contraddizioni tra quello che aveva dichiarato lei e successive informazioni che ci avevano reso altri soggetti, che erano emerse anche delle bugie alla fine, comunque accertate anche da chi aveva fatto il sopralluogo, chi era stato sul luogo del delitto, comunque nelle adiacenze. Dico: noi chiediamo una collaborazione, io dalla prima volta che l'ho sentita, ho sempre insistito

per sapere quali potevano essere le frequentazioni della vittima, se lei fosse a conoscenza di persone che l'avevano conosciuta, con rapporti di amicizia, di semplice conoscenza, che erano stati a casa, soprattutto soggetti che erano stati a casa lì.

PRESIDENTE - Sì, attività alle quali...

RISPOSTA - Attività, questo lo dico perché spiego poi perché lei mi dà i nomi, mi fa nomi di alcune persone alla fine, cioè alla fine lei capisce, dice... Le ho anche spiegato che alcune bugie che all'inizio potevano essere comprensibili come il fatto di dire "Non faccio uso di droghe", alla fine...

PRESIDENTE - Non può riferire ovviamente sulle dichiarazioni...

RISPOSTA - Sì, ma se non dico questo non si capisce perché poi lei mi dice molte cose nell'annotazione.

PRESIDENTE - Sì, lo può dire in relazione alle investigazioni, alle attività di indagini successivamente espletate.

RISPOSTA - Sì, esatto.

PRESIDENTE - Solo in questo limite ed in questo limite cioè non sono utilizzabili quanto lei riferisce de relato da...

RISPOSTA - Sì, per capire perché lei mi dice delle cose che io non faccio in tempo a scrivere dopo, le devono scrivere per forza sull'annotazione successiva. Arrivo a questo per dire che quella sera quindi lei capisce le mie intenzioni e mi dice "Va bene, io adesso ti dico altri nomi di altre persone" perché la invito io stessa a guardare il cellulare, la rubrica, dico: "Fatti venire in mente qualcuno, non è possibile che in questa casa non ci è entrato mai nessuno, o solo due persone. Fatti venire in mente chi può averla conosciuta". Allora lei scorre la sua rubrica del cellulare e comincia a guardare una serie di numeri e lì si ricorda e mi dice "Guarda è venuto, ci stanno altri quattro - cinque persone che so che l'hanno conosciuta, qualcuna di queste è venuta direttamente a casa, qualcuna ce l'ho

portata io". Mi dà dei riferimenti di numeri di telefono e di alcuni mi dà riferimento anche di dove, in particolare di Patrick Lumumba, mi dà il particolare di dove, della zona dove potesse abitare. Mi dice che lavorava pure con lui e da lì mi strappa, cioè mi fa questi disegnetti su un quadernone che lei si portava sempre appresso, dopodichè me lo strappa e poi viene acquisito, insomma lo allego all'annotazione. A quel punto le dico: per me è importante allora che scriviamo queste cose, che quindi, visto che sei in attesa, andiamo a fare un seguito delle sommarie informazioni che mi hai già dato, mi hai già reso". Quindi vado in ufficio, cioè vado nella stanza dell'ufficio e cominciamo a scrivere.

DOMANDA - Senta prima di andare avanti, lei ha redatto una annotazione?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - L'annotazione lei può, credo che possa consultarla.

PRESIDENTE - Sì, certo, è autorizzata a consultare i suoi atti.

DOMANDA - Riferisca tutto quello che ha riportato nell'annotazione.

RISPOSTA - Sì, questo l'ho già detto, praticamente... L'annotazione è del 6 novembre alle ore 20.00, l'ho fatta alla sera perché poi non avendo dormito due giorni, la mattina quando ho finito sono andata a letto. Mattina e pomeriggio. La prima parte l'ho già riferita e mi dà indicazione di questi ragazzi, di non italiani, di un certo PJ Peter Svizzero, che sarebbe stato più volte nella loro abitazione e che abitava vicino alla zona di Via della Pergola 7. Patrick del proprietario del locale Le Chique dove la stessa lavorava, l'ho già detto, mi fornisce le utenze cellulari. Poi mi parla di un certo Ardak cittadino nord africano e mi dà l'utenza cellulare. Un certo Juve cittadino algerino, che lavora

saltuariamente presso il locale Le Chique e che abiterebbe nei pressi dell'abitazione di un'altra amica della vittima, di Sofie, anche di questo mi fornisce l'utenza cellulare. Poi di Spiros, un ragazzo di nazionalità greca di cui mi fornisce solo l'utenza cellulare. Di Shaki, un cittadino marocchino che lavora in una pizzeria, frequenta i pub frequentati da tutte le ragazze del gruppo della vittima e sempre amico anche di Sofie, ed inoltre riferisce di un ragazzo sud africano di colore, basso, che gioca a basket nel campo di Piazza Grimana, il quale in un'occasione avrebbe frequentato la casa dei ragazzi che abitavano sotto l'appartamento.

DOMANDA - Sud africano era un termine esatto?

RISPOSTA - No no, infatti volevo precisare che lei il particolare di questo ragazzo non lo rammentava, perlomeno non me ne aveva parlato, dunque io le ho detto se le veniva mente anche di un ragazzo che era stato nell'abitazione dei vicini di casa, degli studenti che abitavano sotto perché avevamo saputo da quegli altri ragazzi che avevano avuto un incontro, una sera avevano fatto una festicciola a casa e che avevano, in cui si trovava anche, in quella circostanza si trovava anche Amanda e Meredith, e lì lei mi disse: "Sì, è vero mi ricordo di questo ragazzo ma non so dire né il nome né non so fornire numero di telefono perché non l'ho più rivisto, non so dire altro". Questo è quello che mi ha detto quindi è stata...

DOMANDA - Ma lei disse sud africano o ivoriano?

RISPOSTA - Sud africano nel senso che mi voleva intendere di colore scuro, cioè una persona scura non...

DOMANDA - Vada avanti...

RISPOSTA - Sud africano. Niente, poi mi ha fatto altre confidenze perché l'avevo appunto, come dicevo prima Presidente, che altrimenti non potevo spiegare quello che lei mi riferisce sull'annotazione, mi aveva riferito

più di una volta che non aveva mai visto...

PRESIDENTE - Scusi, per favore, non aveva mai visto? Non saranno utilizzabili ma sentiamo.

RISPOSTA - Non aveva mai visto o fumato insomma spinelli, non aveva fatto uso di droghe, qui invece mi dice, contrariamente a quanto riferitomi, mi dice sì qualche volta ho fatto uso o comunque ho fatto uso...

PRESIDENTE - Però solo quello che voi avete...

RISPOSTA - Me lo dice, lo dico nell'annotazione, me lo dice lei.

PRESIDENTE - Sì, nell'annotazione, in quel colloquio...

RISPOSTA - Mi dice anche chi glielo forniva in quella circostanza.

PRESIDENTE - Nel colloquio informale...

RISPOSTA - In quel colloquio esatto.

PRESIDENTE - Precedente l'assunzione di informazioni.

RISPOSTA - Sì.

PRESIDENTE - Prego.

RISPOSTA - E quindi mi dice che aveva fatto uso di sostanze del tipo hascisc insieme anche al fidanzato Raffaele, mi dice di lui che secondo quanto gli aveva confidato lui in passato avrebbe fatto uso anche di altre sostanze, ma che per il momento a sua conoscenza era solo il fatto che facesse uso di hascisc.

DOMANDA - Alle sostanza stupefacente ovviamente, di diverso tipo.

RISPOSTA - Sì, del tipo... Lei mi dice del tipo hascisc, in passato dice che gli avrebbe confidato che aveva fatto uso di altre sostanze ma anche più pesanti, sostanze pesanti.

DOMANDA - Cocaina per esempio?

RISPOSTA - Altre sostanze.

DOMANDA - Io...

RISPOSTA - il sì, tipo cocaina sì sì sì. L'ho scritto infatti. E niente che attualmente invece lui faceva uso

solo di, facevano uso insieme di fumo.

DOMANDA - Ecco e va bene, poi lei ha continuato, che cosa ha fatto... Va bene, poi...

RISPOSTA - Poi che succede? Io do atto che la Knox successivamente alla notifica del decreto di fermo emesso dal Pubblico Ministero, proprio subito dopo, che gli è stato notificato e che gli è stato tradotto in lingua inglese dall'interprete il contenuto, mi consegna, cioè mi chiede di dargli una penna e dei fogli perché aveva intenzione di scrivere. Alla presenza mia questo l'ha fatto, dell'interprete c'era la Colantoni in tarda mattinata e c'era l'ispettore Sergio Ragni perché stavamo nell'ufficio di questi. Gli abbiamo dato penna e carta e si è messa a scrivere, sinceramente non capivamo che cosa... La sua intenzione qual era? Lei mi ha chiesto dammi per favore la penna e la carta, e mi dice: io ti voglio fare un regalo, dove per regalo io capisco che intendeva un perdono, intendeva ti voglio dare una cosa, te la voglio dare per favore, vorrei che tu questa la leggessi prima di accompagnarmi in carcere, in modo che tu possa avere le idee più chiare di quello che penso io e di quello che ti ho detto già io, e se avete domande da farmi, la leggi tu, mi ha detto e insieme a tutti gli altri poliziotti, così se avete delle domande da farmi perché avete dei dubbi vi prego fatemele prima. Giustamente io a parte che era scritto in lingua inglese, poi mi stavano sollecitando al momento della consegna, perché lei me l'ha consegnato proprio commercia di essere accompagnata in carcere e già mi stavano sollecitando che era tardi e non potevamo dilungarci più, quindi mi ha consegnato questo foglio e mi ha fatto presente che l'avrei consegnato all'autorità giudiziaria perché era lei che stava procedendo, io non potevo fare più niente. Quindi questa è stata la sera del 5, ma qui, questo è quello, il contenuto della mia

annotazione. Poi qui c'è da integrare quelle che sono le sommarie informazioni che lei mi ha fatto però prima.

DOMANDA - Infatti torniamo alla sera del 5.

RISPOSTA - Alla sera del 5 dopo avermi fatto quelle dichiarazioni su queste persone che potevano in qualche modo avere conosciuto Meredith, potevano in qualche modo avere avuto a che fare con la vittima, le dico allora entriamo e verbalizziamo il contenuto, quello che mi stai dicendo.

DOMANDA - Si ricorda che ora era grosso modo?

RISPOSTA - Guardi abbiamo chiamato l'interprete prima, quindi io ho iniziato a chiacchierare con lei informalmente alle 11 quando sono arrivata, quindi non prima dell'una e mezza, forse il tempo...

DOMANDA - Quindi nelle primissime ore del 6?

RISPOSTA - Sì, nelle primissime ore del 6, il tempo che è giunta l'interprete e ci siamo messi a scrivere.

DOMANDA - Senta come era Amanda, le chiedo il comportamento, come si comportava, vediamo nei vari...

RISPOSTA - Lo ripeto l'ho già detto prima, circa che io sono rimasta stupita già uscendo dall'ascensore per quello che avevo visto e l'avevo già rimproverata, l'avevo rimproverata a maggior ragione perché avevo visto che nei giorni precedenti lei aveva avuto, contrariamente a tutte le altre persone che avevo visto là, che erano tutte tristi, tutte afflitte, lei l'avevo sempre vista o saltellare o amoreggiare con Raffaele, sbaciucchiarsi, è stata rimproverata più di una volta per quel comportamento che non sembrava consono né al luogo e né alla situazione.

DOMANDA - Quindi anche quando lei la stava sentendo era così tranquilla, come era?

RISPOSTA - Le ho detto che stava facendo, la ruota...

DOMANDA - No no, quello quando è arrivata, ma dico anche quando poco dopo mezzanotte lei ha cominciato a

sentirla?

RISPOSTA - Era tranquilla, era tranquilla perché avevamo fatto la chiacchierata tranquilla, ho detto "Visto che sei venuta tu, non ti ci ha chiamato nessuno, mi stai dando informazioni in più, verbalizziamoli per bene, perché ci possono essere dettagli per noi molto importanti", lei l'aveva capito che... Ed era tranquilla, dice "Sì sì, va bene, aspettiamo l'interprete così evitiamo fraintendimenti" ed è quello che abbiamo fatto. Il problema che ad un certo punto, il problema, cioè il fatto è che ad un certo punto è arrivato un collega dello SCO, che stava di là dove stavano Ascoltando Raffaele Sollecito e successivamente mi arriva il Sostituto Commissario Monica Napoleoni che mi dice che Sollecito aveva detto cose diverse, che praticamente non dava più l'alibi alla Amanda e quindi di chiedere alla Amanda, visto che la stavo verbalizzando, avevo iniziato a verbalizzare di chiedere cosa questa avesse fatto quella sera in particolare, cioè di puntare più che altro sulla sera, a noi interessava l'ora più o meno precedente...

DIFESA - Avv. Bongiorno - Presidente noi finora ovviamente non ci siamo opposti perché c'era in riferimento ad una informativa, etc., se ora iniziamo l'analisi dei verbali siamo punto e daccapo.

RISPOSTA - No, non sto ferendo niente di quello che...

PRESIDENTE - Sì sì, scusi. Non può riferire, a meno che non serva, fermo in questo siamo, eventualmente ci fossero delle dichiarazioni rese non saranno utilizzabili.

DOMANDA - Con queste precisazioni lei illustri quello che è successo senza riferire ovviamente il contenuto delle dichiarazioni salvo che siano indispensabili per farci capire...

RISPOSTA - Quindi a me mi chiamano per dire che c'erano delle contraddizioni e io la sento su quelle contraddizioni.

Nel momento in cui viene sentita le viene chiesto di mostrarci il cellulare per verificare se sulla memoria tante volte del telefono ci fossero stati messaggi riferiti ad appuntamenti quella sera e abbiamo avuto modo di vedere, io e altri colleghi là presenti, scorrendo questo cellulare che c'è stato dato tranquillamente che c'erano vari messaggi dei giorni precedenti all'1, anche del 31 abbiamo visto che c'erano dei messaggi con la vittima che si dovevano in qualche modo incontrare o comunque si davano un mezzo appuntamento per vedersi più tardi e poi non ce n'erano altri.

DOMANDA - La sera dell'1? La sera del 31?

RISPOSTA - Del 31, al giorno 1 poi c'era un solo messaggio, mi ricordo che era relativo alla notte, intorno all'una e 45 di notte tra quindi il 31 e l'1 con un soggetto con il quale diceva di incontrarsi, di doversi incontrare sulle scalette del duomo, poi non c'erano altri messaggi e troviamo un messaggio inviato intorno alle ore 20.00 - 20.30 mi sembra, intorno a quell'ora che comunque sta agli atti perché abbiamo anche fotografato il cellulare con il messaggio dove compariva il nome di Patrick e c'era questo messaggio che diceva... Posso riferirlo?

PRESIDENTE - Sì, l'ha visto?

RISPOSTA - Sì, certo che l'ho visto, l'abbiamo visto insieme. Diceva "Certo"...

DOMANDA - L'abbiamo visto oppure glielo mostro se...

RISPOSTA - Sì. "Certo. Ci vediamo più tardi. Buona serata". Era l'unico di quella sera e abbiamo chiesto chi fosse questo Patrick e questo ci sembrava un appuntamento, ci vediamo più tardi, certo, in risposta ad un altro. Non abbiamo trovato messaggi ricevuti verso quell'ora, quindi non abbiamo trovato il messaggio a cui lei rispondeva. Abbiamo trovato solo quello inviato da lei. Lei nel momento in cui ha, gli è stato dato in mano il

cellulare, quindi gli è stato detto chi è questa persona, allora sei uscita dopo o no, lei ha fatto il nome di Patrick Lumumba ed ha reso le dichiarazioni che poi...

DOMANDA - E che comportamento ha assunto?

RISPOSTA - Si è messa subito le mani in testa, è scoppiata a piangere e ci ha detto "È lui, è lui, è lui, è stato lui, l'ha uccisa lui". È l'unica volta che l'ho vista piangere.

DOMANDA - Questo comportamento poi lei l'ha mantenuto nel corso di quella mattina, ormai eravamo a che ora...

RISPOSTA - No, lei è come se si fosse sfogata in quel momento ha pianto, ha cominciato a dire che era matto, era matto.

DIFESA - Avv. Ghirga - No, non è possibile, scusate...

PRESIDENTE - No, la domanda...

DOMANDA - Io parlo sempre del comportamento.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Il comportamento è su tutti i verbali.

PRESIDENTE - No, il comportamento qual era?

RISPOSTA - Ma non sta sui verbali questo.

PRESIDENTE - Scusi, il comportamento quale fu?

RISPOSTA - Il comportamento fu quello che si portò le mani...

PRESIDENTE - Ci furono crisi di pianto, ci furono...

RISPOSTA - Sì, si portò le mani in capo, cominciò a sgrullare la testa, cominciò a piangere, sbottò in un pianto e ha detto che era lui.

PRESIDENTE - Prego.

DIFESA - Avv. Ghirga - Ed interrompe il verbale.

RISPOSTA - Ho interrotto il verbale chiaramente perché mi dice quello che mi dice.

DOMANDA - Ecco, dopodichè che cosa è successo?

RISPOSTA - Dopodichè quella mattina poi lei ad un certo punto mi ha detto che aveva bisogno di riposare perché era stanca e l'ho lasciata piuttosto che portarla sulle

celle sotto.

DOMANDA - Ha reso ulteriori dichiarazioni?

RISPOSTA - Io ho interrotto il verbale, abbiamo preso le dichiarazioni insieme a lei, dottore, ha tenuto lo stesso comportamento, anche lì è riscoppiata a piangere poi.

DOMANDA - Quindi siamo arrivati dopo all'audizione, le dichiarazioni spontanee, lei voleva dormire, voleva riposare?

RISPOSTA - Sì, voleva riposare, mi ha detto che era stanca, voleva riposare, stava un po' male, le abbiamo fatto prendere qualcosa di caldo dal bar, già erano le prime ore, già era mattina avanzata insomma, le ho unito delle sedie, l'ho fatta riposare, ho cercato di chiudere la porta di non far entrare, perché c'era troppo altrimenti via - vai di persone visto che si stava procedendo a fare anche altri atti, quindi siamo rimasti ad un certo punto io e l'ispettore Ragni che è arrivato la mattina e abbiamo fatto i verbali, dei verbali di sequestro, li abbiamo fatti là dentro mentre lei si è riposata.

DOMANDA - Dopodichè?

RISPOSTA - Dopo quando si è alzata, l'ho portata al bar a mangiare qualcosa e sono stata pure rimproverata per questo, perché l'ho portata senza, cioè tranquillamente in giro anche se già era in stato di fermo.

DOMANDA - Si ricorda diciamo quella notte fra la prima e poi le dichiarazioni spontanee e poi il provvedimento di fermo, chi è che è stato con lei, oltre a lei, se ci sono stati altri soggetti che ci hanno parlato, come si sono comportati? Ha subito violente per caso?

RISPOSTA - Assolutamente no.

DOMANDA - È stata intimorita, minacciata?

RISPOSTA - No, io come ho già detto prima, io sono entrata quella sera e ci stavano alcuni colleghi dello SCO di Roma, io stavo insieme all'ispettore Fausto Passeri, poi

ho visto uscire, cioè uscire dalla porta di ingresso agli uffici della Mobile l'Assistente Zugarini e Monica Napoleoni che si è affacciata un attimo là fuori, poi siamo rientrati tranquillamente perché il discorso fatto con lei era abbastanza tranquillo, tutto quello che ha chiesto glielo abbiamo dato, io ripeto è stata trattata con fermezza e con severità dove per severità intendo che è stata rimproverata nel momento in cui la circostanza richiedeva un rimprovero. È stata trattata con gentilezza e cortesia da tutti perché non gli è stato negato niente di quello che voleva, anzi l'ho fatta dormire, l'ho portata giù a fare colazione, l'ho riportata prima di andare in carcere a mangiare qualcosa perché ormai era tardi, mi sembra che nessuno la dentro l'ha trattata male, assolutamente.

DOMANDA - Senta poi dopodichè c'è stato il fermo, dopo quanto tempo?

RISPOSTA - Il fermo è avvenuto dopo mezzogiorno, lei subito dopo la notifica del fermo, dopo aver avuto lettura in lingua inglese del contenuto è lì che mi dice "Per favore mi puoi dare dei fogli che devo scrivere".

DOMANDA - Senta questo memoriale del 6 lei sa se sono stati fatti accertamenti, che cosa è stato fatto in relazione a questo memoriale?

RISPOSTA - Guardi sugli accert..., il memoriale era in lingua inglese quindi sicuramente è stato... Io l'ho dato alla Sezione Omicidi quindi al Sostituto Commissario Napoleoni che provvedevano a mandarlo all'autorità giudiziaria con la relativa traduzione chiaramente, la traduzione in lingua italiana, gli accertamenti sicuramente sono stati fatti.

DOMANDA - In relazione alla posizione di Lumumba?

RISPOSTA - Sì, che cosa devo dire?

DOMANDA - Se a lei risulti. Le risulta che sono stati fatti accertamenti in relazione a questo memoriale alla

posizione di Lumumba?

RISPOSTA - Quella notte?

DOMANDA - No, successivamente.

RISPOSTA - Successivamente sì ne ho fatti anche io, io sono stata a fare perquisizione a casa di Lumumba, sono stata a fare perquisizione al locale, abbiamo sentito vari testimoni sull'eventuale apertura o chiusura del Pub durante la serata incriminata.

DOMANDA - Quindi quel memoriale vi ha dato lo spunto per effettuare queste indagini su Patrick?

RISPOSTA - Certo, perché...

DOMANDA - Senta lei ha fatto altre indagini oltre a queste? Si è mai portata a casa di Via della Pergola?

RISPOSTA - Allora sulla casa in cui è avvenuto il delitto no, non c'ho mai messo piede, ecco perché per esempio le prime dichiarazioni che mi ha reso Amanda c'erano delle circostanze che io potevo contestare subito solo se io avessi visto il luogo del delitto, non avendolo visto non gliele ho potute contestare subito. Io sono stata sulla casa dei ragazzi sotto, in una circostanza in cui avevo proprio la sua delega per restituire libri, il libretto universitario, dei libri, alcuni effetti ad alcuni studenti sotto, perché c'avevano degli esami imminenti, mi ricordo.

DOMANDA - In che giorno?

RISPOSTA - Intorno al 10 mi sembra, posso controllare però sugli atti, c'è un verbale di...

PRESIDENTE - È autorizzata a consultare i suoi atti.

RISPOSTA - Io mi ricordo che era su delega sua e poi dovevano prendere un gatto che dice che era ferito.

DOMANDA - La foto del cellulare se si può produrre, chiedo che venga acquisita. Non so se è stata già... I documenti ce ne sono tanti. È il cellulare con la chiamata.

RISPOSTA - Scusate ho fatto diversi atti e quindi... Eccolo, il 10 novembre. Il 10 novembre sono stata io insieme

l'assistente capo Zugarini Lorena in via della Pergola insieme a Marzan Marco e Bonassi Stefano. Abbiamo rimosso i sigilli dell'appartamento e abbiamo permesso l'accesso a Bonassi Stefano perché è entrato solo lui, quindi siamo entrati solo nella stanza di suo interesse, ha preso dei libri, è entrato mi sembra anche su un'altra stanza che doveva prendere altri libri o libretto universitario di un altro ragazzo e quindi siamo usciti, mentre l'altro ragazzo è rimasto fuori, era venuto insieme alla madre del compagno con una gabbietta per prendere questo famoso gatto mezzo selvatico, che però era ferito perché avevano paura che morisse insomma. Che poi non sono riusciti a prendere, quindi alle 2 comunque siamo andati via e gli abbiamo detto che se anche volevano tornare o c'era il posto di vigilanza nostro di Polizia, gli avessero lasciato delle crocchette perché avevano paura che poi morisse pure di fame avrebbero potuto farlo consegnandolo ai colleghi, quindi da allora io... Una volta ho accompagnato Amanda, ma solo accompagnata a disposizione dell'autorità giudiziaria, una mattina e basta non c'ho avuto...

DOMANDA - Senta si ricorda di sequestri di documenti effettuati alla fine del novembre 2007, 29 novembre in particolare?

RISPOSTA - Documenti a chi?

DOMANDA - Documenti, si ricorda di un diario di Amanda?

RISPOSTA - No, ma io non c'ero mi sa, io non ci sono stata sulla casa di lei, quindi non ho fatto perquisizioni io su né sulla casa del delitto né sotto.

DOMANDA - Senta voi nel...

RISPOSTA - Se era, non ricordo, ma non sembra, il quadernone che lei portava quella sera forse è stato acquisito successivamente, non lo so.

DOMANDA - Senta voi avete, le indagini che stavate svolgendo erano fin dall'inizio anche per violenza sessuale o solo

da un momento successivo?

RISPOSTA - No, a me dicono chi è stato sulla scena del delitto, mi dicono che poteva essere un delitto a sfondo sessuale, per il modo in cui è stato trovato il cadavere chiaramente nudo.

DOMANDA - C'erano degli spunti investigativi..

RISPOSTA - C'erano degli spunti investigativi.

DOMANDA - Il memoriale di Amanda del 6 su questo aspetto, su cui avete fatto indagini, sull'aspetto della violenza sessuale?

RISPOSTA - Sul memoriale?

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Io le ripeto che il memoriale gli ho dato solo una letta ma a distanza di tempo, non mi sono occupata io del proseguo delle indagini.

DOMANDA - Sulle dichiarazioni senza che lei riferisca le dichiarazioni, c'erano, avete fatto..

RISPOSTA - Ah, sulle dichiarazioni, allora lei si riferisce alle dichiarazioni che lei rende prima, nel momento in cui fa il nome..

DOMANDA - Sì sì.

RISPOSTA - Sì, quello sì, lì sì c'erano.

PRESIDENTE - Può dire in relazione a queste dichiarazioni che chiede il Pubblico Ministero se potevano dare impulso investigativo anche sotto un profilo, il cadavere l'avevate visto..

RISPOSTA - Il cadavere era stato visto anche sotto..

PRESIDENTE - Anche sotto il profilo di reato sessuale.

RISPOSTA - Sì.

PRESIDENTE - E se sì quale tipo di attività investigativa avete posto in essere.

RISPOSTA - Questo non posso dirlo io perché non ho seguito io attività investigative successive, perché io faccio parte di un'altra sezione della Squadra Mobile, non della Omicidi e allora noi nel momento in cui c'è un

grave fatto interveniamo tutti ad aiutare per compiere atti e accertamenti. Arrivati ad un certo momento gli atti convergono alla sezione che si occupa di quel reato specifico, che non è la mia. Quindi io posso rispondere degli atti in cui c'ero e quello che ho fatto, non...

DOMANDA - Senta si ricorda in che posizione stava Amanda quando lei l'ha sentita la sera del 5, se in particolare lei è riuscita a vederle il collo?

RISPOSTA - No. No, nel senso che non sono riuscita a vederlo perché stava un po' con la testa bassa.

DOMANDA - Cioè lei non ricorda di essere riuscita a vederle il collo, il collo scoperto?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Io non ho altre domande.

PRESIDENTE - Le Parti Civili se hanno domande.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Io per adesso nessuna Presidente.

PARTE CIVILE - AVV. PACELLI

DOMANDA - Senta se ho ben capito la signorina Amanda venne in Questura la sera del 5 senza che era stata inviata?

RISPOSTA - Senza che fosse stata chiamata.

DOMANDA - Le disse il motivo per il quale si era recata in Questura?

RISPOSTA - Aveva accompagnato il fidanzato, perché non si lasciavano mai, perché erano già successi in precedenza che era stata invitata lei da sola e il Sollecito c'avevano chiamato dal corpo di guardia diceva che stava creando problemi, non riuscivano a trattenerlo perché assolutamente voleva salire su per stare con lei e nel momento in cui stavano sopra stavano sempre assieme chiaramente, beh fidanzati, comprensibile.

DOMANDA - Quindi quando lei a seguito dell'attività investigativa che aveva svolto durante l'arco della

giornata, rientra in Questura, la trova già in Questura?

RISPOSTA - Sì, la trovo lì nella saletta d'attesa che precede l'ingresso agli uffici della Squadra Mobile.

DOMANDA - Ricorda sommariamente a che ora rientrò lei ispettrice?

RISPOSTA - Alle 23.00. Era tardi.

DOMANDA - Senta Successivamente poi ha avuto quel colloquio tranquillo nei termini che ci ha ricordato.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Dopodichè assume a sommarie informazioni la signorina Amanda, nella circostanza oltre a lei chi era presente nella stanza?

RISPOSTA - L'assistente capo Zugarini e un collega dello SCO di Roma, Ivano, il cognome non me lo ricordo di questo non lavorandoci sempre insieme, non me lo ricordo bene. Ivano Raffo, esatto e poi c'era l'interprete la Donnino.

DOMANDA - Anna Donnino?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Nella circostanza e mi riferisco alle sommarie informazioni dell'1 e 45, per caso venne picchiata Amanda?

RISPOSTA - Assolutamente no, già ho risposto al Pubblico Ministero.

DOMANDA - Venne colpita con pugni e con schiaffi?

RISPOSTA - No, assolutamente no.

DOMANDA - Venne malmenata?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Venne minacciata?

RISPOSTA - No.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato hanno già fatto..

DOMANDA - No, per dire che la Questura di Perugia non è Quantanamo Presidente.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Beh, evitiamo..

PRESIDENTE - Scusate, per favore.

DOMANDA - Nella circostanza ispettrice, le circostanze e i

fatti che furono riferiti dalla signorina Amanda furono suggeriti da qualcuno dei presenti?

RISPOSTA - Scusi, chi lo conosceva il signor Patrick Lumumba?

PRESIDENTE - Quindi la risposta è no, non lo conoscevate?

RISPOSTA - Non lo conoscevamo, chiedevamo a lei chi fosse questo Patrick.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Grazie ispettrice. Senta sempre in quella circostanza qualcuno e in particolare per un paio di circostanze fattuali, ebbe a suggerire ad Amanda che Patrick aveva fatto sesso, aveva avuto un rapporto sessuale con la povera Meredith prima di ucciderla?

RISPOSTA - Assolutamente no, ci sono dichiarazioni che rende lei testimoniali spontaneamente, nessuno...

DOMANDA - Sempre in ordine a questo accertamento fattuale ci fu qualcuno che ebbe a costringere, a suggerire ad Amanda a dichiarare che aveva udito Meredith urlare, gridare?

PRESIDENTE - Se ci furono suggerimenti nelle dichiarazioni.

RISPOSTA - Assolutamente no, assolutamente no.

DOMANDA - Senta ispettrice, io faccio domanda a lei...

RISPOSTA - Sì, lei fa l'Avvocato, giustamente.

DOMANDA - Mi attesta quello che è successo. Dunque tutto quello che riferì in punto di fatto e di circostanze Amanda glielo riferì spontaneamente, di sua iniziativa?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Senta venendo alle sommarie informazioni dopodichè lei ha detto che ha sospeso.

RISPOSTA - Ho chiuso il verbale perché c'erano indizi...

DOMANDA - Ed ha provveduto a chiamare chi?

RISPOSTA - L'autorità giudiziaria.

DOMANDA - Benissimo, ai quali rende nuovamente queste...

RISPOSTA - Rende nuovamente le stesse dichiarazioni spontanee in quel caso, innanzi a me e al dottor Mignini.

DOMANDA - Nelle modalità che sopra ha descritto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Anche in quella circostanza fu picchiata?

PRESIDENTE - Ha già detto.

DOMANDA - Con le modalità di cui sopra, va bene?

RISPOSTA - Di cui sopra, va bene.

DOMANDA - Sono elementi di fatto, io chiedo se è stata alle 5.45 picchiata Presidente.

DIFESA - Avv. Del Grosso - È un atto tanquam non esset.

DOMANDA - No, ma che tanquam non esset, è acquisito come corpo del reato.

PRESIDENTE - Siamo solo alle domande.

DOMANDA - No no, Presidente la mia è una domanda, allora la ripeto e la riformulo, venne colpita con pugni o schiaffi?

RISPOSTA - Assolutamente no.

DOMANDA - Grazie ispettrice. Dopodichè nell'apposizione delle firme da parte della signorina Amanda in ordine alle sommarie informazioni sia dell'1 e 45 e sia quelle delle 5 e 45 la signorina Amanda venne colpita con spugni e schiaffi, ripeto quando...

RISPOSTA - Assolutamente no.

DOMANDA - Fu costretta...

RISPOSTA - Non fu costretta da nessuno.

PRESIDENTE - Avvocato questa reiterazione di domande...

DOMANDA - No, ma...

PRESIDENTE - Scusi un attimo, le ricordo anche il 198 comma, quindi ha già risposto e comunque a questo stiamo, alle risposte che ci ha fornito, perché se no diventa...

DOMANDA - Domanda in punto di circostanze di fatto per chiarimenti che erano dovuti in ordine anche all'interrogatorio reso dalla signorina Amanda insomma.

PRESIDENTE - No no, le domande, torniamo alle premesse.

DOMANDA - Dopodichè sul piano diciamo fattuale dei gesti come si comportava Amanda in quelle circostanze?

PRESIDENTE - Qualcosa ha già riferito.

RISPOSTA - Ho già riferito, ma in quale circostanze?

DOMANDA - Subito dopo la chiusura del verbale delle 5 e 45 quello reso di fronte al Pubblico Ministero tanto per...

RISPOSTA - No, era tranquilla, le ho detto che mi ha chiesto se poteva riposare perché si sentiva un po' stanca.

PRESIDENTE - Ha già riferito.

DOMANDA - Venendo al pomeriggio praticamente avviene il fermo e la signorina Amanda le viene notificato il decreto di fermo.

RISPOSTA - Sì, intorno a mezzogiorno.

DOMANDA - E mi sembra, voglio fare una precisazione perché mi sembra che c'era stata una leggera confusione tra il 5 ed il 6, in pratica la richiesta dei fogli Amanda gliela formula nel pomeriggio del 6 di novembre, i fogli per scrivere?

RISPOSTA - Scusate la notifica del decreto di fermo avviene il 6, avviene mezzogiorno?

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Ma mezzogiorno e 2 minuti, le dico che lei mi ha chiesto i fogli, erano presenti ancora l'interprete, la Colantoni che aveva sostituito la Donnino che c'era stata la notte.

DOMANDA - Sì, la ringrazio perché mi sembra che...

RISPOSTA - Era nel momento in cui lei ha avuto lettura in lingua inglese dei motivi del fermo, subito dopo mi ha detto "Per favore mi dai una penna e dei fogli che devo scrivere?" e gli abbiamo dato penna e fogli per scrivere.

DOMANDA - Era per mia annotazione storica nel senso che lei fa una annotazione intorno alle ore 20.00 del giorno 6, in questa annotazione riferisce fatti di un colloquio del sera...

RISPOSTA - Per forza ero andata dormire precisamente dopo due giorni.

DOMANDA - E questa circostanza del pomeriggio del 6.

RISPOSTA - Sono tornata la sera e ho fatto...

PRESIDENTE - Abbiamo chiarito, ci sono altre domande Avvocato?

DOMANDA - Sì, ne ho una credo che però mi abbia anticipato, credo il Pubblico Ministero.

PRESIDENTE - Interessano le domande ai fini delle risposte.

DOMANDA - Era riferita semplicemente ispettrice alla... Ecco, guardi, io le mostro la stampa dell'sms inviato dal telefono cellulare di Amanda a Lumumba in data 1 novembre 2007 alle ore 20.32 se lo riconosce, era in una...

PRESIDENTE - Ma è lo stesso Avvocato?

DOMANDA - Penso di sì, non l'ho controllato quello signor Presidente.

PRESIDENTE - È sempre lo stesso.

RISPOSTA - È solo quello, c'è solo quello.

PRESIDENTE - È questo Avvocato? L'ha già mostrato il signor Pubblico Ministero e la teste...

DOMANDA - Grazie, non ho altre domande.

DIFESA - AVV. MAORI

DOMANDA - Ho sentito nelle sue risposte al Pubblico Ministero lei è stata molto precisa, puntuale quindi aveva una visione fotografica della situazione e quindi sulla base di queste ha effettuato anche delle relazioni e delle annotazioni di servizio molto circostanziate. Allora lei quante volte ha visto la signorina Amanda dal momento in cui appunto è venuta in Questura?

RISPOSTA - L'ho già detto prima, io l'ho vista il giorno 2 che l'ho sentita, il pomeriggio, il giorno 3, non ricordo bene se è il 3 o il 4 che l'ho accompagnata a disposizione dell'autorità giudiziaria in Via della Pergola, poi comunque il 2 pomeriggio l'ho risentita, poi il 3... Comunque quando l'ho vista io ho sempre verbalizzato con lei, tranne in quell'occasione...

DOMANDA - Il 4?

RISPOSTA - No, il 4 no, io non l'ho verbalizzata il 4.

DOMANDA - Ed anche il 6 l'ha vista.

RISPOSTA - E la notte del 5, quindi tra il 5 ed il 6.

DOMANDA - Per quanto tempo è rimasta insieme ad Amanda, nel senso della stessa stanza?

RISPOSTA - Parecchio.

DOMANDA - Quindi ha visto la persona di Amanda Knox per più tempo?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ha visto che la stessa aveva delle ferite o aveva dei graffi o...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - O qualche...

RISPOSTA - Dove?

DOMANDA - Io le ho chiesto se aveva delle ferite o dei graffi e lei mi ha risposto di no, grazie.

RISPOSTA - Prego.

DIFESA – AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Ispettore rispetto a tutti quei nominativi che le fece Amanda e che lei ha riportato in quella annotazione a sua firma, che tipo di accertamenti sono stati fatti?

RISPOSTA - Di quelle persone? Sono stati fatti, io so accertamenti su ognuna di quelle persone, però non personalmente da me. Io ero stata per esempio incaricata sul personaggio che poi è Rudy Guede, ero stata incaricata di individuare, di identificare questo famoso personaggio che aveva avuto in qualche modo contatto con Meredith perché era stato una sera a casa degli studenti perché gravitava nella zona di Piazza Grimana e così come lui avevo avuto, ero stata incaricata di trovare altri soggetti che gravitavano in quel luogo, tanto è vero che poi io, se lei vede le sommarie successive testimoniali, io trovo altri soggetti, qualcuno che mi indica bene chi era il personaggio e che ci porta alla

identificazione di Rudy Guede.

DOMANDA - Sì, infatti su Rudy effettivamente c'è tutto un filone di indagine e sappiamo come è finita.

RISPOSTA - Sì, quindi di quello glielo posso riferire perché l'ho fatto io e mi sono occupata io di quel tipo di accertamenti.

DOMANDA - In realtà la mia domanda era, siccome in questa annotazione come lei prima ricordava vengono indicati tantissimi nomi, Peter, Ardak, Juve, Spiros, Shaki.

RISPOSTA - Spiros per esempio l'ho sentito io a sommarie informazioni.

DOMANDA - Ecco volevo capire che tipo di accertamenti e che filoni investigativi si sono aperti.

RISPOSTA - Io le posso dire che Spiros per esempio l'ho sentito io a sommarie informazioni testimoniali.

DOMANDA - Dopo averlo sentito avete fatto accertamenti, avete verificato che cosa?

RISPOSTA - Sicuramente sì Avvocato, non li ho fatti io e non posso riferire io perché come ho già detto al Presidente io faccio parte di una sezione della Squadra Mobile che non è la sezione Omicidi, io mi sono limitati ad aiutare, io come altri, ad aiutare i colleghi della Sezione Omicidi nel momento in cui si è verificato il fatto perché collaboriamo tutti.

DOMANDA - Sa chi ha fatto gli accertamenti appunto...

RISPOSTA - Sicuramente li hanno fatti sostituto Commissario Napoleoni con gli uomini della sua squadra.

DOMANDA - Quindi troveremo degli accertamenti...

RISPOSTA - E gli uomini anche dello SCO.

DOMANDA - Su questi tutti, su tutti questi...

RISPOSTA - Sicuramente, io me ne ricordo qualcuno, io mi ricordo di Spiros, mi ricordo di Shaki che era il cittadino marocchino o algerino, non so che è stato indicato anche da altre ragazze, conosciuto.

DOMANDA - Però lei non mi sa dire i filoni, va bene.

RISPOSTA - Non glieli posso dire io.

DOMANDA - A proposito di Lumumba voglio sapere soltanto una cosa, oltre alle dichiarazioni di Amanda quali elementi oggettivi erano presenti per procedere poi a questo fermo di Lumumba, sms e dichiarazioni di Amanda, volevo sapere quali sono gli altri elementi.

RISPOSTA - Io so che sono stati fatti altri accertamenti, sinceramente Avvocato io sono un esecutore di ordini, c'era un fermo del Pubblico Ministero, io non è che posso sindacare i motivi.

PRESIDENTE - Scusi, chiede l'Avvocato ci sono state le dichiarazioni di Amanda Knox, il messaggio sul telefonino preso, ci sono stati degli altri elementi... Non si chiede nessuna valutazione.

RISPOSTA - No, gli altri elementi sono quelli che evidenziava prima il Pubblico Ministero che sulla scena...

PRESIDENTE - No, per quanto riguarda Lumumba.

RISPOSTA - Sì, sulla scena del delitto in un primo momento appare evidente un delitto a sfondo sessuale, le dichiarazioni di Amanda in qualche modo davano modo di capire che la persona da lei indicata c'aveva degli interessi sessuali nei confronti della vittima, c'erano stati le dichiarazioni che dicevano effettivamente a riscontro il cellulare che c'era stato un appuntamento che si erano visti.

PRESIDENTE - Quindi il messaggino, sì.

RISPOSTA - Lì per lì però io non so poi i motivi...

PRESIDENTE - Quello...

RISPOSTA - I motivi del fermo.

DOMANDA - Intendo dire questo: premesso che, lasciamo perdere le dichiarazioni e l'sms, c'erano, non lo so, a carico di Lumumba impronte papillari, del sangue, cioè c'era qualche elemento anche oggettivo, questo le sto chiedendo.

RISPOSTA - Di impronte come facciamo a dirlo in quel momento?

PRESIDENTE - Scusi, quello che a lei risulta, era esemplificativa l'indicazione fatta...

DOMANDA - Cioè se c'era qualche altro elemento oltre questi due?

RISPOSTA - Non lo so.

DOMANDA - Non è in grado di dirlo.

RISPOSTA - No, non sono in grado io di dirlo.

DOMANDA - Lei diceva che appunto quando siete andati a cercare questo gatto selvatico, poi il gatto è rimasto lì, e avete detto: "Va bene, se qualcuno vuole tornare a dare da mangiare al gatto può tornare", è tornato qualcuno a dare da mangiare al gatto?

RISPOSTA - Io non lo so questo.

DOMANDA - Grazie.

RISPOSTA - Ripeto che io ad un certo punto, io mi stacco, rientro nella mia sezione a fare le attività della mia sezione, quindi sullo svolgimento io non posso dire granchè. Io posso riferire se mi incaricano, se mi dicono per favore fammi questo accertamento, per favore, le ripeto io ero concentrata sui soggetti che gravitavano in Piazza Grimana, sull'identificazione di quei soggetti, poi gli sviluppi investigativi erano a carico della sezione quindi di altri investigatori.

PRESIDENTE - Bene, grazie, prego.

DIFESA - AVV. GHIRGA

DOMANDA - Lei una delle prime cose che ha detto dice che il 2 novembre sente Amanda nel pomeriggio.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Parlava, comprendeva sufficientemente l'italiano.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E dal verbale comunque non c'era l'interprete quel giorno, vero?

RISPOSTA - No, non c'era quel giorno, mi sembra che è arrivato la sera, ma comunque nel momento in cui è arrivato è

stato preso per sentire altri testimoni che non parlavano la lingua italiana.

DOMANDA - Mi riferisco al verbale del 2 novembre dove...

RISPOSTA - C'era D'Astolto.

DOMANDA - Che ha specificato che è quel signore che...

RISPOSTA - Sì, è anche incaricato dal Tribunale, è perito.

DOMANDA - Al 3 novembre c'era l'interprete però?

RISPOSTA - Sì, perché era disponibile, quando c'è si fa.

DOMANDA - Al 6 novembre... Va bene, al 6 novembre le due dichiarazioni c'era un interprete?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Le faccio una domanda, ovviamente nei verbali degli interrogatori di Amanda ci sono tutti gli orari di apertura?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Non c'è un orario di chiusura in nessuno di questo, se lo ricorda questo particolare? Come mai non c'è?

RISPOSTA - Perché non è previsto Avvocato.

DOMANDA - Non è previsto che cosa?

RISPOSTA - L'orario di chiusura del verbale.

PRESIDENTE - Comunque non lo fate.

RISPOSTA - Ma infatti nessuno ce l'ha mai contestato, non è un verbale di arresto cui bisogna...

PRESIDENTE - Quindi solitamente non viene fatta indicazione della chiusura.

RISPOSTA - No, infatti non lo troverà su nessun verbale.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Solitamente, allora sul verbale di Raffaele Sollecito in pari data c'è l'orario di apertura e di chiusura che l'ispettore Napoleoni ha puntualmente riferito. Allora solitamente Presidente...

PRESIDENTE - Stiamo a quello che ci dice la teste.

DOMANDA - Io ho soltanto contestato...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, stiamo a quello che ci dice la teste.

RISPOSTA - Solitamente io non lo faccio.

DOMANDA - Non c'è nessun orario di chiusura.

RISPOSTA - No, e nessuno me l'ha mai contestato.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, facciamo le domande.

DOMANDA - Va bene. Raccontando la notte tra il 5 ed il 6 dice che incontra Amanda alle ore 23.00 circa in un posto vicino all'ascensore, che sta facendo ginnastica e la rimprovera che vuol dire? Chi c'era presente oltre ad Amanda in quel momento?

RISPOSTA - Come ho già riferito c'erano alcuni colleghi dello SCO, c'ero io che sono uscita...

DOMANDA - Alcuni colleghi...

PRESIDENTE - Facciamo finire la teste e poi...

RISPOSTA - Tre colleghi.

PRESIDENTE - E poi le puntualizzazioni le chiediamo.

RISPOSTA - Poi con me c'era l'ispettore capo Fausto Passeri, poi ad un certo punto è entrata dalla porta di ingresso agli uffici della Squadra Mobile la Zugarini Lorena e il sostituto Commissario Napoleoni, ad un certo punto si è aperta l'altra porta che dà accesso al corridoio, all'androne più grande e c'era pure il sostituto Commissario Rapetti mi ricordo quella sera.

DOMANDA - Quindi colleghi suoi.

RISPOSTA - Tutti colleghi.

DOMANDA - E la rimprovera perché trova...

RISPOSTA - E la rimprovero perché non è il luogo né il momento adatto per fare certe cose, ma al di là del luogo il momento più che altro.

DOMANDA - Siamo al 5 alle 23.00 circa, il 5 novembre alle ore 23.00.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Va bene. Poi la porta con sé?

RISPOSTA - Sì, in ufficio.

DOMANDA - Perché, almeno dall'annotazione che lei ha integralmente riferito la porta con sé e vengono fuori

"Dicci qualcosa, se tu...", insomma vengono fuori dei nomi?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ma vengono fuori anche delle bugie, le chiama lei.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E la rimprovera un'altra volta, è così?

RISPOSTA - No, io le...

DOMANDA - Ha detto sì, la rimprovera sì.

RISPOSTA - Sì, ma la rimprovero in maniera bonaria mica chissà che rimproveri gli ho fatto.

DOMANDA - Che vuol dire rimprovero, lei ha usato questo termine.

RISPOSTA - Sì, la rimprovero perché io le ho detto dall'inizio, se io trovo una che mi fa le giravolte nella sala d'aspetto della Questura...

DOMANDA - No, questo l'abbiamo fatto.

RISPOSTA - È per lo stesso motivo perché io le ho detto che in quel modo si rendeva poco credibile, era un rimprovero quasi materno, dico: se tu mi dici bugie la prima volta, possono essere comprensibili, se la seconda ti dico che ci sono circostanze sia testimoniali che accertamenti fatti che dimostrano che hai detto una bugia, non insistere sulla stessa bugia, perché può essere piccola ma ti rende poco credibile per successive tue affermazioni.

DOMANDA - Possiamo chiarire meglio il concetto...

PRESIDENTE - Abbiamo chiarito, prego Avvocato.

DOMANDA - Le bugie consistevano nell'uso...

RISPOSTA - Non posso riferire su...

DOMANDA - Le bugie per quello che ha riferito consistevano nell'ammettere quello...

RISPOSTA - L'uso degli stupefacenti, esatto.

DOMANDA - Se era un uso di sostanze...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Cosa che prima... Questo è l'episodio che le ha

riferito.

RISPOSTA - Sì sì sì.

DOMANDA - Finalmente iniziano le sommarie informazioni dell'1 e 45, perché se Dio vuole c'è l'orario di apertura di queste...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Mentre è in corso questo interrogatorio, chiamiamolo così, arrivano dei colleghi...

RISPOSTA - Non era un interrogatorio Avvocato.

DOMANDA - Sommarie informazioni si chiamano, era già iniziato, quando arrivano suoi colleghi e dicono "Sollecito non dà più l'alibi ad Amanda" erano già in corso queste operazioni di interrogatorio?

RISPOSTA - Era in corso la verbalizzazione delle sommarie informazioni testimoniali.

DOMANDA - E arrivano dei colleghi suoi da altra parte?

RISPOSTA - Sì, dall'altro ufficio dove stavano sentendo Sollecito.

DOMANDA - Chiedi ad Amanda che cosa ha fatto quella sera, è così?

RISPOSTA - Esatto, sì sì.

DOMANDA - Allora viene preso il telefono di Amanda o consegnato spontaneamente, ce lo vuole precisare se lo dà...

RISPOSTA - Le è stato chiesto di mostrarci il cellulare per fare delle verifiche e lei ce l'ha spontaneamente dato ed insieme a lei, cioè vicino a lei abbiamo cominciato a far scorrere...

DOMANDA - No, viene consegnato senza nessun problema.

RISPOSTA - Sì sì.

DOMANDA - Allora viene fuori il messaggio a Patrick è così?

RISPOSTA - Tra gli altri viene fuori anche quello.

DOMANDA - Quel Patrick è lo stesso Patrick di cui all'annotazione che era stata fatta prima?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Proprietario le Chique dove Amanda lavorava, etc., etc.. Posso chiedere...

RISPOSTA - Io avevo già scritto, forse non mi sono spiegata bene...

DOMANDA - Lei l'ha scritto prima.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato.

DOMANDA - No no no.

RISPOSTA - Volevo specificare che lei aveva fatto quella serie di nomi di persone di cui all'annotazione, io stavo iniziando a scrivere e avevo iniziato da Patrick perché era il proprietario dove lavorava lei, quando poi, cioè io non ho fatto in tempo a scrivere, perché altrimenti avreste trovato anche tutti i soggetti che ho scritto sull'annotazione, è stato in quel momento che mi arriva la notizia che c'erano delle contraddizioni che non aveva più un alibi di chiedere cosa avesse fatto a quell'ora e...

PRESIDENTE - E quindi c'è la richiesta del telefonino.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Allora viene fuori il nome di Patrick.

RISPOSTA - Sì.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato stiamo a quello che la teste...

DOMANDA - Dal messaggino Patrick viene fuori in quel momento?

PRESIDENTE - Anche da prima era venuto fuori comunque Lumumba.

RISPOSTA - Era venuto fuori pure prima.

PRESIDENTE - È questo che sta dicendo.

DOMANDA - Ho chiesto io: è lo stesso Patrick di cui all'annotazione?

RISPOSTA - È lo stesso Patrick, sì.

DOMANDA - Perfetto. Allora Amanda che fa, cambia l'atteggiamento di Amanda?

RISPOSTA - Prima rimane stupita.

DOMANDA - Questo discorso su Patrick, siccome non abbiamo una domanda in nessun verbale tutto ADR, ADR, ADR, che tipo di domande le facevate, se se lo ricorda, visto che c'ha

dei ricordi così precisi.

RISPOSTA - Le abbiamo chiesto che significava quel messaggio perché dalla visione del messaggio, era un messaggio di risposta ad un altro perché altrimenti non ti scrivo certo, giusto? Qual era il tenore del messaggio, se quello significava un appuntamento, se quindi era uscita dopo quel messaggio o se era rimasta a casa, oltre a dire chi è Patrick ad avere la conferma di chi fosse.

DOMANDA - Questo tipo di...

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Va bene così, questo tipo di dialogo tra voi e Amanda si svolge sempre come nella grande armonia, nella grande tranquillità oppure parla, dà la verità, ti conviene, c'è qualche... Non minaccia, non mi permetterei mai, come avviene questo tipo di... Dato che non si conoscono le domande.

RISPOSTA - Devo fare una simulazione... L'ho già detto, l'abbiamo svolta...

PRESIDENTE - Se è rimasta tranquilla, se ci sono state, non so, delle crisi.

RISPOSTA - Ho già risposto che tutto è avvenuto tranquillamente, anzi dopo...

DOMANDA - Ha detto tranquillamente.

RISPOSTA - È avvenuto tranquillamente.

DOMANDA - Tanto tranquillamente che dovete sospendere il verbale.

PRESIDENTE - Avete sospeso il verbale?

RISPOSTA - Il verbale lo sospendo perché ci sono indizi di reità, se uno mi dice che sta nella casa del delitto, scusi Avvocato che devo fare?

DOMANDA - Ma io...

PRESIDENTE - Scusate.

DOMANDA - Tranquillamente che emergono indizi di reità e di che tipo che sospendono il verbale e mettono Amanda a disposizione dell'autorità giudiziaria.

PRESIDENTE - Scusate, scusate...

DOMANDA - È così?

PRESIDENTE - Però stava... Scusi Avvocato. Stava rappresentando il comportamento quale esteriormente era apprezzabile, a questo stavamo.

RISPOSTA - Nel momento in cui lei ha avuto visione del messaggio inizialmente è come se fosse rimasta stupita, io posso dare la mia impressione? Allora se non la posso dare non possiamo andare avanti, io do la mia impressione e capite...

DOMANDA - Non lo può fare.

RISPOSTA - Allora...

DOMANDA - L'ha fatto uguale lei, perché...

PRESIDENTE - Scusate, prego Avvocato.

DOMANDA - E viene sospeso il verbale...

RISPOSTA - Per un attimo lei non guarda.

PRESIDENTE - Per favore, evitiamo di sovrapporci con le voci, magari lasciamo che la domanda riposi un po'...

DOMANDA - Arriva il Pubblico Ministero...

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, siamo arrivati, la sospensione...

DOMANDA - Abbiamo sospeso il verbale e l'Amanda viene messa a disposizione...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Stava rispondendo.

PRESIDENTE - Stava rispondendo, ma ha già risposto.

DOMANDA - Ma adesso...

PRESIDENTE - Avvocato, Avvocato, se ci sono altre domande, prego.

DOMANDA - Guardi che sono interrotto io.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Scusi, lei stava rispondendo.

DOMANDA - Scusi, sono io interrotto non è che io interrompo, certo che ci sono altre domande.

PRESIDENTE - Possiamo chiudere questa parentesi, magari, scusi, prima lei aveva fatto riferimento, mi pare di ricordare che ad un certo punto Amanda Knox scoppia a piangere come su questo si collegava.

DOMANDA - Sì, anche questo.

PRESIDENTE - Può situare questo momento...

RISPOSTA - Stavo situando e mi ha interrotto, lo sto dicendo, se mi fate dire anche la mia impressione, capite meglio quello che voglio dire.

PRESIDENTE - No no, no l'impressione il pianto...

RISPOSTA - Nel momento in cui le è stato, ha visto il messaggio di Patrick sul cellulare per un attimo è rimasta a guardare e quindi non posso dirle la mia impressione che mi ha dato in quel momento il suo atteggiamento dopodichè è scoppiata a piangere e lo ha accusato di essere l'autore dell'omicidio e di essere lei lì sulla casa del delitto quella sera insieme a lui.

DOMANDA - Abbiamo riferito tutto, va bene.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, questo, bene, prego.

DOMANDA - Arriva il Pubblico Ministero che cosa succede? Viene nominato un difensore alla signorina?

RISPOSTA - Il difensore alla ragazza era stato chiesto, anche se probabilmente...

DOMANDA - Ma io le ho chiesto se viene nominato.

RISPOSTA - Non viene nominato.

PRESIDENTE - Però Avvocato, scusi Avvocato ha tutte le possibilità...

RISPOSTA - Non viene nominato perché non ce l'aveva.

PRESIDENTE - Di fare tutte le domande che vuole, però lasciamo che la teste rifinisca quando le domande le sono poste, altrimenti è inutile fare domande.

RISPOSTA - Non viene nominato il legale perché non ce l'aveva un legale.

DOMANDA - Lei sa che sul punto c'è una pronuncia della Cassazione... Domando, se lo sa, se non lo sa lo proviamo diversamente...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - No, Presidente c'è opposizione, le valutazioni della Cassazione le facciamo noi e non il teste.

DOMANDA - Allora ripeto la domanda che non ho capito bene la risposta. È stato nominato un legale d'ufficio o di fiducia?

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Ha già risposto.

PRESIDENTE - Per favore non interrompiamo, prego Avvocato.

DOMANDA - È stato nominato o no questo Avvocato?

RISPOSTA - Non è stato nominato perché non ce l'aveva, se lei guarda il verbale di sequestro mio successivo di quella mattina do atto che lei poteva farsi assistere da un difensore e ha rinunciato a tale facoltà, ma se ha rinunciato è perché non ce l'aveva, ed è comprensibile perché non è italiana, non..

PRESIDENTE - D'accordo.

RISPOSTA - Cioè chi nomina.

DOMANDA - Volevo fare una domanda. Tutte quelle attività di cortesia tra virgolette, un thè caldo, la brioche, si sono svolte, se ho capito bene, dopo le spontanee dichiarazioni rese al Pubblico Ministero e prima della notifica del fermo o dopo la notifica..

RISPOSTA - Guardi si sono svolte anche i giorni prima.

DOMANDA - Glielo sto chiedendo. No, lei dice era stanca, ho messo le seggiole, l'ho fatta riposare..

RISPOSTA - Sì, era stanca dopo, questo dopo..

PRESIDENTE - Aspetti, aspetti che la domanda finisca.

DOMANDA - Questo tipo di attività così apprezzabile, si è svolta dopo che sono esaurite le spontanee dichiarazioni al Pubblico Ministero o no?

RISPOSTA - Prima e dopo.

DOMANDA - Dopo la notifica, ha detto che era mattinata inoltrata.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Dopo la notifica del fermo? Se lo ricorda.

RISPOSTA - Ha mangiato un panino.

DOMANDA - Io le ho chiesto dopo la notifica del fermo o prima, se lo ricorda?

RISPOSTA - Ma cosa?

PRESIDENTE - Scusi, questo atteggiamento, lei ha detto ha mangiato un panino, dopo la notifica del fermo o prima...

RISPOSTA - Il panino non mi ricordo bene se è stato...

PRESIDENTE - Ma dopo la notifica del fermo ricorda qualcosa?

RISPOSTA - Di dopo la notifica mi ricordo che mi ha chiesto subito il foglio, carta e penna, però può darsi pure che ha interrotto ad un certo punto perché era tardi.

DOMANDA - Infatti ho sbagliato io, ha ragione.

RISPOSTA - In più mi ricordo che lei comunque, cioè dovevamo perdere tempo prima di accompagnarla in carcere in ogni caso perché c'erano stati i medici per fare l'ispezione, doveva fare l'esame delle urine e non ci riusciva perché l'aveva fatta prima, perché aveva bevuto il thè ed altre cose e quindi eravamo state giù per andare a prendere l'acqua, mi ricordo, ora non so collocare se era alle 12 meno 5 o alle 12 e mezzo, ma penso che non è che cambi tanto.

DOMANDA - Le faccio un'ultima domanda.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Perché mi risulta. In qualche momento sono state messe le manette o qualcosa del genere nei locali della Questura?

RISPOSTA - Assolutamente no, le ripeto che sono stata rimproverata perché l'ho portata al bar senza manette rispetto...

DOMANDA - Chiarisca poi...

RISPOSTA - Questo mi viene in mente, mi fa ricordare grazie Avvocato, che ce l'ho portata dopo la notifica del fermo.

DOMANDA - Chiarisca perché per tutti, per la Corte, per i Giudici popolari, le modalità dei foglietti, l'espressione ti voglio fare... Cioè il memoriale, il primo memoriale vengono chiesti i foglietti prima di essere tradotta in carcere, dopo la notifica del fermo e

prima della traduzione in carcere, l'espressione che ha riferito anche dal Commissario Napoleoni e anche da lei, ti voglio fare un regalo, come l'ha... Se avete dei dubbi chiedetemelo prima, intanto queste parole diceva Amanda nel momento in cui...

RISPOSTA - Sì, quando lei mi ha chiesto il foglio, ci sta anche l'interprete...

DOMANDA - Tutte e due avete detto la stessa frase, ti voglio fare un regalo.

RISPOSTA - Sì, ha detto "Vi voglio fare un regalo", lì abbiamo capito come regalo... Io ho detto: "Che regalo mi fa". Come regalo era inteso come ti voglio dare una cosa, è chiaro che qualche termine essendo straniera non è precisa in italiano, quindi io lo intendo come ti voglio dare una cosa, ma poi il fatto che mi dica te lo voglio dare perché tu lo legga prima di portarmi in carcere, perché tu, se voi avete delle altre domande da fare me le fate...

DOMANDA - Questo è tutto quanto volevo sapere, grazie.

DIFESA - AVV. DEL GROSSO

DOMANDA - Io volevo sapere, se lo ricorda visto che non è indicato l'orario di chiusura delle sommarie informazioni quanto tempo più o meno Amanda è stata sentita?

RISPOSTA - Quando?

DOMANDA - Il primo verbale.

RISPOSTA - Il primo verbale è finito tardi.

DOMANDA - Ricorda si tratta di un'ora, due ore?

RISPOSTA - No, di più, di più, perché prima ci siamo fatte la chiacchierata generale su quello che aveva visto... A me in quel momento più che scrivere mi interessava capire se c'erano indizi, se c'erano elementi per fare subito degli accertamenti e quindi comunicare ai colleghi quello che c'era da fare.

DOMANDA - Era sufficiente la risposta che mi ha dato. Quante volte avete rimproverato Amanda perché mi pare di avere capito che è stata rimproverata per il suo atteggiamento con Raffaele, è stata rimproverata per la ruota, è stata rimproverata in altre occasioni.

RISPOSTA - L'Amanda è stata rimproverata tutte le volte che le circostanze non erano consone al suo comportamento e gliele dico quali sono Avvocato, sono le volte che è stata trovata a sbaciucchiarsi con Raffaele lungo il corridoio il giorno stesso in cui è stato rinvenuto il cadavere, mi dica lei se le sembra consono in un ufficio della Questura con un morto ancora dentro casa se questo si deve continuare a sbaciucchiare.

DOMANDA - Presidente è una valutazione.

PRESIDENTE - D'accordo, scusate per favore stiamo solo alle risposte.

DOMANDA - Io ho detto quante volte, non...

RISPOSTA - È stata la prima.

PRESIDENTE - Poi senza andare a motivare.

DOMANDA - Non ho chiesto una valutazione sull'opportunità o meno del rimprovero.

RISPOSTA - Va bene Avvocato, quindi quella è stata la prima volta e poi la seconda che l'ho trovata fuori dall'ascensore che dà la dimostrazione delle sue abilità e continuava a ridacchiare e a saltellare.

PRESIDENTE - La seconda volta ne ha già parlato e poi un'altra occasione c'è stata?

RISPOSTA - Se nella stessa circostanza quando le ho detto che, ho già riferito che l'ho rimproverata in maniera materna per dire che avevamo capito che aveva detto qualche bugia, anche...

PRESIDENTE - Basta così, prego.

RISPOSTA - Tre.

DOMANDA - L'avete rimproverata anche con riferimento all'sms rinvenuto nel suo cellulare spedito a Patrick Lumumba?

RISPOSTA - Che gli deve rimproverare lì?

DOMANDA - Che cosa le avete detto?

RISPOSTA - Io le chiedo chi è, perché gli ha mandato quel messaggio, se...

PRESIDENTE - Scusi, risponda sì o no.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Perché prima ha parlato di contraddizioni.

PRESIDENTE - Scusi, stiamo alle risposte della teste, prego Avvocato, quindi ha detto no sul messaggio.

DOMANDA - Che cosa significava per voi l'sms inviato a Lumumba nel momento in cui lo avete letto?

RISPOSTA - Per noi poteva significare un appuntamento quella sera, dopo l'orario dell'invio del messaggio che era intorno alle 8 e mezza, perché se dice certo, risponde ad un messaggio e dice ci vediamo più tardi, buona serata.

DOMANDA - Le avete chiesto: perché non ci hai parlato mai di questo appuntamento?

RISPOSTA - No, le abbiamo chiesto che significava e se effettivamente c'aveva avuto o no un appuntamento e con chi.

DOMANDA - Lei conosce il significato dell'espressione in inglese (see you later)?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Cosa vuol dire?

RISPOSTA - Ci vediamo dopo, più tardi.

DOMANDA - Nel senso che se dà un appuntamento?

RISPOSTA - No, io so che significa ci vediamo più tardi.

PRESIDENTE - Magari la teste non è... Si può prestare l'espressione per carità a diverse interpretazioni...

RISPOSTA - Era scritto in italiano.

PRESIDENTE - Non potrà essere oggetto di domanda alla teste, prego.

DOMANDA - Allora lei ha mai suggerito nomi ad Amanda?

RISPOSTA - Nomi no.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, la domanda?

DOMANDA - Ha mai suggerito nomi ad Amanda?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Perché poco prima ci ha riferito con riferimento all'indicazione di Rudy che è stata su sua iniziativa che Amanda ha parlato di Rudy.

RISPOSTA - Di ricordare di quel soggetto, ho chiesto a lei come si chiamasse perché ancora noi non l'avevamo identificato in quel momento, non sapevamo chi fosse. Sapevamo che veniva chiamato il Barone dai ragazzi sotto, dell'appartamento sotto, ma non conoscevamo l'identità.

DOMANDA - Amanda conosceva l'appellativo il Barone?

RISPOSTA - No. Amanda non ci ha dato nessuna indicazione, dice che non si ricordava proprio.

DOMANDA - Avete verbalizzato tutto quanto riferito da Amanda?

RISPOSTA - Ho verbalizzato sull'annotazione, quello che mi ha riferito quella sera, io verbalizzo le cose che riferisce a me.

DOMANDA - Sì sì, ma io parlo anche delle sommarie informazioni, avete verbalizzato tutto quanto riferito da Amanda?

PUBBLICO MINISTERO - C'è il verbale.

DOMANDA - Io chiedo siccome prima la teste ha fatto riferimento a dichiarazioni non verbalizzate volevo capire..

RISPOSTA - Dichiarazioni non verbalizzate sono sull'annotazione.

DOMANDA - No, nello stesso contesto Presidente, altrimenti non l'avrei chiesto.

PRESIDENTE - Era diversa la situazione, ci sono state altre conversazioni analoghe non verbalizzate?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Io mi riferisco nel contesto dell'assunzione a sommarie informazioni, non al di fuori.

RISPOSTA - No, nel contesto no.

DOMANDA - Non ho altre domande.

PRESIDENTE - Per esaurire l'esame quindi il Pubblico Ministero, le Parti Civili e le difese se ci sono ulteriori domande.

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Una sola cosa, Amanda quando aveva reso il verbale, aveva fatto il verbale davanti a voi quando ha reso le spontanee dichiarazioni è stata costretta a renderle o era, l'ha fatto spontaneamente?

RISPOSTA - No, l'ha fatto spontaneamente.

DOMANDA - Si ricorda chi era presente in quel momento?

RISPOSTA - Io sicuramente insieme a lei.

DOMANDA - C'era l'interprete?

RISPOSTA - C'era l'interprete, certo, c'era la Donnino, poi c'era presente l'altro personale che aveva verbalizzato insieme a me le precedenti sommarie informazioni testimoniali, Zugarini e Ivano solo che magari entravano e uscivano, poi ad un certo punto sono usciti per dare più tranquillità alla stesura dell'atto insomma.

DOMANDA - Non ho altre domande.

PRESIDENTE - La Parte Civile, Avvocato Maresca.

PARTE CIVILE - AVV. MARESCA

DOMANDA - Una sola domanda se posso esibire, è già stato acquisito dalla Corte, il manoscritto che viene redatto da Amanda Knox e consegnato all'ispettore se è in grado di riconoscerlo.

RISPOSTA - Sì. È quello che c'ho io, non capisco una parola ma è quello. Sì, perché ce ne ho una copia, ho fatto una fotocopia.

PRESIDENTE - Quindi è questo?

RISPOSTA - Sì sì.

DOMANDA - È già acquisito agli atti. Questa consegna avvenne

spontaneamente da parte dell'imputata a lei?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ho terminato grazie.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Nell'ambito di questa annotazione del 6 novembre 2007 lei ha rappresentato anche questa ruota, questi atteggiamenti così particolari?

RISPOSTA - A chi?

DOMANDA - Siccome faceva una annotazione in cui descriveva questi colloqui che lei aveva...

RISPOSTA - Certo, ma ci parliamo tra noi e gli altri delle altre squadre, ci parliamo, l'ho rappresentato, certo.

DOMANDA - Allora mi spiego...

RISPOSTA - No, mi deve dire a chi lo dovevo rappresentare.

PRESIDENTE - No, scusi chiede l'Avvocato Bongiorno così ai fini della trascrizione...

DOMANDA - Io suscito un po' di ostilità in effetti...

RISPOSTA - No, non capisco...

DOMANDA - C'è un'annotazione nell'ambito della quale lei rappresenta questo colloquio pre sommarie informazioni con Amanda e dà una serie di dettagli, atteggiamenti, tutto questo, siccome non mi sembra di vedere, mi sembra che questa circostanza della ruota alla quale ora stiamo dando un significato anche processuale, qua non è appuntata, mi chiedevo le ragioni dell'omessa indicazione, tutto qui.

RISPOSTA - Le ragioni perché è un atteggiamento, era già stata rimproverata per quell'atteggiamento in maniera tranquilla, poi alla fine...

DOMANDA - Cioè non lo riteneva rilevante per... Siccome lì c'è una serie di indicazioni di comportamenti di Amanda...

RISPOSTA - Sì, l'ho capito, quali sono le indicazioni che sono utili l'attività delle indagini. Io riferisco su un'annotazione quelle che sono le indicazioni o gli

elementi che sono utili per il proseguo delle indagini, che io riferisco della ruota che proseguo delle indagini devo avere?

PRESIDENTE - Abbiamo inteso il senso della risposta.

RISPOSTA - Dico può avere un senso oggi che lo dico per... Ma non ieri, non sull'annotazione.

PRESIDENTE - Scusi, guardi le domande che vengono poste sono solo per acquisire informazioni, anche se a lei sembrano magari...

RISPOSTA - A me sembrano un po' strane.

PRESIDENTE - Inutili, superflue, però a noi... Quindi sono sempre utili.

DIFESA - Avv. Maori - Se le parti sono tutte d'accordo, vorrei chiedere l'acquisizione dell'annotazione a firma dell'ispettore Ficarra del 6 novembre 2007 delle ore 20.00.

PUBBLICO MINISTERO - È già acquisito agli atti Presidente.

PRESIDENTE - Comunque non c'è opposizione, la possiamo acquisire sì. Ne viene chiesta la produzione e viene acquisita ai fini dell'utilizzabilità sul consenso di tutte le parti, se ci sono domande.

DIFESA - AVV. DEL GROSSO

DOMANDA - Io volevo sapere soltanto se il signor Patrick Lumumba, se le consta, sia stato fermato prima o dopo la redazione del memoriale.

RISPOSTA - Per fermato lei che cosa intende, la notifica del fermo o che sia stato preso fisicamente prima?

DOMANDA - Entrambe le circostanze.

PRESIDENTE - Se lo sa.

RISPOSTA - Siccome sono andati altri colleghi alla ricerca, mentre io avevo... Non me lo ricordo sinceramente, non lo so collocare perché non mi ricordo, magari avevo la porta chiusa e non ho visto il momento preciso in cui è entrato.

DOMANDA - Non ha proceduto alla notifica nel fermo nei confronti del Lumumba?

RISPOSTA - La notifica sì.

DOMANDA - Allora almeno con riferimento alla notifica ci può dire.

RISPOSTA - In riferimento è prima di quello di Amanda se non mi ricordo male, ma non mi ricordo bene.

PRESIDENTE - L'Avvocato chiede prima rispetto alla redazione di quello scritto da parte di Amanda Knox oppure dopo?

RISPOSTA - Se non mi ricordo bene la notifica del fermo di Lumumba, come faccio a ricordarmi se è prima o dopo?

PRESIDENTE - Non se lo ricorda.

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE

DOMANDA - Le volevo solo chiedere: lei prima aveva parlato di una sua attività di indagine relativa al percorso di Meredith la sera avanti.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Se può dire che percorso, che cosa ha ricostruito.

RISPOSTA - Io come altri abbiamo rifatto lo stesso percorso diverse volte, quindi siamo partiti dalla casa delle ragazze dove la Meredith era stata la sera a cena, prima di rientrare a casa, quindi abbiamo fatto il percorso a scendere, io adesso le vie non gliele so indicare esattamente come nomi, fino ad arrivare alle scalette, anche per calcolare anche il tempo insomma impiegato e vedere se c'erano locali aperti a quell'ora, se ci poteva essere soggette, dove, cercare di capire anche la collocazione di eventuali telecamere e siamo arrivati poi alla fine vicino appunto al campo di basket dove peraltro cercavamo, come ho già detto, di individuare soggetti che ci potessero testimoniare la presenza, anche in passato di...

DOMANDA - Il tempo di percorrenza.

RISPOSTA - Come?

DOMANDA - Tempo di percorrenza?

RISPOSTA - Una decina di minuti mi risultava.

DOMANDA - Non ci sono altre domande, quindi...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Presidente l'annotazione dell'ispettore era già stata acquisita comunque con il memoriale del 6, è un doppione.

PRESIDENTE - D'accordo, la acquisiamo in ogni caso, la rileggiamo unicamente alle dichiarazioni rese dalla teste per... Viene congedata. Sono le 12 e tre quarti potremmo sentire una teste prima di finire la mattinata così da andare avanti fino all'una e tre quarti, le 14.00, poi facciamo una sospensione dalle 14.00 alle 14.30 fino alle 15.00 indicativamente. Grazie buongiorno. A meno che ci siano esigenze diverse.

DEPOSIZIONE DEL TESTE - BIGINI MAURO -

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITÀ: Bigini Mauro, Ispettore Capo in servizio presso la Squadra Mobile di Perugia, Prima Sezione. Nato ad Assisi il 21 gennaio 1964.

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Senta lei ha svolto indagini sulla morte della giovane Meredith Kercher?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ci vuole riferire che cosa ha fatto?

RISPOSTA - Allora uno dei primi atti che ho compiuto è la perquisizione il 6 novembre all'interno della casa dove è avvenuto il delitto, quindi Via della Pergola insomma.

DOMANDA - Chi eravate in questa...

RISPOSTA - Allora alla perquisizione partecipammo, io, il

dottor Profazio, il Sostituto Commissario Monica Napoleoni, il Sovrintendente Gubbiotti, l'assistente capo Zugarini e l'assistente capo Barbadori.

DOMANDA - Che cosa cercavate in particolare?

RISPOSTA - Beh, diciamo che quello fu..., la perquisizione fu una perquisizione di iniziativa ed era diciamo il primo ingresso che gli investigatori facevano all'interno della casa del delitto dopo i sopralluoghi della Scientifica, quindi gli investigatori entrarono per la prima volta sul luogo del delitto.

PRESIDENTE - Il 2 lei ci andò, il 2?

RISPOSTA - Il 6.

PRESIDENTE - Ah lei il 6.

RISPOSTA - Il 6 novembre.

DOMANDA - Si erano conclusi il giorno prima quelli della Scientifica?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quando siete entrati c'erano i sigilli ovviamente, non c'erano ancora i sigilli?

RISPOSTA - No, fu posta in quell'occasione, alla fine della perquisizione, fu posta sotto sequestro anche l'abitazione.

DOMANDA - Che abbigliamento indossavate quando siete entrati quella mattina?

RISPOSTA - Prima dell'ingresso indossammo i calzari e i guanti, i calzari ai piedi e i guanti nelle mani, che avevamo portato da...

DOMANDA - Sono in dotazione alla Squadra Mobile?

RISPOSTA - Esattamente, sì.

DOMANDA - Ci dice come avete svolto la perquisizione?

RISPOSTA - Dunque facemmo ingresso, quindi ecco prima indossammo quelli che erano i calzari, i guanti e tutto quanto quindi prima di entrare, poi siamo entrati e ci siamo trovati lì nell'ingresso e su precise indicazioni del dottor Profazio ci dividemmo la perquisizione, nel

senso che dunque io, il dottor Profazio e il Sostituto Commissario Napoleoni perquisimmo la camera da letto di Meredith, l'assistente capo Zugarini e il sovrintendente Gubbiotti la camera di Amanda Knox, l'assistente capo Barbadori la stanza della Romanelli, ci dividemmo le perquisizioni in questa maniera.

DOMANDA - Ecco, quindi lei è stato solo nella camera di Meredith?

RISPOSTA - Solo nella camera di Meredith sì.

DOMANDA - Lei con il dottor Profazio...

RISPOSTA - Sì, ed il Sostituto Commissario Napoleoni.

DOMANDA - Che cosa avete guardato, che cosa avete toccato, avete spostato degli oggetti, che cosa avete rinvenuto?

RISPOSTA - Allora dunque, nella camera da letto per prima cosa abbiamo visto quello che c'era nell'armadio, quindi gli abiti. Allora devo premettere una cosa, la nostra perquisizione in qualche maniera quella quindi fatta dalla Polizia giudiziaria, quindi dagli investigatori era alla ricerca di indizi di tracce macroscopiche, cioè cercavamo quello che poteva essere un biglietto con un numero di telefono, un nome, un foglio, uno scritto, cioè qualcosa di... Quindi vennero, come dire, vennero perquisiti i vestiti che erano dentro l'armadio, io ricordo particolare che fui io stesso che prendevo i vestiti all'interno dell'armadio e li passavo al Sostituto Commissario Napoleoni che a sua volta li guardava e poi ne riponevamo una parte.

DOMANDA - E dove li avete messi questi vestiti, dove li avete riposti?

RISPOSTA - I vestiti furono messi, alcuni furono messi in una cesta porta panni che era sotto la finestra, posta sotto la finestra della camera da letto, alcuni credo che furono posizionati sopra alla rete, ecco devo premettere che c'era il letto, era privo di materasso, il materasso era all'ingresso, quando entrammo notammo il materasso

che era posto sul divano all'ingresso della casa, quindi all'interno della camera c'era la rete con le doghe in legno e non c'era materasso, quindi alcuni dei panni che erano posizionati alcuni furono messi in questa cesta porta panni posta sotto la finestra e alcuni forse anche sopra il letto, se non ricordo male e alcuni furono rimessi dentro l'armadio di nuovo, insomma.

DOMANDA - C'erano tracce di sangue...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ecco...

RISPOSTA - Quindi anche per quello ci muovevamo un pochino di circospezione cercando di non muoverci troppo.

DOMANDA - Dove avete guardato essenzialmente?

RISPOSTA - Essenzialmente ripeto guardammo prima di tutto questo armadio dove c'erano i vestiti e quindi anche all'interno dei vestiti, come ripeto sempre alla ricerca di qualcosa, di qualche indizio che fosse utile all'indagine, quindi all'interno dei pantaloni, all'interno di giacche, adesso non ricordo bene tutti i vestiti che c'erano là dentro. Poi demmo un'occhiata nella parte sottostante l'armadio dove c'erano delle scarpe, poi...

DOMANDA - L'armadio che era alla sinistra della finestra no, se non sbaglio.

RISPOSTA - Dalla parte della finestra c'era questo armadio che era posto, entrando era di fronte all'ingresso insomma, quindi guardando, stando spalle all'ingresso era... E poi guardammo la parte sottostante dell'armadio e poi guardammo... Ah, c'era un comodino vicino al letto con due cassetti, guardammo all'interno di questi cassetti e poi se non ricordo male c'era anche una valigia sotto al letto che si vedeva bene perché ripeto non c'era il materasso sopra, c'era il letto con le doghe, quindi si notava questa valigia sotto il letto che venne aperta ma non c'era nulla di rilevante.

DOMANDA - Vi siete mossi lentamente o avete fatto...

RISPOSTA - Ci muovevamo il meno possibile, visto che eravamo in tre eravamo su tre punti diversi, però per esempio io, essendo davanti all'armadio, per dire, quando prendevo i panni dall'armadio e li passavo al Sostituto Commissario Napoleoni, non avevo motivo di muovermi perché la stanza era talmente piccola che bastava che allungassi un braccio e quindi glieli porgevo. Quindi non è che ci muovevamo di continuo dentro la stanza.

DOMANDA - E gli altri stavano, ha detto quindi voi tre stavate nella camera di Meredith?

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - Poi nella camera di Amanda me l'ha detto?

RISPOSTA - Nella camera di Amanda c'era l'assistente capo Zugarini e il Sovrintendente Gubbiotti.

DOMANDA - Anche loro indossavano, tutti indossavate...

RISPOSTA - Sì, assolutamente, quello l'avevamo fatto già prima di entrare quindi non...

DOMANDA - Si sono spostati dalla camera di Amanda alla camera di Meredith i due che stavano lì?

RISPOSTA - No no, assolutamente, cioè come ci siamo posizionati all'inizio, ognuno nelle proprie stanze così siamo rimasti. Nessuno poi è andato da una stanza all'altra insomma.

DOMANDA - L'altro chi era, Barbadori mi pare?

RISPOSTA - Barbadori che ha fatto l'ultima stanza lungo il corridoio che era quella della Romanelli.

DOMANDA - O la Mazzetti?

RISPOSTA - No, la Mezzetti è quella dall'altra parte nove è il bagno grande insomma.

DOMANDA - Senta quanto è durata questa perquisizione?

RISPOSTA - La perquisizione durò circa un'ora dalle 9.40 alle 10.40 credo, poi credo che sia nel verbale insomma.

DOMANDA - Poi siete usciti quindi a quel punto avete sigillato, in quel momento?

RISPOSTA - Siamo usciti e a quel punto abbiamo posto in sequestro l'intero immobile, sia piano terra che primo piano apponendo i sigilli, sia alle finestre e sia alla porta di ingresso.

DOMANDA - Ecco, lei ha poi... Poi ovviamente vi siete... Lei non si è portato su altri posti, su altre... Ha compiuto altre attività di indagine su questa vicenda?

RISPOSTA - Allora successivamente a questa perquisizione ricordo di aver effettuato altre due perquisizioni, se ricordo bene il 14 marzo ed il 23 aprile. Il 14 marzo sempre all'interno di Via della Pergola ed il 23 aprile sia all'interno di Via della Pergola che in Corso Garibaldi a casa del Sollecito, ma parliamo del 23 aprile.

DOMANDA - Eravate sempre con lo stesso abbigliamento?

RISPOSTA - Assolutamente sì.

DOMANDA - Ovviamente l'avevate cambiato?

RISPOSTA - No, lo stesso abbigliamento nel senso che portavamo calzari e guanti.

DOMANDA - La stessa tipologia dico.

RISPOSTA - La stessa tipologia sì.

DOMANDA - E c'erano le parti presenti?

RISPOSTA - Il 14 marzo ed il 23 aprile sì, il 6 novembre no.

DOMANDA - E che cosa avete accertato in queste due...

RISPOSTA - Nelle altre due perquisizioni?

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Nelle altre due perquisizioni vennero rinvenuti altri oggetti che vennero sequestrati come da verbale. Mi pare dunque quella del 14 marzo se non vado errato vennero prese delle chitarre, la chitarra di Amanda, vennero presi altri oggetti. Nella perquisizione del 23 aprile invece vennero prese in particolare delle scarpe sia a casa di... Sia in via della Pergola sia in Corso Garibaldi e altri oggetti, comunque come da verbale.

DOMANDA - Lei non ha fatto altro quindi?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Non ho altre domande.

PRESIDENTE - Le Parti Civili se ci sono domande.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Per adesso nessuna Presidente, grazie.

PARTE CIVILE - Avv. Pacelli - Nessuna Presidente.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Perquisizione 6 novembre, entrate in corridoio.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Se una persona era in una stanza e si doveva stabilire di acquisire o meno un dato oggetto, nella vostra stanza c'era il Profazio che era il coordinatore.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Con che modalità si comunicava?

RISPOSTA - Beh, in quel momento non si sono comunicate le modalità, cioè nel senso che preventivamente in ufficio comunque c'eravamo accordati che andavamo fare questa perquisizione e su che cosa bisognava ricercare o vedere, poi ognuna nelle proprie stanze ha ritenuto di prendere o non prendere quello che c'era.

DOMANDA - Quindi il dottor Profazio non usciva ogni tanto in corridoio per parlare con gli altri?

RISPOSTA - No, durante la perquisizione non è uscito, a fine perquisizione dalla stanza di Amanda diciamo i colleghi che avevano perquisito la stanza di Amanda portarono della roba che fecero visionale al dottor Profazio che disse "Okay, la poniamo in sequestro".

DOMANDA - Quindi la zona di calpestio che calpestavate tutti era solo il corridoio?

RISPOSTA - Che abbiamo calpestato tutti nell'insieme, soltanto il corridoio.

DOMANDA - I guanti che lei aveva erano guanti monouso?

RISPOSTA - Guanti monouso sì, quelli che usiamo sempre, quelli in lattice monouso che una volta utilizzati vengono

buttati.

DOMANDA - Una volta utilizzati lei cosa intende? Utilizzati per un'intera perquisizione o ogni qualvolta si tocca...

RISPOSTA - No, per l'intera perquisizione, è ovvio.

DOMANDA - Lei sa che invece la Scientifica li cambia ogni volta che tocca un...

RISPOSTA - Ma la Scientifica, ma la nostra perquisizione era diversa, mi scusi, Avvocato, nel senso che la Scientifica ha proprio bisogno di fare questo perché ogni reperto magari non... La nostra è una perquisizione alla ricerca di indizi, quindi come le ho detto prima poteva essere il bigliettino, potevano essere le chiavi, poteva essere una carta...

DOMANDA - No, ma mi è chiarissimo, era anche per spiegare ai Giudici la diversità tra i guanti monouso che usa la Scientifica e i vostri, è questa, cioè la Scientifica li cambia se prende un oggetto, li cambia, voi invece utilizzate sempre gli stessi per l'intera perquisizione è così?

RISPOSTA - Per quanto riguarda noi usiamo sempre gli stessi per l'intera perquisizione, per la Scientifica se lei mi dice così sarà così.

DOMANDA - No no, lo stavo chiedendo per carità, poi...

RISPOSTA - No, nel senso che non ho assistito al sopralluogo della Scientifica perché quando entrano quelli della Scientifica di solito gli investigatori li tengono fuori, non entrano gli investigatori proprio perché noi siamo un pochino più...

DOMANDA - Siete un pochino più...

RISPOSTA - Nel senso ci muoviamo un pochino diversamente da loro, quindi quando la Scientifica è dentro gli investigatori non entrano.

DOMANDA - E questo avviene perché ovviamente la Scientifica deve garantire la contaminazione?

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - Dal momento in cui entrate voi ovviamente c'è...

RISPOSTA - La sequenza suoi luoghi del delitto, almeno per la mia esperienza è così, la Scientifica congela la scena del delitto e fissa quella che è la scena del delitto, dopo entrano gli investigatori, è sempre così.

DOMANDA - E secondo la sua esperienza entra la Scientifica, poi entrano gli investigatori e rientra poi di nuovo la Scientifica o normalmente non rientra?

RISPOSTA - Può anche succedere se la Scientifica ha bisogno di fare...

DOMANDA - Nella normalità e nella prassi gli accertamenti della Scientifica avvengono prima oppure prima e anche dopo?

RISPOSTA - Gli accertamenti della Scientifica avvengono prima, però può succedere che se la Scientifica ha bisogno di ritornare sul luogo del delitto può fare ancora un ingresso ed un sopralluogo.

DOMANDA - Quando avete fatto questa perquisizione il 6 luglio con divisione del...

PRESIDENTE - 6 novembre.

DOMANDA - Il 6 novembre con divisione dei ruoli e delle stanze, lei diceva che si è occupato soprattutto dell'armadio.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Prendendo i vestiti?

RISPOSTA - Prendendo i vestiti.

DOMANDA - Alcuni di questi venivano messi sulle doghe, sul letto con doghe?

RISPOSTA - Guardi sicuramente alcuni sono stati messi in questa cesta che era sotto la finestra e alcuni sono, forse alcuni anche sì, messi sopra le doghe...

DOMANDA - Lei ha aperto la borsa che c'era, c'era una borsa, ricorda che c'era una borsa?

RISPOSTA - Dove scusi?

DOMANDA - Sempre nella stanza di Meredith.

RISPOSTA - Una borsa dove?

DOMANDA - Era sulle doghe.

RISPOSTA - No, cioè ricordo che c'era ma che io l'abbia aperta no, perché eravamo posizionati così, non so se c'ha presente la stanza.

DOMANDA - Quanto è grande questa stanza?

RISPOSTA - È piccola, che le devo dire?

DOMANDA - Quanti metri quadri sono secondo lei?

RISPOSTA - Sarà 2 metri quadri.

DOMANDA - Quanto?

RISPOSTA - 2 metri quadri, non lo so, adesso potrei dire...

DOMANDA - In questi 2 metri quadri sostanzialmente c'è una porzione della stanza occupata da questo letto con doghe giusto?

RISPOSTA - Sì, che è sulla parete.

DOMANDA - Una porzione occupata da un armadio ed una scrivania.

RISPOSTA - Una porzione che è occupata dall'armadio e scusi?

DOMANDA - Una porzione dalla scrivania.

RISPOSTA - Ed una porzione dalla scrivania, sì rimane poco... Cioè in mezzo rimane poco spazio.

DOMANDA - In mezzo che rimane... Ecco, questa è la mia domanda, in mezzo quanto spazio rimane?

RISPOSTA - Rimane poco spazio, cioè se lei mette in mezzo tre persone in piedi sono vicine tutte e tre.

DOMANDA - Esatto. Queste tre persone in piedi stavano peraltro attente a non schiacciare la macchia di sangue che c'era sul pavimento?

RISPOSTA - Sì, cercavamo di calpestare il meno possibile, ecco perché non ci siamo mossi all'interno della stanza.

DOMANDA - Quindi c'era una particolare precauzione a stare attenti a ciò che si calpestava?

RISPOSTA - Una certa precauzione, certo, certamente, cioè perlomeno dove erano le macchie ematiche, io questo dico, perlomeno dove era il grosso delle macchie

ematiche che si cercava di non calpestare.

DOMANDA - C'era un tappetino?

RISPOSTA - Al centro della stanza?

DOMANDA - Nella stanza.

RISPOSTA - Forse sì, vicino alla finestra forse era, dove è l'armadio, lì proprio di fronte all'armadio.

DOMANDA - Lei ha detto poi ad un certo punto abbiamo guardato sotto l'armadio, come mai?

RISPOSTA - Nel senso che l'armadio era così, era un armadio lungo, a due ante, un armadio lungo dove erano gli abiti appesi, poi c'era una parte, c'era una mensola e poi c'era una parte sottostante dove c'erano le scarpe.

DOMANDA - Ed avete guardato questa parte?

RISPOSTA - Sì, ci siamo un attimino abbassati e guardato...

DOMANDA - Guardato toccando un po'...

RISPOSTA - C'erano le scarpe quindi nemmeno c'è stato bisogno di tirarle fuori.

DOMANDA - Sotto il letto avete guardato?

RISPOSTA - Il letto ripeto era privo di materasso quindi si vedeva da sopra e c'era questa valigia che era sotto il letto.

DOMANDA - E quindi l'avete aperta come questa valigia?

RISPOSTA - La valigia se non ricordo male fu aperta senza tirarla fuori, dal di sopra, cioè nel senso guardando all'interno, ma non c'era niente di interessante...

DOMANDA - Che non c'era niente lo so, mi interessava capire come si solleva il sopra di una valigia con le doghe sopra.

RISPOSTA - No, non si solleva completamente, si è sollevata un pochino, si è guardato dentro che non c'era niente, poi non ricordo se successivamente è stata sfilata da sotto ed è stata messa sopra il letto, è possibile anche che è stato fatto questo.

DOMANDA - Quindi lei non può escludere che è stata sfilata...

RISPOSTA - Sì, non lo escludo, è possibile. Non lo ricordo con

precisione insomma, però è possibile.

DOMANDA - Senta adesso io le farò...

RISPOSTA - Forse per guardare meglio, visto che l'avevamo aperta solo un pezzettino, magari...

DOMANDA - Quindi ad un certo punto l'avete tirata fuori?

RISPOSTA - È possibile.

DOMANDA - Lo ricorda o no che l'avete tirata fuori?

RISPOSTA - Non lo escludo.

DOMANDA - Adesso le farò vedere una foto che è acquisita al fascicolo del dibattimento ed è, Presidente, quella foto che lei ha mostrato ai precedenti testi, le chiedo: se lei ha mai visto questo piccolo oggetto nella stanza, si tratta di un pezzettino di stoffa con dei gancetti di reggiseno. Grazie Presidente. Lei ricorda se il 6 luglio è stato visto, avete commentato, avete toccato...

RISPOSTA - No assolutamente.

PRESIDENTE - 6 novembre, sempre al 6 novembre.

DOMANDA - Il 6 novembre, ogni qualvolta dico luglio, è 6 novembre.

RISPOSTA - No, assolutamente.

PRESIDENTE - Scusi sa dirmi quel pezzettino dove...

DOMANDA - Esatto, se lei sa collocare, siccome ovviamente la Corte non è stata sui luoghi del delitto credo che un sopralluogo prima o poi sarà necessario, però se lei ci può dire in questo momento conoscendo lei la stanza, dov'è collocato questo pezzettino di stoffa.

RISPOSTA - Beh, la fotografica comunque limita molto perché è molto da vicino.

DOMANDA - Questa cosa che si vede insieme al pezzettino di stoffa lei la riconosce?

RISPOSTA - Vedo soltanto il pavimento e vedo questa parte qui che non so che sia.

DOMANDA - Sa che cos'è?

PRESIDENTE - Può guardare anche le foto se l'aiutano.

DOMANDA - Se può... A noi ci interesserebbe...

RISPOSTA - Posso sfogliare?

DOMANDA - Se lei sfogliando riesce a dirmi dov'è collocato in quel momento della foto il pezzettino di stoffa.

RISPOSTA - Che le devo dire, è un primo piano che non mi dà...

DOMANDA - Magari guardi qualche foto prima e qualche foto dopo.

RISPOSTA - Cioè non riesco a capire cos'è questa parte bianca che è qua sopra. Se questo qui fosse il cuscino dedurrei che è al centro della stanza. Se questa parte che vede qui è il cuscino, come era...

DOMANDA - Presidente ha collocato dov'è il pezzettino di stoffa?

RISPOSTA - Come è rappresentato qui, potrei dedurre che è al centro della stanza, ma guardando questa foto e guardando l'altra e dovendo dire che questo è il cuscino insomma.

DOMANDA - Esatto, ponendo a confronto la foto numero...

PRESIDENTE - Che foto è quella?

RISPOSTA - 6927. È la pagina 6927, scusi, è 127.

DOMANDA - La foto 127 con la foto?

RISPOSTA - 140.

DOMANDA - Lei afferma che?

RISPOSTA - Affermo che se nella foto 140 questo oggetto che vedo qui in alto bianco.

PRESIDENTE - Macchiato di sangue.

RISPOSTA - Macchiato di sangue può essere il cuscino che vedo nella foto 127 potrei dedurre e quindi non avendo la certezza, che in quel momento fosse qui, quindi all'incirca al centro della stanza. Però ripeto io queste foto non le ho nemmeno viste, non me ne sono occupato.

DOMANDA - Le chiedo un gancetto al centro della stanza, laddove abbiamo una stanza così piccola come abbiamo detto, sarebbe stato avvistato se fosse stato lì nel momento del vostro accesso?

RISPOSTA - Se fosse stato lì al momento del nostro accesso, cioè se fosse stato al centro della stanza senza nient'altro intorno probabilmente sì, ma non c'era.

DOMANDA - Quindi al centro della stanza lei esclude che ci fosse questo pezzettino di stoffa?

RISPOSTA - Assolutamente sì, cioè io non l'ho visto.

DOMANDA - Quindi al centro della stanza non c'era. Poi sotto al letto avete guardato o no?

RISPOSTA - Sotto il letto abbiamo visto... Io ripeto c'era la rete, quindi si vedeva sotto al letto.

DOMANDA - E lei non ha visto sotto il letto questo pezzettino?

RISPOSTA - Ma io questo pezzettino non l'ho visto proprio da nessuna parte quel giorno.

DOMANDA - Sì, ma volevo vedere magari tutte le zone della stanza, quindi sotto il letto no, sotto la scrivania nemmeno, però avete... Il problema è se uno guarda o nemmeno guarda, quindi se è stata una perquisizione attenta oppure si è guardato...

RISPOSTA - No, adesso devo dire che... Se intendiamo dire che noi poi ci siamo messi carponi a tastare per terra sotto la scrivania, questo non è stato fatto. La perquisizione ripeto, era una perquisizione alla ricerca di indizi investigativi macroscopici, quindi qualcosa di più interessante così c'era stato detto poi prima di iniziare la perquisizione, per cui i vestiti, sopra la scrivania abbiamo visto se c'era qualcosa di importante, foglietti, manoscritti, numeri di telefono, eventuali carte di credito o quant'altro, non c'era, quindi non è che ci siamo messi carponi a guardare sotto, anche perché io della presenza di questo pezzettino di stoffa non ne sapevo nulla, per cui nemmeno c'era esigenza...

DOMANDA - Non lo sapeva. Ma quello che le chiedo è questo: c'erano degli oggetti per terra che lei ricorda, visto che cercavate carte di credito, avete guardato anche a terra se c'erano oggetti, lampade?

RISPOSTA - Possiamo aver dato uno sguardo ma cioè io l'oggetto, la carta di credito la cerco sopra la scrivania o all'interno di una giacca o all'interno di una tasca dei pantaloni.

DOMANDA - Questo pezzettino di stoffa che lì appunto è collocato in quella posizione della foto, è stato rinvenuto soltanto, è stato successivamente, il 18 dicembre reperito, viene trovato in una zona diversa, siete state tre persone soltanto dentro quella stanza, lei può escludere di aver calpestato e trascinato questo oggetto da un posto all'altro della stanza?

RISPOSTA - Beh, se lo avessi fatto, lo avessi calpestato lo avrei sentito in qualche maniera, io ripeto al centro della stanza non c'era nulla, quindi non è che c'era qualcosa per cui in quel momento, cioè al mio ingresso me lo poteva nascondere e poi successivamente l'avessi calpestato, cioè al mio ingresso al centro della stanza non c'era nulla, se non le macchie di sangue e la presenza di questo pezzettino di stoffa non c'era. Non ci siamo mossi in modo tale, lo ripeto questo l'ho detto già prima, in modo tale da calpestare...

DOMANDA - Sì, ma se nessuno l'ha calpestato...

RISPOSTA - Quindi escludo di averlo calpestato.

DOMANDA - Lei esclude di averlo calpestato, se tutti escludete di averlo calpestato però il pezzettino non è più là lei è in grado di fornirmi una spiegazione logica dello spostamento di questo pezzettino?

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - C'è opposizione alla domanda Presidente.

DOMANDA - Può essere che mi dice sono entrati altri soggetti...

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Perché sono valutazioni, ha detto che non era al centro della stanza quindi evidentemente è già stato lasciato spostato.

DOMANDA - Ha elementi oggettivi che le consentono di fornirmi una spiegazione, accessi di altri soggetti o elementi

oggettivi che mi possono spiegare questo spostamento?

RISPOSTA - No, io ho fatto quella perquisizione, sono entrato il 6...

DOMANDA - Successivamente...

RISPOSTA - Io rientro in quella casa il 13 marzo, se non vado errato.

DOMANDA - Successivamente avete parlato di questo pezzettino di stoffa e vi siete dati delle spiegazioni oppure lei non ne ha mai parlato?

RISPOSTA - Io in particolarmente no, non ne ho riparlato. Le spiego: io faccio parte di un'altra sezione della Squadra Mobile, in quei giorni tutta la Squadra Mobile, essendo noi una Squadra Mobile non di gran numero, ma di numero esiguo, abbiamo tutti partecipato alle varie fasi delle indagini, nel senso che davamo una mano ai colleghi, io quel giorno ricordo rientrai soltanto il 5 dalle ferie, il 6 mattina, il dottor Profazio mi disse che bisognava andare a fare una perquisizione, quindi facevamo solo degli interventi così ad hoc, ma non mi occupavo dell'indagine in toto, quando insomma anche del coso non so dirle nulla.

DIFESA - AVV. DELLA VEDOVA

DOMANDA - Io volevo una precisazione, ma credo che sia inutile perché lei l'ha detto che è tornato dalle ferie il 5 di novembre, quindi il 4 novembre...

RISPOSTA - Se non erro il 4 era domenica, il 5 era lunedì, io riprendo servizio il 5, il primo atto che faccio è questo...

DOMANDA - Quindi lei il 4 novembre non ha accompagnato Romanelli, Mezzetti e Knox presso l'abitazione?

RISPOSTA - No no.

DOMANDA - Niente, grazie.

PRESIDENTE - La Difesa? Non ci sono domande. È comune alle altre difese, se ci sono domande...

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Ma lei non ricorda di aver visto o di avere toccato diciamo con il piede questo gancetto oppure lo esclude che non l'ho capito.

RISPOSTA - Io lo escludo nel senso che io ho detto e lo ripeto, quando siamo entrati all'interno della camera di Meredith al centro della stanza, come diceva l'Avvocato Bongiorno, cioè dove poteva essere o comunque era stato fotografato, non c'era, non vi era nulla, quindi escludo di averlo calpestato, anche perché non mi sono mosso, cioè stavo davanti all'armadio, da lì non è che mi sono mosso più di tanto insomma.

DOMANDA - Cioè lei dove stava al centro della stanza oppure..

RISPOSTA - Entrando sono dovuto passare per forza al centro della stanza, per portarmi poi davanti all'armadio. Ma si tratta di un passo, non è di un chilometro.

DOMANDA - Ho capito, non ho altre domande.

PARTE CIVILE - AVV. MARESCA

DOMANDA - Lei in qualche modo o comunque per qualche minuto ha partecipato al sopralluogo dal 2 e al 5 e alla repertazione della Scientifica?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Grazie.

PRESIDENTE

DOMANDA - Quando voi avete fatto questo sopralluogo perquisizione il 6 novembre a che ora siete andati, di pomeriggio o la mattina?

RISPOSTA - La mattina.

DOMANDA - Che tipo di illuminazione c'era nella stanza?

RISPOSTA - Allora se non ricordo male quando siamo entrati nella stanza vi era la finestra chiusa e gli scuri aperti, quindi c'era la luce..

DOMANDA - Naturale.

RISPOSTA - Naturale.

DOMANDA - Quindi solo luce naturale non è che...

RISPOSTA - Solo luce naturale.

DOMANDA - Torce elettriche per guardare sotto al letto?

RISPOSTA - No, non avevamo torce elettriche.

DOMANDA - Luce naturale, ecco...

RISPOSTA - Di solito quando noi andiamo a fare le perquisizioni portiamo le torce elettriche se si tratta di ore serali o notturne, essendoci andati la mattina credo che la perquisizione è iniziata alle 9.40 ed è finita alle 10.40 la luce è già che sufficiente.

DOMANDA - La luce naturale. Le volevo anche chiedere: nella stanza di Meredith c'erano delle superfici che rispecchiavano, che dalla porta, dal corridoio potevano consentire senza entrare nella stanza stessa, di vedere quello che la stanza offriva alla vista, se c'erano specchi o le ante dell'armadio, c'era un armadio?

RISPOSTA - No, le ante dell'armadio erano chiuse quindi...

DOMANDA - Erano chiuse, ma era un materiale che rispecchiava, rispecchia oppure opaco?

RISPOSTA - No, credo di no.

DOMANDA - Non ha fatto caso a questo?

RISPOSTA - No, non c'ho fatto caso.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Avete acceso la luce elettrica?

RISPOSTA - No, proprio per il motivo che le ho detto prima, che entrava luce dalla finestra, era sufficiente.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Quindi era una luce che illuminava la stanza, non avete avuto necessità di illuminare ulteriormente?

RISPOSTA - Era sufficiente la luce che c'era.

DOMANDA - Se ci sono su queste ultime domande fatte... Non ci sono. Nel bagnetto lei è entrato? Bagnetto quello più vicino alle stanze occupate da Amanda Knox e Meredith Kercher.

RISPOSTA - No, nel bagnetto no. Credo che nei bagnetti

comunque posso dire che non entrò nessuno, se non ricordo male.

DOMANDA - In quell'occasione.

RISPOSTA - In quell'occasione non entrò nessuno, fu data un'occhiata dal di fuori così e non ci fu necessità di entrare, non siamo entrati nei bagni, in nessuno dei due bagni.

PRESIDENTE - Bene, non ci sono altre domande, il teste viene congedato. Ci rimettiamo anche alle esigenze delle parti, sono le 13.15 o facciamo una interruzione fino alle 13.45 e poi andiamo avanti fino alle 5 oppure sentiamo questo teste, magari se riusciamo ad esaurirlo.. Vogliamo interrompere adesso? Però la raccomandazione è che alle 13.45 riprendiamo, poi magari facciamo una breve sospensione nel pomeriggio per esaurire l'udienza verso le 17.00.

L'udienza viene sospesa.

L'udienza riprende.

PRESIDENTE - Alle ore 13.55 si riprende l'udienza, si invitano, ci sono degli operatori, si invitano gli stessi a consentire l'inizio dell'udienza. Scusate, non si vorrebbe che il silenzio lo si interpretasse male, serve solo ad invitare a cessare con le telecamere, non già a consentire le riprese.

DIFESA - Avv. Ghirga - Presidente, c'è una spontanea dichiarazione di Amanda, breve, quando possiamo.

PRESIDENTE - Ci siamo tutti. Diamo atto che l'ufficio del Pubblico Ministero è rappresentato, non vedo l'Avvocato Maresca, è sostituito.. L'Avvocato Pacelli è ugualmente sostituito. Prego.

DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATA - KNOX AMANDA MARIE -

KNOX AMANDA MARIE - Grazie. Volevo soltanto dire che veramente sono molto dispiaciuta per quello che ho appena sentito da questa testimone perché francamente quello che dice non è vero. Nel senso che io ero trattata come una persona soltanto dopo che ho fatto delle dichiarazioni e basta, questo è quando loro mi hanno offerto di bere, di andare in bagno, di andare a prendere qualcosa da mangiare, prima di questo ero soltanto, io ero, come ho detto sempre prima e quindi soltanto voglio fare questo chiarimento, non ho niente da aggiungere e grazie per sentirmi, grazie.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Presidente scusi anche...

DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO - SOLLECITO RAFFAELE -

SOLLECITO RAFFAELE - Signor Presidente, signori della Corte niente, volevo fare alcune precisazioni perché non voglio formulare delle accuse, assolutamente, cioè mi astengo da questo. Siccome ho sentito delle cose non molto precise volevo diciamo chiarire alcuni particolari. Quando sono... Riguardo soprattutto alla notte, parliamo del 5 e del 6 novembre, siccome sono stato diciamo per lungo tempo in Questura io più volte ho chiesto e ho fatto presente alla Polizia che volevo telefonare a mio padre in qualche modo contattare mio padre o attraverso il mio cellulare oppure attraverso qualsiasi telefono o mezzo possibile e loro mi hanno negato questo. Intanto, poi durante l'interrogatorio verso la fase finale, mi hanno chiesto di togliermi le scarpe però... E mi hanno lasciato a piedi nudi di fatto per tutta la notte fino alla mattina successiva quando poi sono arrivato, hanno fatto la perquisizione in casa mia in cui ero presente, la prima perquisizione che c'è stata in casa mia, ero presente perché io di mia

spontanea volontà ho lasciato le chiavi di casa mia agli inquirenti e mi hanno lasciato scalzo senza spiegarmi un motivo, cioè nessuno mi ha detto c'è un'impronta o qualcosa del genere, cioè mi hanno tolto le scarpe e appunto nessuno mi ha spiegato perché. Poi ho chiesto anche durante, oltre che chiedere di mio padre, in alternativa ho chiesto anche di poter sospendere il verbale e quindi avere un Avvocato e mi è stato detto di no, anche su questo mi è stato completamente negato. Sono stato portato in carcere e poi nemmeno lì ho avuto la possibilità di parlare con nessuno, cioè sono stato messo in una cella e non ho parlato né con mio padre, né con l'Avvocato, né con nessuno fino a quando non sono comparso davanti al G.I.P., Giudice per le Indagini Preliminari la dottoressa Matteini. Niente, semplicemente queste precisazioni. Ah sì, scusatemi, c'avevo un altro foglio. Volevo chiarire riguardo, questo qui è un altro aspetto, riguardo alla questione che ci sono state delle confidenze a cui, che ho fatto ad Amanda riguardo ad un mio diciamo uso di stupefacenti oltre l'hascisc. Ebbene, questa confidenza c'è stata di fatto ed è, riguarda diciamo un mio, io lo chiamerei, uso i miei termini per come l'ho vissuta, un mio esperimento quando avevo, intorno ai 17 - 18 anni, sono passati diversi anni e non ho mai più toccato quel genere di sostanze e so benissimo, cioè nel senso mi sono reso conto dello sbaglio all'epoca e non ho mai più toccato niente di simile. Ho fatto uso, va beh, di cannabis, questo sì, si legge pure dagli atti, ogni tanto, durante i periodi di festa, però insomma lascio a voi le conclusioni. La ringrazio e ringrazio anche a voi della Corte.

PRESIDENTE - Possiamo quindi riprendere l'udienza. L'abbiamo già ripresa con la prosecuzione dell'esame dei testi.

Preliminarmente si ritiene opportuno, magari così, indicare fin d'ora le date successive. Quindi abbiamo già indicato quali prossime date quella del 13 marzo e 14 marzo, 20 marzo, 21 marzo, 27 e 28 marzo, 3 aprile, 4 aprile, queste erano già le date indicate. Sono le stesse date già indicate quindi 13 e 14 marzo, 20 e 21 marzo, 27 e 28 marzo, poi 3 e 4 aprile, 18 aprile, 23 e 24 aprile. Poi per le udienze di maggio, quindi sono le nuove, 8, 9, 22, 23, 25, 28, 29 e 30. Queste sono di maggio. Poi magari se ci sono, si valuteranno però... Poi per quanto riguarda giugno 4, 5 e 6 giugno, 11, 12 e 13, 18, 19 e 20, 22, 25, 26, 27. Alla metà di giugno possiamo anche fare un punto su dove siamo arrivati per verificare un po' successive... Possiamo far venire il prossimo teste.

DEPOSIZIONE DELLA TESTE – ZUGARINI LORENA -

LA TESTE, AMMONITA AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITÀ: Zugarini Lorena, nata a Perugia l'8 novembre 1963. Assistente capo, all'epoca dei fatti Questura di Perugia Squadra Mobile, tuttora in servizio presso la Squadra Mobile.

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Lei ha svolto le indagini sulla morte di Meredith Kercher?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ci racconti che cosa ha accertato, quali operazioni ha svolto, quali attività ha svolto?

RISPOSTA - Dunque il giorno del ritrovamento del cadavere di Meredith io ero in servizio e esattamente mi trovavo presso la Fiera dei Morti per un servizio di antiborseggio. Avevamo preso dei borseggiatori di

nazionalità rumena e c'è stata una chiamata al mio capo ufficio, che è il sostituto Commissario Monica Napoleoni in cui appunto si diceva di una cosa strana successa in Via della Pergola, il sostituto si è immediatamente recato là sul posto, cosa che invece io unitamente ad altro collega abbiamo portato prima i cittadini rumeni in Questura per fare tutti gli accertamenti che dovevamo fare, susseguente a questo mi sono portata in Via della Pergola.

DOMANDA - A che ora è arrivata?

RISPOSTA - Nel pomeriggio.

PRESIDENTE - Scusi, non si sente bene. Se parla più vicino al microfono e più ad alta voce, le parti sentono adeguatamente? Se possiamo avvicinare il microfono meglio. Prego.

DOMANDA - Quindi è arrivata verso?

RISPOSTA - Nel primissimo pomeriggio, adesso l'orario preciso non glielo so dire, però nel primo pomeriggio.

DOMANDA - Chi c'era?

RISPOSTA - Lì sul posto, come ho già detto prima che già si era portato il Sostituto Commissario Monica Napoleoni unitamente ad altro collega, l'assistente capo Stefano Buratti, dopodichè io lì ho trovato Carabinieri e non ricordo se c'era l'ambulanza.

DOMANDA - C'era la Polizia Postale?

RISPOSTA - C'era la Polizia Postale.

DOMANDA - E avete..., lei che cosa ha fatto, avete, siete entrati nella casa oppure ha aspettato fuori?

RISPOSTA - No, io personalmente non sono entrata sulla casa perché sono stata subito messa al corrente che all'interno c'era una ragazza che posso dire che mi è stato riferito, una ragazza sgozzata, non uccisa, ma sgozzata, c'era diverso sangue all'interno, quindi onde evitare di inquinare la scena del crimine non sono assolutamente entrata.

DOMANDA - Ecco, c'erano fuori, erano presenti anche dei ragazzi, c'era oltre alle forze di Polizia, Carabinieri, chi c'era?

RISPOSTA - Sì, erano presenti due ragazzi, una donna ed un uomo che susseguentemente ho saputo chiamarsi Amanda e Raffaele.

DOMANDA - Si ricorda come erano vestiti?

RISPOSTA - Esattamente non mi ricordo, mi ricordo che Amanda aveva un giaccone e se non mi sbaglio una, tipo maglietta leggermente a collo alto scura. Ho notato che, cioè susseguentemente mi è stato detto che specialmente Amanda era una inquilina di quella casa e sinceramente io ho detto tra le righe che mi sembrava un po' strano il comportamento di questa ragazza e perché avendo una inquilina che lei conosceva all'interno della casa sgozzata, continuava a baciarsi e ad abbracciarsi insieme al fidanzato.

DOMANDA - Lei li ha osservati, stavano, dove stavano?

RISPOSTA - Davano sull'occhio perché appena si entra sul parcheggio dove c'è la ghiaia nei pressi dell'abitazione.

DOMANDA - Nel recinto di legno?

RISPOSTA - Nel recinto di legno, nei pressi del recinto di legno.

DOMANDA - Quindi loro stavano sempre vicini, sono stati...

RISPOSTA - Sempre vicini, sempre abbracciati, cosa che io personalmente ripeto ho detto sapendo di una persona che io conosco che era stata precedentemente da ignoti sgozzata, un comportamento del genere mi è sembrato molto strano.

DOMANDA - Senta lei ha visto, ha guardato la casa, si ricorda che cosa... Poi, diciamo è entrata... Quando è entrata nella casa lei, è entrata poi?

RISPOSTA - Io sono entrata la notte, solo ed esclusivamente per aiutare i colleghi che hanno messo il cadavere di

Meredith all'interno del sacco per poi portarlo fuori.

DOMANDA - Quindi lei nel pomeriggio è stata fuori della...

RISPOSTA - Nel pomeriggio io personalmente sono stata sempre al di fuori dell'abitazione cercando eventuali, perché sapendo che Meredith era stata sgozzata, cercando coltelli o qualsiasi altra cosa che potesse essere riconducibile all'evento che c'è stato. Ho fatto tutto un sopralluogo esterno di tutta la recinzione.

DOMANDA - Si ricorda qual era la finestra più alta della casa, di quella casa?

RISPOSTA - La finestra più alta di quella casa era entrando, cioè guardando la porta sulla sinistra, dove poi mi è stato detto che probabilmente era stata fatta un'effrazione tramite un sasso.

DOMANDA - Al di sotto di quella finestra c'era un qualcosa, c'era il muro liscio oppure c'era qualcosa?

RISPOSTA - No, c'era al di sotto che in pratica si accede solo ed esclusivamente da sotto, al di sotto c'era dell'erba alta che io ho notato non essere stata mai calpestata.

DOMANDA - Ma c'era una finestra, la finestra della Romanelli?

RISPOSTA - No, la finestra della Romanelli è altezza strada, quasi all'altezza...

DOMANDA - Sotto, al di sotto della finestra?

RISPOSTA - Al di sotto... Non capisco cosa intende.

DOMANDA - Scusi lo facciamo vedere.

PRESIDENTE - Possiamo far vedere. Queste sono le foto del 2 novembre, le guardi pure. Lei diceva dell'erba alta?

RISPOSTA - Sì, questa erba qua, che si vede proprio al di sotto della finestra, notai che non era assolutamente calpestata, perché mi è stato detto che la finestra questa sopra, un masso era stato tirato dall'esterno. Facendo un sopralluogo tutto all'esterno, perché nell'immediatezza, torno a ribadire, non sono entrata dentro casa, io ho semplicemente controllato tutto l'esterno se potessi trovare coltelli, qualsiasi,

stracci insanguinati, qualsiasi cosa potesse essere in merito a quello che era successo all'interno, notai che l'erba qua sotto non era assolutamente calpestata.

DOMANDA - Senta quindi c'era una finestra sotto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Una finestra con delle grate?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ad una certa altezza da terra però?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Sopra la finestra c'era qualcosa, questa finestra con la grata, c'erano dei chiodi?

RISPOSTA - C'era un chiodo, non le so dire però a che livello di altezza.

DOMANDA - Ecco, come era questo chiodo, era storto, era diritto?

RISPOSTA - Sinceramente non c'ho fatto caso, ho visto che c'era un chiodo però non ho assolutamente notato strisciate, non ho assolutamente notato niente di tutto questo insomma, che potessero ricondurmi ad un'eventuale entrata da quella parte.

DOMANDA - Quindi la parete era liscia, non c'erano segni...

RISPOSTA - Non c'erano assolutamente, perlomeno io non ho visto segni di eventuali arrampicate.

DOMANDA - Senta lei l'ha vista la pietra che è stata rinvenuta all'interno?

RISPOSTA - L'ho vista in Questura.

DOMANDA - Si può far vedere?

PRESIDENTE - Gliela facciamo vedere fuori dal sacchetto, la tiriamo fuori.

DOMANDA - Poi basta, credo che abbiamo finito. No, forse no.

PRESIDENTE - Solo la pietra.

DOMANDA - La riconosce?

RISPOSTA - Credo che sia questa, le premetto che non sono mai stata in possesso perché è stata sempre all'interno di una busta.

DOMANDA - Senta ma c'erano delle pietre simili nei dintorni?

RISPOSTA - Di sotto al capanno ci potevano essere, su un capanno degli attrezzi.

DOMANDA - Ci potevano essere in che senso, cioè...

RISPOSTA - Che è un capanno in disuso dove dentro ci stanno diversi oggetti.

DOMANDA - Parecchi oggetti.

RISPOSTA - Sì, materassi, abbandonati, diversi oggetti.

DOMANDA - Poi che attività ha svolto, che attività, cioè lei è rimasta lì fuori della casa?

RISPOSTA - Sì, sono rimasta fuori della casa.

DOMANDA - Fino a che ora?

RISPOSTA - Fino a sera, molto - molto tardi.

DOMANDA - Quindi lei... Amanda e Sollecito erano sempre fuori?

RISPOSTA - Erano sempre fuori nei pressi appunto di una staccionata in legno che soprattutto io perlomeno quel per periodo che li ho visti notavo sempre questo comportamento strano da parte loro.

DOMANDA - Non è che cambiavano... Scusi, lei è rimasta per diverse ore, lei ha visto che si baciavano, si abbracciavano, sono rimasti...

RISPOSTA - Si tenevano molto anche per mano.

DOMANDA - Lei li ha visti per quante ore insieme lì fuori?

RISPOSTA - In una maniera costante non è che stavo guardando loro perché in quel momento non erano di mio interesse guardare i soggetti insomma.

DOMANDA - Però per un arco di tempo abbastanza lungo?

RISPOSTA - Per un arco di tempo molto lungo.

DOMANDA - E quando li vedeva che cosa facevano?

RISPOSTA - Stavano sempre insieme. Confabulavano fra di loro, parlavano fra di loro, facevano quasi gruppo a sé.

DOMANDA - Non avevano contatti con gli altri?

RISPOSTA - No, che io mi ricordo, che ho notato no, cosa che la cosa mi è sembrata molto strana anche in Questura.

DOMANDA - Senta lei quindi è entrata nella casa solo ha detto

di notte?

RISPOSTA - Di notte per, quando c'è stata la rimozione del cadavere.

DOMANDA - Che cosa ha indossato per entrare, qualcosa?

RISPOSTA - A parte le premetto signor Pubblico Ministero, che io non sono entrata all'interno della camera di Meredith, sono entrata all'interno della casa, ho fatto il corridoio e mi sono fermata lì sulla porta della stanza di Meredith.

DOMANDA - Ma era così vestita oppure aveva qualche...

RISPOSTA - Ero in borghese, ma dato che mi hanno imparato, che sono 20 anni che lavoro, mi hanno imparato sempre a non inquinare, la prima cosa è non inquinare lo stato dei luoghi, la prima cosa che ho indossato sono stati guanti e calzari sterili che abbiamo all'interno della macchine di servizio.

DOMANDA - Li avevate nuovi?

RISPOSTA - Assolutamente sì.

DOMANDA - Senta e quindi poi si è allontanata e poi quali attività ha svolto?

RISPOSTA - Io personalmente dato che sopra, torno a ribadire che mi era stato detto della presenza di un cadavere, etc., etc., sull'appartamento sotto non essendoci chiavi e essendoci un appartamento con la porta di una grata rotta, e la porta che non c'era possibilità di accesso all'interno là, abbiamo detenuto, dopo che ho contattato il Pubblico Ministero, abbiamo ritenuto opportuno di entrare quindi ho sfondato la forza di ingresso però della casa di sotto dei ragazzi marchigiani.

DOMANDA - Avete svolto indagini, avete trovato qualcosa?

RISPOSTA - No, io una volta che sono entrata, sempre con debiti guanti e calzari all'interno della casa, abbiamo effettuato una perquisizione diciamo quasi sommaria onde evitare l'inquinamento di prove, all'interno della casa di sotto, non abbiamo rilevato assolutamente niente.

DOMANDA - Poi che attività ha svolto nei giorni successivi?

RISPOSTA - Nei giorni successivi la mia attività è sfata quella... Ah, nell'immediatezza su disposizione del dottor Chiacchiera ho telefonato tramite centralino della Questura o Sala Operativa, non mi ricordo bene, ai vari ospedali di Perugia e circondario per accertarsi di un eventuale presenza di qualsiasi persona che si fosse ferita con un'arma da taglio. L'unica persona che è stata trovata con una ferita di arma da taglio era a Foligno che immediatamente dissi al dottor Chiacchiera, che il dottor Chiacchiera predispose personale del Commissariato di Foligno di andare a sentire a sommarie informazioni la persona che era andata in ospedale con una ferita d'arma da taglio.

DOMANDA - E quindi questo l'avete fatto nell'immediatezza?

RISPOSTA - Nell'immediatezza.

DOMANDA - E poi successivamente che attività ha svolto?

RISPOSTA - Successivamente io ho contattato personale dell'università di Perugia in Piazza Grimana, che a mano a mano le persone mi indicavano le compagne di classe di Meredith e ho preso contatti con loro, a qualcuna di loro è venuta lì in Via della Pergola e lì tramite dei colleghi della Squadra Mobile venivano poi prese e portate giù in Questura per sentirle a sommarie informazioni.

DOMANDA - Poi lei quando è andata in Questura?

RISPOSTA - No, io il giorno 2 no, sono rimasta là sul posto, altri colleghi hanno preso le sommarie informazioni i primi giorni.

DOMANDA - E nei giorni successivi che cosa ha fatto?

RISPOSTA - Nei giorni successivi anche io ho preso a sommarie informazioni le persone, a mano a mano ci facevamo un quadro abbastanza nitido della situazione, io personalmente mi sono rimessa a leggere le sommarie informazioni che non avevo preso perché non ero presente

là in Questura e tramite quelle...

DOMANDA - Lei ha esaminato Amanda per caso?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi?

RISPOSTA - Il 5.

DOMANDA - Lei dal 2 al 5 ha fatto qualcosa di particolare oltre queste indagini di routine, sopralluoghi, non so...

RISPOSTA - No, le premetto che all'interno della casa non si poteva entrare perché c'era la Scientifica, quindi noi come Squadra Mobile non siamo tenuti a entrare fino a che la Scientifica non finisce, sempre per un discorso di inquinamento di prove.

DOMANDA - La Scientifica quando ha finito le operazioni iniziali?

RISPOSTA - Iniziali se non vado errata il 6, o il 5 o il 6.

DOMANDA - Quindi lei il 5 ha sentito Amanda?

RISPOSTA - Io ero lì in Questura perché pochissime ore della notte, non giorni, ma pochissime ore della notte come me anche altri colleghi che specialmente erano quelli della Sezione quasi diciamo tra parentesi addetta ad un discorso di un omicidio, abbiamo quasi pernottato in Questura, tranne che due o tre ore la notte ritornavamo a casa.

DOMANDA - Si ricorda quando arrivò Amanda?

RISPOSTA - Dunque Amanda io mi ricordo che fu chiamato Raffaele Sollecito e fu invitato per essere sentito. Mi riferirono che Raffaele era a cena fuori, gli fu data la possibilità di finire la cena, di mangiare, etc., etc., per poi recarsi in Questura. E mi ricordo che con Raffaele c'era anche Amanda che sinceramente io dissi: "Come mai questi due sono sempre insieme anche perché noi questa sera...", cioè noi, personale nostro quella sera aveva chiamato solo ed esclusivamente Sollecito.

DOMANDA - Quindi lei era insieme alla Rita Ficarra quella sera?

RISPOSTA - Ero lì in Questura, la Rita Ficarra quando Raffaele fu chiamato non c'era.

DOMANDA - Quindi lei era presente quando è arrivata Amanda?

RISPOSTA - Sì, ero presente quando è arrivata Amanda e Raffaele Sollecito. Raffaele Sollecito fu portato su una stanza che fu, doveva essere sentito da altri colleghi, se non mi sbaglio anche con il Sostituto Commissario Napoleoni, dopodichè Amanda fu fatta uscire dalla stanza e io personalmente l'accompagnai al di fuori della Squadra Mobile dove ci stanno delle sedie e fu fatta accomodare lì, cosa che dopo io invece tornai all'interno della Squadra Mobile.

DOMANDA - E lei quindi ha svolto, ha sentito queste varie persone, quella sera no?

RISPOSTA - Ho sentito più di una persona, io Raffaele Sollecito non l'ho sentito perché già c'erano le colleghe che lo stavano sentendo, io stavo lì all'interno della Squadra Mobile che magari mi leggevo le sommarie informazioni degli altri oppure riguardavo un attimo gli atti.

DOMANDA - Si ricorda quando... Quando l'ispettore Ficarra ha cominciato a sentire Amanda lei diciamo era alla Squadra Mobile?

RISPOSTA - Io stavo lì negli uffici della Squadra Mobile, stavo uscendo dalla Squadra Mobile, unitamente al Sostituto Commissario per andare di sotto alla macchinetta che abbiamo una macchinetta di cibi e bevande, volevamo andare sotto a prendere un qualcosa e notai Amanda che stava parlando con dei colleghi dello SCO, cosa si dicessero non ho idea e nel frattempo vidi l'ispettore Ficarra uscire dall'ascensore del terzo piano che dà sull'accesso della Squadra Mobile.

DOMANDA - Quindi lei poi è andata di sotto e poi?

RISPOSTA - Sono andata di sotto, nel frattempo però ho notato che Amanda mentre stava lì, era persona altamente

tranquilla e rimasi anche molto male perché ad un certo punto all'improvviso fece una spaccata lì sul corridoio, fece una spaccata e fece una ruota dicendo io faccio uno sport, l'ha detto in inglese, però io in inglese non lo conosco, tradotto in italiano come lo so io è uno sport che lei si arrampica sulle rocce mani nude senza corde, senza niente, per far vedere il grado di preparazione che lei aveva, poi io sono scesa e sono andata a prendere appunto da bere, siamo risaliti e unitamente poi da Rita Ficarra perché Amanda stava dicendo le persone che probabilmente avrebbero frequentato sia la casa di Via della Pergola che lei e che Meredith, che la potevano conoscere...

DOMANDA - Quindi scusi, mi faccia capire, quindi lei andava e veniva nelle varie stanze?

RISPOSTA - Sì, andavo e venivo perché io in quel momento Raffaele Sollecito era all'interno di una stanza con dei colleghi ed io non ho ritenuto opportuno entrare.

DOMANDA - Lei si è fermata poi ad un certo punto mentre veniva sentita Amanda?

RISPOSTA - Sono scesa di sotto come torno a ribadire, presa la bevanda sono risalita ed ho notato che Amanda stava parlando con l'ispettore Ficarra al di fuori che gli stava dicendo "Ti dico le persone" e lì per lì se le appuntava lei su un quaderno, su un foglio che lei aveva con sé al seguito, unitamente alla Rita, all'ispettore Ficarra poi, visto i fatti abbiamo detto "Va bene, abbiamo detto un ufficio dove andiamo a sentire un attimo Amanda e la prendiamo a sommarie informazioni", tanto doveva aspettare in ogni caso Raffaele.

DOMANDA - Senza che lei ovviamente ci riferisca il contenuto delle dichiarazioni, ma sono stati effettuati accertamenti sui cellulari?

RISPOSTA - Dunque Amanda il cellulare l'aveva con sé al seguito, anche perché non c'era nessun motivo per

poterglielo togliere e Amanda il cellulare glielo ha consegnato ad un collega dello SCO, dopo che Amanda diceva vi scrivo i nomi con i telefoni delle persone che probabilmente potessero conoscere anche Meredith.

DOMANDA - Quindi ha consegnato il cellulare e l'elemento dello SCO, chi era questo, se lo ricorda?

RISPOSTA - No non mi ricordo perché c'erano diversi colleghi dello SCO.

DOMANDA - Quindi questo appartenente allo SCO che cosa ha fatto?

RISPOSTA - Ha preso il cellulare, è un attimo uscito, non so dove sia andato perché io sono rimasta all'interno della stanza, poco dopo è rientrato e insieme ad Amanda hanno cominciato a scorrere, l'ispettore Rita Ficarra e il collega dello SCO, hanno incominciato a scorrere dei messaggi e gli chiedevano "Questo chi è, quest'altro chi è" ed Amanda tranquillamente rispondeva.

DOMANDA - Poi?

RISPOSTA - Dopo ad un certo punto, questo sempre prendendo poi il verbale, come è arrivato al messaggio se non mi sbaglio di Patrick, che c'era scritto Patrick sopra, gli è stato chiesto chi è Patrick e lì Amanda...

DOMANDA - Se si può far vedere il...

RISPOSTA - Sì, questo qua.

PRESIDENTE - Le viene mostrato copia del messaggio estratto dal cellulare.

DOMANDA - Sms.

RISPOSTA - Sms sul cellulare di Amanda.

DOMANDA - Ed allora?

RISPOSTA - Sì, gli è stato chiesto spiegazioni in merito "Certo, ci vediamo più tardi, buona serata", gli abbiamo chiesto chi è Patrick ed in quel momento Amanda ha versato delle lacrime, che stesse piangendo sinceramente non lo so, però versava delle lacrime.

DOMANDA - Ha fatto dei gesti?

RISPOSTA - Sì, ha messo, io mi ricordo che tirò su le gambe, si accovacciò su una sedia, mise delle mani intorno alla testa, sulle orecchie e cominciò a dire "Lui è cattivo, lui è cattivo" a scuotere la testa, diceva "Mi ricordo di sentire Meredith che urla e Patrick che gli faceva del male".

PRESIDENTE - Non può riferire sulle dichiarazioni rese a meno che... Prego.

RISPOSTA - Chiedo scusa.

DOMANDA - Che cosa...

PRESIDENTE - Quindi ebbe questo comportamento?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei vede questo comportamento.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Allora che cosa succede, che cosa fate voi?

RISPOSTA - A quel punto l'ispettore Rita Ficarra decide di interrompere il verbale perché la posizione era un po' cambiata perché lei ci disse: "Io stavo...". Ah, non posso.

PRESIDENTE - Sì, non può. Quindi era cambiata, e interrompete il verbale e...

RISPOSTA - Sì, interrompiamo il...

DOMANDA - Erano a norma dell'articolo 63.

RISPOSTA - Interrompiamo il verbale, io personalmente gli dissi se voleva...

DOMANDA - Perché erano emersi indizi di reità?

RISPOSTA - Sì, esattamente. Gli dissi se voleva la presenza di un Avvocato, cosa che lei disse "No, non ne ho bisogno".

DOMANDA - Ci descriva quello che ha fatto dopo, cioè quello che è successo successivamente? Lei continuava a piangere, che cosa faceva?

RISPOSTA - Ripeto non posso dire se piangere, versava delle lacrime, un comportamento sempre strano, ha avuto un attimo, se posso dirlo di crisi vedendo questo tipo di messaggio e chiedendo chi era questo personaggio,

dopodichè io sono uscita dalla stanza...

DOMANDA - Ma voi scusate, voi avete chiesto "Ma perché ti fa paura? Perché piangi?" glielo avete chiesto?

RISPOSTA - Sì, certo gli è stato chiesto, lei a tale domanda mi ha detto "Io ricordo che all'interno, che mi trovavo all'interno della cucina".

PRESIDENTE - Basta. Su questo ovviamente non può riferire a meno che non sia servito, dunque lei ha chiesto spiegazioni del comportamento...

RISPOSTA - Sì, per me è servito perché non capivo un comportamento del genere su un messaggio normalissimo.

PRESIDENTE - Ed avete chiesto spiegazioni.

RISPOSTA - Sì, io gli ho detto: "Come mai, che sta succedendo? Chi è questa persona?".

PRESIDENTE - Nell'ambito dell'interrogatorio?

RISPOSTA - Sì, perché fino a 5 minuti fa era una persona normalissima.

PRESIDENTE - Quindi avete chiesto spiegazioni di questo comportamento, va bene.

RISPOSTA - 5 minuti fa era lei normalissima come ha visto questo messaggio e alla domanda "Chi è questo Patrick" è andata in escandescenza.

PRESIDENTE - Le escandescenze in che cosa sono consistite, versava lacrime e scuoteva la testa?

RISPOSTA - Sì, ha tirato su le gambe, ha messo le mani sulla testa.

PRESIDENTE - Le mani sulle orecchie?

RISPOSTA - Ha messo le mani sulla testa, ha cominciato a fare così.

PRESIDENTE - Scuoteva la testa.

RISPOSTA - Scuoteva la testa e mi diceva "A me questa persona...".

PRESIDENTE - Non può, cioè può riferire delle dichiarazioni rese solo se sono servite e per dare noi indicazione su attività investigativa successiva.

RISPOSTA - Per me personalmente, ripeto, era un momento in cui io vedo questo messaggio, cioè chiedo la presenza di questo messaggio e vedo una reazione del genere, domando "Come mai, che cosa è successo".

PRESIDENTE - E lei ha dato la risposta che ha dato.

DOMANDA - Voi avete, nelle indagini che avete svolto avete ipotizzato una violenza sessuale?

RISPOSTA - Io personalmente sì perché era nuda.

DOMANDA - Perché era nuda, ma quali sono gli elementi che vi hanno fatto pensare ad una violenza sessuale, sulla base di che cosa voi avete fatto indagini... Lei ha detto un elemento era il fatto che la ragazza era nuda.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quali altri elementi? Voglio dire, queste dichiarazioni diciamo sono state l'occasione per svolgere indagini su una violenza sessuale?

RISPOSTA - Torno a ribadire dal momento in cui gli è stato fatto vedere un messaggio ed una reazione di una persona alla richiesta "Ma per quale motivo tu stai facendo queste cose, perché reagisci così su questo messaggio", a me dice "Io vedo questa persona che fa del male e sento la mia amica Meredith che urla" sinceramente ci viene anche il dubbio insomma.

DIFESA - Avv. Del Grosso - Presidente io provo a reiterare l'opposizione perché qui è un continuo, è una continua violazione.

DOMANDA - Però è impossibile...

PRESIDENTE - Perché la domanda del Pubblico Ministero riguardava ad certo punto le indagini si orientano anche ad un'ipotesi di violenza sessuale, a questo lei ha dato risposta positiva dicendo sì perché il corpo era nudo, ci sono anche altri elementi...

RISPOSTA - Altri elementi di persone che conoscevano specialmente amiche inglesi di Meredith, che Meredith frequentava in una maniera costante che ci dicevano che

Meredith da quello che ci hanno detto loro, era una persona molto seria, che non dava assolutamente confidenza, cioè non dava molto confidenza, naturalmente essendo una ragazza ed essendo anche carica come ragazza, dei ragazzi che hanno dato sommarie informazioni hanno detto che ci hanno anche, se si può dire, provato con lei, cosa che lei assolutamente non ha mai dato adito...

PRESIDENTE - Quindi sulla base di queste informazioni anche le indagini si sono orientate...

RISPOSTA - Sì, anche sommarie informazioni di persone, di persone sentite a sommarie.

DOMANDA - Successivamente a questa, a quando viene sospeso il verbale, fra la sospensione del verbale e la presentazione..., alle dichiarazioni spontanee, quanto tempo passa?

RISPOSTA - Non ho capito scusi.

DOMANDA - Fra il momento in cui viene sospeso il verbale da parte dell'ispettore Ficarra al momento in cui io la sento a dichiarazioni spontanee, quanto tempo passa?

RISPOSTA - Questo sinceramente non glielo so dire perché dal momento in cui è scappato fuori il nome di Patrick Lumumba e sapevamo che era appunto il proprietario di un pub sito in via Alessi, etc., etc., io personalmente sono andata insieme ad altri colleghi...

DOMANDA - Quindi lei ha lasciato...

RISPOSTA - Io ho lasciato Amanda, anche perché sinceramente in precedenza ho un po', non discusso, però un po' scambiato diciamo uno scambio di idee con l'ispettore Rita Ficarra, perché l'ispettore Rita Ficarra più di una volta era scesa insieme ad Amanda a prendere bevande al di sotto, all'interno sempre della macchinetta della Questura.

DOMANDA - Senta ma si ricorda se è stata sottoposta a violenze, a pressione, percosse?

RISPOSTA - Assolutamente no, anche se ricordo perfettamente che sempre con l'ispettore Rita Ficarra le dicevo "Stiamo parlando di una ragazza sgozzata" e fu fatta venir su la proprietaria dell'attuale bar che si trova lì all'interno della Questura con una bevanda calda e dei pasticcini che furono portati ad Amanda e io feci la battuta che neanche a me in 20 anni di Polizia c'è stato un collega che mi ha portato queste cose così, per come veniva trattata Amanda.

DOMANDA - Lei quindi ha poi assistito alle dichiarazioni spontanee?

RISPOSTA - Di Amanda?

DOMANDA - Di Amanda.

RISPOSTA - No. Interrotto il verbale...

DOMANDA - C'era un interprete?

RISPOSTA - Sì, l'interprete, addirittura le sommarie informazioni di Amanda sono state prese anche con un po' di ritardo perché se non vado errata l'ispettore Rita Ficarra rientrò in Questura, o perlomeno uscì dall'ascensore della Questura intorno alle 23.00 e se non vado errata il verbale inizia intorno all'una, intorno all'una viene preso il verbale nell'attesa che un interprete della locale Questura Anna Donnino venisse da casa sua alla Questura per poter prendere Amanda anche se lei parlava in un italiano abbastanza sufficiente.

DOMANDA - Quindi lei praticamente perde il contatto con Amanda e lei si occupa...

RISPOSTA - Dal momento in cui viene interrotto il verbale...

DOMANDA - Sospeso il verbale lei comincia, partecipa alle ricerche di Patrick.

RISPOSTA - Partecipo alle ricerche di Patrick.

DOMANDA - E poi altre attività che ha svolto?

RISPOSTA - Poi io personalmente sono andata alla ricerca di Patrick, una volta trovato l'abbiamo accompagnato in

Questura e poi io ho accompagnato unitamente alla Volante Amanda in carcere e faccio anche presente che mi ricordo che quando ho fatto scendere Amanda, essendo io donna e essendo lei donna, quando è scesa dalla macchina nella Volante giù in carcere Amanda mi ha pure baciato su una guancia, ma comunque ci siamo salutate penso in una maniera molto amichevole.

DOMANDA - Lei ha partecipato a sopralluoghi, accessi o perquisizioni in Via della Pergola?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ci dica quando?

RISPOSTA - Dunque uno dei sopralluoghi se non vado errata è stato il 6 novembre dopo che Patrick era lì, non mi ricordo, mi sembra che Patrick Lumumba era già in Questura, sono andata in Via della Pergola unitamente al dottor Profazio, al Sostituto Commissario Napoleoni, all'Ispettore Capo Bigini, Sovrintendente Gubbiotti Stefano e l'assistente capo Barbadori, siamo entrati alla casa...

DOMANDA - Avevate sempre...

RISPOSTA - Le premetto Pubblico Ministero che noi abbiamo sia guanti che calzari all'interno delle macchine di servizio in borghese che utilizziamo noi come Sezione.

DOMANDA - Erano nuovi questi...

RISPOSTA - Assolutamente sì, sono guanti che noi abbiamo all'interno della macchina che tra parentesi compriamo noi stessi.

DOMANDA - E quindi avete indossato questi guanti...

RISPOSTA - Dal momento in cui si entra là noi indossiamo subito e li buttiamo a via quando usciamo.

DOMANDA - Come avete svolto la perquisizione?

RISPOSTA - Il dottor Profazio ci chiede disposizioni che ognuno di noi si doveva occupare di una stanza, tutto questo per evitare, torno a ribadire ancora, il discorso della contaminazione. Io personalmente mi sono occupata

della stanza di Amanda, io con il Sovrintendente Stefano Gubbiotti.

DOMANDA - E gli altri?

RISPOSTA - Il Sostituto Commissario Napoleoni mi sembra che andò sulla stanza di Meredith insieme al dottor Profazio e insieme all'ispettore capo Bigini, se non vado errata.

DOMANDA - Qualcun altro...

RISPOSTA - Io e il sovrintendente Stefano Giubbotti la stanza di Amanda, mentre l'assistente capo Barbadori Mauro fece la stanza di Filomena.

DOMANDA - E vi siete spostati da quelle stanze?

RISPOSTA - No, assolutamente no.

DOMANDA - Avete trovato qualcosa nella camera di Amanda?

RISPOSTA - Sì, all'interno della camera di Amanda io ho controllato i vestiti, mentre il collega, il Sovrintendente Stefano Gubbiotti guardava i suppellettili.

DOMANDA - Si ricorda che vestiti c'erano?

RISPOSTA - Sì, vestiti da donna appoggiati sull'armadio, c'era una valigia sotto al letto.

DOMANDA - Si ricorda che tipo di vestiti erano?

RISPOSTA - Erano felpe, giacche, pantaloni, scarpe, un computer sopra una scrivania entrando sulla destra, una valigia sotto al letto.

DOMANDA - Si ricorda di che colore erano questi vestiti?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Quindi lei non si è spostata da lì, lei e Gubbiotti, nessuno si è spostato dalle rispettive stanze?

RISPOSTA - Sì, logicamente abbiamo fatto il corridoio uscire, quello... Ancora non volo.

DOMANDA - Quindi siete usciti e quando sono stati apposti i sigilli?

RISPOSTA - Apposti i sigilli... Dunque la casa è stata messa sotto sequestro il 6 novembre dopo aver fatto i rilievi sia la Scientifica e noi questa perquisizione.

DOMANDA - Lei poi è ritornata in quella casa?

RISPOSTA - Sì, poi ci sono tornata anche altre volte.

DOMANDA - Quando si ricorda?

RISPOSTA - No, esattamente no, non sempre sono entrata in ogni caso io.

DOMANDA - Cioè io chiedevo se c'è entrata, se c'è qualche altro momento in cui lei si ricorda di essere entrata.

RISPOSTA - Io mi ricordo di essere entrata, ripeto il 6 novembre che ho fatto la camera di Amanda, dopo non mi ricordo se altre volte sono entrata.

DOMANDA - Il 18 dicembre si ricorda?

RISPOSTA - Il 18 dicembre ero presente, ma non sono entrata.

DOMANDA - Non è entrata.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Ecco la casa era sottoposta a controllo?

RISPOSTA - Sì, era stata fatta una predisposizione dal Questore. Intanto tutto il luogo lì, sia la casa di dove è avvenuto il delitto, sia la casa quella sottostante dove abitavano diciamo i ragazzi marchigiani, era stato sottoposto tutto quanto a sequestro.

DOMANDA - Il 18 che cosa ricorda?

RISPOSTA - Il 18 mi ricordo, il 18 dicembre si riferisce?

DOMANDA - Dicembre sì.

RISPOSTA - Mi ricordo che fu predisposto appunto un ulteriore sopralluogo anche dagli Avvocati, mi ricordo che venne anche la Scientifica di Roma che predisposero onde evitare che si entrava in ottocento all'interno della casa predisposero un furgone con un monitor per i periti, per gli Avvocati, per chiunque logicamente autorizzato a stare lì di poter vedere le operazioni che si facevano all'interno della casa. Mi ricordo che lei prima di fare l'accesso, quindi prima di aprire il portone di ingresso della casa dove è avvenuto il delitto lei fece un briefing di sotto, vicino alla casa diciamo dei ragazzi marchigiani onde evitare che i

giornalisti con i microfoni direzionali o quant'altro potessero diciamo sentire che cosa veniva detto. E lì, mentre lei stava facendo il briefing ho notato degli Avvocati che si sono leggermente allontanati da dove c'era il briefing, si sono allontanati...

DOMANDA - Chi erano gli Avvocati?

RISPOSTA - L'Avvocato Maori e l'Avvocato Brusco, si sono leggermente allontanati confabulando fra di loro, poi sono tornati là, poi susseguentemente ho visto l'Avvocato Brusco che si era allontanato, però io non l'ho seguito, l'ha seguito un altro collega, dopodichè ci siamo spostati sulla casa di sotto quindi nei pressi dell'appartamento dove è avvenuto il delitto e ho notato l'Avvocato Tedeschi che prima si è allontanato da là, è andato di sotto verso il capanno degli attrezzi che è nei pressi della casa dei ragazzi marchigiani, l'Avvocato Tedeschi io l'ho seguito...

DOMANDA - L'Avvocato Tedeschi era l'originale difensore...

RISPOSTA - L'Avvocato Tedeschi chiedo scusa era l'originario difensore di Sollecito, ho visto l'Avvocato Tedeschi che si allontanava e andava appunto in direzione del capanno degli attrezzi che si trova nei pressi della casa dei ragazzi marchigiani. Lo seguivo, l'Avvocato Tedeschi mi si è girato, mi chiese se io lo stavo seguendo, cosa che io gli ho risposto "Non lo sto assolutamente seguendo, ma essendo tutto quanto sottoposto a sequestro e poi qui sotto non c'è niente di pertinente agli accertamenti che dobbiamo fare oggi, io non capisco perché lei stia andando di sotto", cosa che l'Avvocato Tedeschi tornò indietro, uscì dal cancello di Via della Pergola, costeggiò il parcheggio di Sant'Antonio, noi l'abbiamo seguito con lo sguardo...

DOMANDA - Quale direzione, verso...

RISPOSTA - Direzione il Monteluca e dopodichè noi l'abbiamo visto, l'abbiamo continuato a seguire solamente con lo

sguardo perché noi non siamo usciti e immediatamente pochi minuti dopo abbiamo notato l'Avvocato Tedeschi che è rientrato con passo abbastanza veloce all'interno lì del piazzale, è andato lì dove c'era anche l'Avvocato Maori e l'Avvocato Brusco se non sbaglio e lei è stato avvicinato, poi lei Pubblico Ministero è stato avvicinato dall'Avvocato Brusco dicendo che... Poco dopo abbiamo saputo del ritrovamento di un coltello sulla strada sopra.

DOMANDA - Come era questo coltello?

RISPOSTA - Un coltello di metallo che io ignorantemente...

DOMANDA - A punta era?

RISPOSTA - No, assolutamente, io lo chiamo coltello da marmellata però...

DOMANDA - Avete fatto accertamenti su questo coltello?

RISPOSTA - Sì, c'era la Scientifica sul posto e se non vado errata L'Ispettore Cantagalli.

DOMANDA - C'era anche qualcos'altro oltre al coltello?

RISPOSTA - C'erano o uno o due fazzoletti leggermente sporchi di sangue.

DOMANDA - Questo sangue è stato analizzato?

RISPOSTA - Sì, è stato analizzato dalla Scientifica.

DOMANDA - Che cosa ne è venuto fuori?

RISPOSTA - Assolutamente niente.

DOMANDA - Ecco, quindi il 18 dicembre.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Poi che attività ha svolto lei, sempre attività di indagine così su questa vicenda, che cosa ricorda?

RISPOSTA - Io ricordo di essere andata giù a Bari all'emittente di Telenorba. Ah no, chiedo scusa Pubblico Ministero, poi ho fatto anche accertamenti perché un giorno uscì sul giornale, dal giornale dell'Umbria uscì il discorso del quarto uomo, famoso quarto uomo e unitamente al Sostituto Commissario Napoleoni abbiamo fatto accertamenti in merito anche questo, anche se in

precedenza già erano stati fatti, sono stati fatti di nuovo, sono stati presi contatti con l'edicolante e così via, accertamenti logicamente che poi sono tutti quanti agli atti.

DOMANDA - Io non ho altre domande.

PRESIDENTE - Le Parti Civili?

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Nessuna per adesso Presidente.

PARTE CIVILE - AVV. PACELLI

DOMANDA - Solo alcune precisazioni sull'esame del Pubblico Ministero, per proseguire su una domanda che le ha fatto poco fa il dottor Mignini riguardo a come si sono indirizzate le vostre indagini sull'aspetto diciamo sessuale o come sullo sfondo sessuale del delitto, perché appunto lei rispondendo al Pubblico Ministero ha detto io mi ero fatta la personale opinione di uno sfondo sessuale vedendo il cadavere della povera vittima seminudo, comunque nudo.

RISPOSTA - Nudo.

DOMANDA - Allora per proseguire in quello che forse era l'intento del Pubblico Ministero, volevo capire, fu anche dal contenuto dalle dichiarazioni che rese la Knox la notte del 5 novembre che le vostre indagini si indirizzarono sullo sfondo sessuale? Cioè fu anche per quello che vi disse la Knox quella notte?

RISPOSTA - Torno a ribadire Avvocato, dal momento in cui Amanda in precedenza era una persona più tranquilla di questo mondo perché dopo avergli dato bevande calde, acqua, aveva tenuto cellulare al seguito con sé e tutto quanto, dal momento in cui un collega unitamente all'ispettore Rita Ficarra gli hanno fatto vedere il messaggio e dal tono del messaggio, è un messaggio normalissimo per quanto riguarda me, è un messaggio normalissimo, non capendo la reazione di Amanda se fino a tre minuti prima era una persona più tranquilla di

questo mondo, non capendo la reazione di Amanda in merito al messaggio, logicamente gli sono state fatte delle domande, ma per quale motivo hai questo comportamento dal momento in cui leggi questo messaggio.

DOMANDA - Quindi dopo le sue risposte, anche per via delle sue risposte vi siete indirizzate..

RISPOSTA - Quando una persona le dice: vedo, sento le urla di Meredith..

DOMANDA - Sì, ma è stata perfettamente chiara. Un'ulteriore chiarimento: lei va bene, dopo ad un certo punto lei si allontana, però prima di allontanarsi lei ha assistito alle dichiarazioni di incolpazione di Amanda, quello che ha dichiarato Amanda rispetto a Patrick Lumumba?

RISPOSTA - Assolutamente sì, perché torno a ribadire se lei legge il messaggio..

PRESIDENTE - Sì, assolutamente sì. Prego Avvocato la domanda?

DOMANDA - Nel fare queste affermazioni, prima di fare queste affermazioni o nel mentre effettuava queste dichiarazioni Amanda fu colpita con calci o pugni o schiaffi?

RISPOSTA - Nel modo più assoluto.

DOMANDA - Fu in alcun modo da alcuno di voi costretta a fare dichiarazioni o... Le dichiarazioni che ha fatto, alcune delle dichiarazioni o tutte le dichiarazioni che fece in quel momento?

RISPOSTA - Avvocato le ripeto quando noi facciamo non è un interrogatorio, quando chiediamo..

PRESIDENTE - Sì sì, scusi, basta semplicemente dire no.

RISPOSTA - Quando noi chiediamo delle cose ad una persona le chiediamo, è logico, magari può subentrare la stanchezza.

DOMANDA - Le fu suggerito in alcun modo qualcosa degli argomenti che Amanda dichiarò oppure furono tutti dalla stessa effettuati di completa sua spontanea volontà? Non vi fu alcun suggerimento di nomi, di modalità, di

circostanze?

RISPOSTA - Io Amanda non l'ho mai vista prima del 2 novembre.

DOMANDA - No, ma io dico il 5 novembre, le fu suggerito qualcosa di quello che ebbe a dichiarare quella sera?

RISPOSTA - Assolutamente no.

DOMANDA - Lei quindi ci può confermare che comunque anche in quelle circostanze e per tutto quel periodo dal 2 al 5, fino a tutte le sue dichiarazioni, fino anche al fermo fu sempre trattata con rispetto, con umanità e con assoluta...

RISPOSTA - Torno a ribadire, feci la battuta con l'ispettore Rita Ficarra, anche la proprietaria attuale in questo momento del bar che sta all'interno della Questura, le portò non mi ricordo bene se una camomilla o un thè con dei pasticcini ed un cornetto.

DOMANDA - Non ho altre domande.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Lei ha partecipato all'udienza preliminare, ha presenziato?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Tutte le udienze preliminari, alcune?

RISPOSTA - Quasi tutte.

DOMANDA - Anche quella in cui veniva sentita la Stefanoni?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Quella in cui veniva sentita Kocomani?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Quando noi abbiamo fatto le arringhe e le requisitorie?

RISPOSTA - Alcune sì

DOMANDA - Senta lei oggi sta deponendo appunto su queste perquisizioni, circa un'oretta fa lei ha parlato dell'oggetto della sua testimonianza nell'antibagno insieme a persone che avevano appena deposto?

RISPOSTA - Non ho capito scusi.

DOMANDA - Ha parlato nell'antibagno delle deposizioni che erano state appena fatte con Ficarra e Napoleoni?

RISPOSTA - Nell'antibagno?

DOMANDA - Qui fuori a sinistra.

RISPOSTA - Guardi io con l'ispettore Rita Ficarra e con il Sostituto Commissario Napoleoni ci lavoro costantemente, non le dico 48 ore al giorno ma molto spesso.

DOMANDA - Questo mi è chiaro e mi è normale, le voglio chiedere se è vero che lei ci siamo incontrate casualmente qui e lei stava parlando con Ficarra e Napoleoni della testimonianza.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Non ci siamo viste noi nell'antibagno?

RISPOSTA - No no, io torno a ribadire, a parte che il Sostituto Commissario è il mio diretto superiore all'interno della sezione dove io faccio parte, seconda poi l'ispettore Rita Ficarra è una collega che sta all'interno della Squadra Mobile che ci conosciamo da un casino di anni, in ogni caso non abbiamo assolutamente parlato di quello che loro hanno deposto all'interno dell'aula.

DOMANDA - Io e lei ci siamo incontrate o no qui?

RISPOSTA - Questa mattina non mi sembra di averla... No, l'ho vista credo quando uscivo.

DOMANDA - Ah, mi ha incontrato.

RISPOSTA - Credo quando uscivo.

DOMANDA - Lei era con la Napoleoni e Ficarra?

RISPOSTA - Certo.

DOMANDA - Che avevano appena deposto?

RISPOSTA - Stavamo uscendo dall'aula del Tribunale, se non vado errato il Sostituto Commissario Napoleoni stava uscendo dall'aula del Tribunale, se non vado errata.

DOMANDA - La notte del 2 che cosa ha fatto lei?

RISPOSTA - La notte del 2 sono stata lì in Via della Pergola sul piazzale unitamente al dottor Chiacchiera.

DOMANDA - Lei è entrata o no?

RISPOSTA - Dove?

DOMANDA - Dentro la casa.

RISPOSTA - Dentro la casa no, sul piazzale sì.

DOMANDA - Il giorno 6 novembre quando lei ha fatto la perquisizione, ed erano state date queste precise disposizioni secondo le quali ciascuno doveva stare in una stanza, sono stati fatti proprie nelle stanze di Amanda, sono stati presi alcuni oggetti, un diario di colore verde, una macchina fotografica, etc..

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Chi ha assunto le determinazioni di acquisire questi oggetti?

RISPOSTA - Questi oggetti li ha assunti il Sovrintendente Gubbiotti che stava all'interno della stanza, mentre la disposizione di come dovevano essere effettuate le perquisizioni erano direttamente dal dottor Profazio.

DOMANDA - Il dottor Profazio vi dava, avevate modo di comunicare con lui oppure essendo lui in un'altra stanza durante la perquisizione non avete mai avuto direttive, indicazioni?

RISPOSTA - No, noi di direttive da parte del dottor Profazio le abbiamo avute prima di entrare all'interno della casa in cui ci ha detto: "Te perquisisci questa stanza, te perquisisci quest'altra stanza, ognuno fa una propria stanza".

DOMANDA - Mi chiedevo: avete condiviso e eventualmente con che modalità vedendovi in corridoio oppure non ne avete condiviso la scelta di acquisire questi oggetti?

RISPOSTA - No, assolutamente...

DOMANDA - Cioè il dottor Profazio non ha parlato con voi di questi oggetti?

RISPOSTA - No, assolutamente no, perché...

DOMANDA - Non vi ha mai dato direttive ponendosi sul corridoio e parlando con voi a voce alta?

RISPOSTA - No no.

DOMANDA - Questa perquisizione che è stata fatta nella stanza di Amanda vi eravate divisi i compiti o ognuno cercava quello che voleva?

RISPOSTA - Io dove andava il collega, dove andava il Sovrintendente Gubbiotti non tornavo logicamente, io ho visto che il Sovrintendente Gubbiotti è andato verso il comodino dove c'è anche una mensola, io mi sono diretta verso la sinistra dove c'era il letto e l'armadio di indumenti femminili.

DOMANDA - Avete toccato oggetti, spostato oggetti, rovistato, avete fatto una vera e propria perquisizione?

RISPOSTA - Sì, io quando faccio una perquisizione gli oggetti nel limite del possibile cerco di toccarli.

DOMANDA - Capisco, però c'è stato detto che ci sono perquisizioni e perquisizioni, volevo sapere se era stata una perquisizione particolarmente penetrante che aveva modificato lo stato dei luoghi oppure dei no?

RISPOSTA - Io ho spostato dei vestiti, non escludo che li possa aver messi magari sopra al letto o che addirittura li possa aver portati fuori, ma escludo in un modo più assoluto e categorico perché mi hanno insegnato dal primo giorno che faccio questo tipo di lavoro, che se io prendo un oggetto, lo porto fuori da una stanza non lo porto mai indietro.

DOMANDA - Era la domanda successiva questa.

RISPOSTA - Mi scusi.

DOMANDA - No, per carità. Allora lei spostava degli oggetti, questi oggetti che sono stati spostati, tra questi oggetti che sono stati spostati, se mi dice lo stato dei luoghi, quindi prima di arrivare dopo che siete arrivati è cambiato?

RISPOSTA - Scusi?

DOMANDA - Avete modificato lo spostamento con questo che lei dice, cioè avete spostato degli oggetti?

RISPOSTA - Non credo ne io il 6 abbia spostato oggetti anche perché la mia ricerca diciamo più grande era quello che potesse in qualsiasi modo ricondurmi Amanda con Meredith.

DOMANDA - Chiedo scusa per capirci, prima mi ha detto le perquisizioni ed io mi creda le ho viste, perquisizione addirittura implica un rovistamento, una ricerca, una analisi accurata, è stato fatto questo o no?

RISPOSTA - Sì sì, se no la perquisizione, perlomeno io non la faccio.

DOMANDA - Con le stesse modalità si è operato nelle altre stanze che lei sappia?

RISPOSTA - No, questo non glielo so dire, perché io sulle altre stanze nemmeno ci sono entrata.

DOMANDA - Senta lei è a conoscenza del fatto che in data 6 dicembre sono andati dei suoi colleghi nella stanza di Meredith?

PRESIDENTE - In data scusi?

DOMANDA - Sempre in data 6 novembre, tre suoi colleghi sono andati in questa stanza di Meredith a fare la perquisizione, che sono Profazio la Napoleoni...

RISPOSTA - Se non mi sbaglio il dottor Profazio, il Sostituto arcicommissario Napoleoni e l'ispettore capo Bigini, se non vado errata.

DOMANDA - Lei sa che in quell'occasione non fu trovato questo famoso pezzettino di stoffa di reggiseno che invece è stato individuato il 18 o lei non ha mai parlato di questo argomento con nessuno?

RISPOSTA - No, mi è sembrato, non ho mai parlato con nessuno perché nell'immediatezza è tutta la Scientifica che deve fare queste cose, non siamo noi che cerchiamo un oggetto piccolo.

DOMANDA - Cosa vuol dire che non siamo noi che cerchiamo un

oggetto piccolo, voi cercate solo oggetti grandi?

RISPOSTA - No, assolutamente no, però il discorso del reggiseno, volevo dire, anche volendo si legge sui giornali in una maniera costante e continua, un gancettino piccolino di un reggiseno anche ad occhio nudo non si vede, perché il reggiseno era bianco, il pavimento rimane bianco.

DOMANDA - Questa è una sorta, cioè lei è andata lì..

RISPOSTA - Questa però è una supposizione mia perché io non sono mai entrata dentro la stanza di Meredith quindi è una supposizione mia che infatti..

PRESIDENTE - Ma stiamo solo alle domande..

RISPOSTA - Gliel'ho detto signor Presidente, c'è sul giornale tutti i giorni.

PRESIDENTE - No no, stiamo solo unicamente alle domande.

DOMANDA - Senta i guanti che lei aveva, erano guanti monouso.

RISPOSTA - Sono guanti che io dal momento in cui utilizzo poi vengono buttati via.

DOMANDA - Ogni qualvolta tocca un oggetto o si utilizzano per un'intera perquisizione?

RISPOSTA - No, se io faccio Solo esclusivamente la stanza, in quel caso io facevo solamente la stanza di Amanda li ho utilizzati solo ed esclusivamente per quella perquisizione, dopodichè li ho buttati via.

DOMANDA - Non ha cambiato guanti ogni volta che rovistava su capi di abbigliamento..

RISPOSTA - Sinceramente non ne vedevo il motivo perché se io faccio solo la stanza di Amanda, faccio solamente quella, non faccio altre stanze.

DOMANDA - Quali accertamenti sono stati effettuati sul quarto uomo?

RISPOSTA - Sul quarto uomo a parte l'accertamento nell'immediatezza del 2 stesso che furono fatti su vari ospedali di persone con ferite di arma da taglio, che poi appunto furono negative, abbiamo fatto

l'accertamento di... Siamo andati lì in Piazza Grimana all'edicola, abbiamo preso contatti con l'edicolante dopodichè ci siamo portati all'ospedale Silvestrini, abbiamo fatto tutta la schermata delle chiamate del 118 in merito alla serata del 2 e 3 novembre, accertamenti negativi che sono agli atti.

DOMANDA - Cioè il risultato qual è stata?

RISPOSTA - C'era stata, cioè che la sera del 2 novembre non c'era stato nessuno intervento a merito a persone insanguinate. La persona dell'edicola che è stata, che poi ha fornito sommarie informazioni ha detto di aver sentito un ragazzo che urlava su una cabina telefonica al telefono, lei crede con una donna, crede con una donna, che urlava "Tanto ti ammazzo, tanto ti ammazzo".

DOMANDA - E che accertamenti sono stati fatti poi su questo soggetto?

RISPOSTA - Il soggetto all'epoca dei fatti se non vado errata, a parte che... Il soggetto da noi è conosciuto perché è un noto tossicodipendente, abbiamo fatto girare la sua impronta fissa all'interno degli archivi nostri e per noi è stato tutto quanto negativo, non è una persona che...

DOMANDA - Quali accertamenti sono stati fatti tra questi soggetti e l'omicidio di Meredith questo volevo capire.

RISPOSTA - Io personalmente non li ho fatti, io sono andata solo ed esclusivamente all'edicola di Piazza Grimana, ho preso contatti con gli edicolanti, hanno poi loro dato le loro sommarie informazioni, mi sono recata all'ospedale del Silvestrini e ho visto lì accertamenti...

DOMANDA - Questo mi è chiaro, voi ad un certo punto avete identificato questo uomo, io volevo sapere: così come abbiamo visto gli altri accertamenti e cioè individuate una persona, poi si verifica questo soggetto, che ne so, se è stato in un luogo, se conosce qualcuno, etc., tutti questi accertamenti...

RISPOSTA - Io personalmente non li ho fatti.

DOMANDA - Chi li ha fatti?

RISPOSTA - Non glielo so dire, io personalmente no.

DOMANDA - Quale piste alternative rispetto a quella oggetto di questo processo sono state percorse?

RISPOSTA - Sono state percorse, prima di tutto abbiamo controllato immediatamente la presenza dei ragazzi di sotto, abbiamo fatto accertamenti su Patrick Lumumba, abbiamo fatto accertamenti anche sulle coinquiline di Meredith e in linea di massima anche su tutte le persone che Meredith potesse aver frequentato.

DOMANDA - E che esiti?

RISPOSTA - Per quanto riguarda me tutti negativi.

DOMANDA - Lei poi non ha sviluppato queste varie...

RISPOSTA - No, io non sono un ufficiale di P.G..

DIFESA - AVV. GHIRGA

DOMANDA - Lei ricorda di aver partecipato alle perquisizioni del 13 marzo e del 23 aprile 2008 nell'appartamento di Via della Pergola ovviamente?

RISPOSTA - Come le ho detto prima, io sui verbali ci sono molto spesso perché ero sempre presente, ma non sempre sono entrata all'interno dell'abitazione. Più di una volta...

PRESIDENTE - In quelle occasioni entrò?

RISPOSTA - Io mi ricordo bene che sono entrata al 6, poi va bene ho fatto la perquisizione di sotto...

DOMANDA - I verbali sono nel fascicolo del dibattimento, gli allegati...

RISPOSTA - Molte volte ho fornito guanti e calzari agli Avvocati o ai periti che entravano, quindi stavo sull'uscio della porta, non entravo.

DOMANDA - No no.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - Io ho riferito se ricorda di aver partecipato a

quelle due perquisizioni indicando le date ed il luogo perché nei verbali che sono agli atti del dibattimento risulta la sua presenza.

RISPOSTA - Sì, Avvocato io lo sto dicendo che non mi ricordo se sono entrata.

DOMANDA - Ah, non ricorda. Erano perquisizioni con il requisito dell'urgenza, ricorda qualche motivo dell'urgenza?

RISPOSTA - Questo sinceramente lo deve chiedere al Pubblico Ministero o alle persone che sono più alte in grado di me.

DOMANDA - Grazie. C'è un suo, un verbale di perquisizione del 2 novembre, quella che lei fa nell'appartamento di sotto, dei ragazzi marchigiani per capirci, lei sfonda la porta, la vetrata.

RISPOSTA - La vetrata.

DOMANDA - Il vetro della porta di ingresso quando sfonda la porta, ho avuto modo di vederlo in un filmato come tanti di noi, aveva calzari?

RISPOSTA - Nell'immediatezza quando ho sfondato la porta no.

DOMANDA - E li ha messi dopo entrando?

RISPOSTA - Entrando sì, perché ho dovuto anche scavalcare perché sfondando la porta, diciamo la metà della porta è fatta a vetro, da metà a salire è fatta a vetro, mentre la metà a scendere non mi ricordo adesso se è di alluminio, comunque è una porta che quella non si sfonda.

DOMANDA - Comunque al momento dello sfondamento lei i calzari non li aveva?

RISPOSTA - Non credo di averli indossati.

DOMANDA - No, non li aveva perché... Senta adesso torniamo alla sera del 6 quando partecipa con l'ispettore Ficarra alle sommarie informazioni di Amanda Knox.

RISPOSTA - Del 5.

DOMANDA - No, del 6 perché è dopo mezzanotte, l'una e 45. La

notte tra il 5 ed il 6 quello che è l'inizio del verbale è l'1 e 45 per capirci e si chiamano sommarie informazioni.

RISPOSTA - Grazie.

DOMANDA - No, non volevo dire niente, lei ha detto il 5, per me è il 6, è tutto qui, non è polemica.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

DOMANDA - E poi non è il caso proprio.

RISPOSTA - No no.

DOMANDA - Ricorda se iniziatesi queste operazioni di interrogatorio è entrato qualche collega suo che partecipava all'interrogatorio di Sollecito per informarvi in qualche modo dell'andamento dell'interrogatorio di Sollecito?

RISPOSTA - Sì, c'era il Sostituto Commissario Napoleoni che ogni tanto veniva là per vedere come stava andando e la cosa che poi ci disse che Sollecito non stava più dando il grande alibi per quanto riguarda Amanda.

DOMANDA - E l'operazione relativa al messaggino sms del quale ha parlato, avviene dopo questa informazione diciamo, chiamiamola informazione, comunicazione.

RISPOSTA - Credo di sì.

PRESIDENTE - Scusi su questo, l'avete comunicato subito ad Amanda Knox, questo chiedeva l'Avvocato.

DOMANDA - Io ho detto, è iniziato questo interrogatorio, tra virgolette...

RISPOSTA - Sì, chiedo scusa Avvocato...

DOMANDA - E viene un collega, dice che viene un collega, non so se è la Napoleoni, comunque qualcuno viene...

RISPOSTA - No.

PRESIDENTE - Prego, continui Avvocato.

DOMANDA - Riferisce questa cosa che puntualmente ha riferito, Sollecito torna l'alibi ad Amanda.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Qualcosa del genere, non dà più un grosso alibi,

toglie l'alibi, non lo so, le operazioni relative al messaggino rinvenuto nel telefono di Amanda, avvengono dopo questa comunicazione?

RISPOSTA - Intanto le premetto che quando il Sostituto Commissario o chi per lei entrava all'interno della stanza non è che parlava di fronte ad Amanda, quindi Amanda non poteva sentire il contenuto dei nostri discorsi. Dopodichè io sinceramente credo che il messaggino è stato fatto vedere ad Amanda dopo la presenza del Sostituto Commissario Napoleoni o chi per lei.

DOMANDA - Ultima domanda Presidente, quelle operazioni di cortesia, una bevanda calda, un cornetto o qualcosa, avvengono dopo il compimento dei due Interrogatori di Amanda diciamo?

RISPOSTA - Assolutamente no.

DOMANDA - Quando avvengono allora?

RISPOSTA - Dunque avvengono sia prima di prendere per la prima volta Amanda anche perché dovevamo aspettare l'interprete, se non vado errata, Anna Donnino, che doveva venire da casa che l'avevamo chiamata tramite Questura di portarsi lì presso i nostri uffici perché dovevamo appunto sentire una ragazza, in lingua inglese anche pur parlando sufficientemente l'italiano, per un discorso di tranquillità nostra e un discorso di tranquillità da parte di Amanda è stata chiamata l'interprete, quindi nell'attesa che arrivasse Anna Donnino ad Amanda è stato fornito sia bevande calde che acqua e quant'altro.

DOMANDA - E successivamente non ricorda se c'è stata un'altra...
L'ha detto prima lei.

RISPOSTA - No, anche successivamente.

DOMANDA - Anche successivamente?

RISPOSTA - Anche successivamente.

DOMANDA - Così ci risultava, grazie.

RISPOSTA - No no, le premetto che la signora del bar, il bar di notte è chiuso da noi, se non vado errata verso le 5, 5 e mezza il bar dovrebbe essere aperto quindi già le ho detto che è venuta la proprietaria del bar a portargli camomilla o thè insomma.

DOMANDA - Grazie.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande? Il Pubblico Ministero non ha altre domande. Le Parti che hanno chiesto l'esame della teste, prego.

PARTE CIVILE - AVV. MARESCA

DOMANDA - Un chiarimento: per quale motivo e quali sono stati gli esiti delle sue indagini presso il Telenorba.

RISPOSTA - Premetto che noi logicamente avevamo anche una attività di indagine di intercettazioni telefoniche, successe che un'emittente televisiva appunto Telenorba trasmise una puntata se non vado errata..

DOMANDA - Di dov'è Telenorba, ci dice dov'è dislocata?

RISPOSTA - È giù in Puglia, Bari, il paese preciso sinceramente non me lo ricordo, comunque mi sono recata presso l'emittente di Telenorba unitamente ad altri colleghi.

DOMANDA - A chi?

RISPOSTA - Dunque c'era Danilo Paciotti, il grado non lo so, è un Carabiniere, sinceramente il grado non lo so, comunque fa parte dell'ufficio del Pubblico Ministero insieme a Fringuello Mario che è sempre anche lui un Carabiniere, chiedo scusa, ma i gradi non li conosco perché lavorano in borghese, che fa parte della P.G. del Tribunale e unitamente ad un altro collega che non ricordo il nome, comunque sempre dei Carabinieri.

DOMANDA - Per quale motivo siete andati a fare queste indagini?

RISPOSTA - Siamo andati giù perché in precedenza Telenorba trasmise una puntata se non vado errata "Il graffio"

perché noi, cioè io perlomeno da casa mia non vedo Telenorba perché non ho segnale, trasmise la puntata, appunto il Graffio, trasmisero appunto delle indagini con il corpo, il viso e in particolar modo il collo sgozzato di Meredith.

DOMANDA - Ma queste immagini facevano parte di qualche video o erano delle immagini diverse?

RISPOSTA - Credo che le immagini siano state fatte dalla Polizia giudiziaria o perlomeno dal medico legale, credo.

DOMANDA - E quindi che esiti ebbero questi accertamenti?

RISPOSTA - Dunque gli esiti che essi ebbero, a parte una...

DOMANDA - E se ci dice il periodo di questi accertamenti anche, più o meno.

RISPOSTA - Il periodo di questi accertamenti sinceramente non glielo so dire, se non vado errata, comunque furono accertamenti susseguenti che furono guidati dal Pubblico Ministero, io mi ricordo...

DOMANDA - Siamo nel 2008, primavera, estate?

RISPOSTA - 2008 sicuramente, 2008 sicuramente...

DIFESA - Avv. Bongiorno - Questi temi sono oggetto di lista testi, cioè non ho sentito parlare in sede di esame di questi temi.

DOMANDA - Io sono in esame.

PRESIDENTE - Sì, ha chiesto l'esame... È teste anche suo Avvocato, prego.

DOMANDA - Altrimenti non mi permetterei.

RISPOSTA - Di sicuro era dopo l'estate, credo che sia stato dopo l'estate e mi ricordo appunto di essermi portata giù a Telenorba dove presi contatti con il direttore dell'emittente televisiva di Telenorba chiedendogli il video che avevano trasmesso in precedenza dove si vedeva il corpo di Meredith. Mi ricordo che il direttore fu molto reticente, poi ad un certo punto mi disse "A me è stato dato il video da un giornalista mio che lavora,

che collabora con noi sull'emittente". A mia richiesta il direttore di Telenorba di contattare questo giornalista, lui lo contattò, lì per lì il giornalista ci disse che era fuori, ripeto non mi ricordo paese dove sta l'emittente televisiva, comunque che era fuori e che era a Milano, io personalmente al telefono gli dissi "Guardi mi dica dove è perché chiamo Milano e la faccio raggiungere da un qualcuno perché io voglio questo video di cui lei è in possesso". Poco ore dopo...

DOMANDA - Ma lei doveva eseguire un sequestro?

RISPOSTA - Dovevo eseguire una perquisizione e sequestro che era stata parte di una cassetta mandata in onda dall'emittente televisiva. Questo giornalista...

DOMANDA - Decreto sottoscritto da chi?

RISPOSTA - Dal Pubblico Ministero dottor Mignini, il titolare dell'indagine.

PRESIDENTE - Prego Avvocato, ci sono altre domande?

DOMANDA - Quindi poi avete sequestrato questo video?

RISPOSTA - Sì, no no, le stavo dicendo che lì per lì il giornalista mi disse che se non vado errata era a Milano, io gli dissi "Va bene, mi dica dove è che io mando una Volante" perché poi avrei faxato il decreto ai colleghi di Milano, quindi io volevo in ogni caso questo benedetto video che avevano mandato in onda, il giornalista poi mi richiamò, non mi ricordo se... Non credo a me, credo comunque lì sempre al direttore di Telenorba e poco dopo invece si portò lì sul posto, infatti io gli feci la battuta, ma non era a Milano, neanche se ha volato in questo poco tempo da Milano a qua e lui l'unica cosa che mi diede anche dietro intervento del direttore di telenorba mi diede un dossier, cioè io lo chiamo dossier in pratica era un album con varie fotografie dove si evinceva anche il corpo di Meredith e c'era anche, se non vado errata, una fotografica della dottoressa Stefanoni.

DOMANDA - Ma avete poi ottenuto, avete eseguito il decreto su questo video?

RISPOSTA - Sì, l'unica cosa che io non sono venuta possesso del video, sono venuta in possesso di un famoso, ripeto che io chiamo, se non sbaglio sulla copertina c'era scritto dossier.

DOMANDA - Ho capito. Un altro chiarimento, in relazione all'episodio che ha riferito del coltellino da marmellata come ha detto lei.

RISPOSTA - Io lo chiamo coltello da marmellata.

DOMANDA - Lei ha fatto un'annotazione giusto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Di questa annotazione fu eseguita una notizia di reato che lei sappia?

RISPOSTA - Questo non glielo so dire Avvocato, perché io ho trasmesso l'annotazione al Pubblico Ministero.

DOMANDA - Grazie Presidente.

PRESIDENTE - Prego le difese degli imputati.

DIFESA - AVV. MAORI

DOMANDA - Soltanto due precisazioni: allora lei ha parlato prima del fatto che all'interno dell'abitazione di Via della Pergola è andata l'ultima volta il 6 di novembre, è sicura oppure c'è andata anche un'altra volta?

RISPOSTA - No, io le ho detto che non sono sicura, l'unica cosa sicura è che io sono stata, non credo a tutte, ma alla maggior parte presente, sul piazzale di Via della Pergola, che però non ho fatto sempre accesso all'interno della casa, davo i guanti ed i calzari.

DOMANDA - Non ho chiesto questo al momento. Il 10 di novembre lei per caso ha effettuato un accesso in via della Pergola al piano di sotto?

RISPOSTA - Al piano di sotto sì, ho fatto accesso...

DOMANDA - Benissimo, ci spieghi che cosa ha fatto quel giorno.

RISPOSTA - Se era il 10 novembre sinceramente non mi ricordo,

mi ricordo che sono stata al piano di sotto con dei ragazzi perché i ragazzi che erano affittuari della casa di sotto, avevano chiesto al Pubblico Ministero di poter riprendere abiti, libretti universitari, libri e quant'altro, dopo aver avuto l'autorizzazione da parte del Pubblico Ministero abbiamo fatto venire i ragazzi lì in Questura, poi da lì sono partita unitamente all'ispettore capo Rita Ficarra, siamo andati sulla casa di sotto di Via della Pergola, quindi la casa dei ragazzi di sotto a cercare due gatti e a riprendere i libretti universitari, abiti.

DOMANDA - Avete rimosso i sigilli?

RISPOSTA - Dalla casa di sotto sì.

DOMANDA - Li avete riapposti nuovamente?

RISPOSTA - Certo.

DOMANDA - Il 4 di novembre, ha per caso accompagnato Romanelli, la Mezzetti e la Knox nella casa di Via della Pergola verso le ore 18.00?

RISPOSTA - Non credo, non mi ricordo.

DOMANDA - Quindi non è entrata, lei esclusa che sia entrata il 4 di novembre?

RISPOSTA - Io escludo categoricamente che sono entrata il 4 novembre anche perché c'era personale della Polizia Scientifica prima.

DOMANDA - Aveva finito appunto la Polizia Scientifica. Le vorrei far vedere alcune foto che il collega Donati a suo tempo, mi sembra all'udienza di ieri, depositato, cioè sono foto, io ho qui le copie, quindi possiamo farle vedere direttamente al teste.

PRESIDENTE - Vediamo se sono le stesse.

DOMANDA - Divido fra primo e secondo sopralluogo per dare... Le mostro delle foto che non sono altro che delle immagini riprese fotografate da un video girato dalla Polizia Scientifica il 18 dicembre del 2007. Queste immagini si riferiscono appunto all'appartamento di Via della

Pergola, lei riconosce lo stato dei luoghi così come lo avete lasciato il 6 novembre?

RISPOSTA - Io il 6 novembre le ho detto prima, non escludo che ho spostato degli oggetti.

DOMANDA - Sì, ma lei guardi le foto, sono 6 foto alla sua attenzione, lei le guardi, c'è immagine 44, immagino 67, immagine 42 681 PNG, 063, 103 ed immagine 032JPG lei riconosce come lo stato dei luoghi che lei ha lasciato il 6 di novembre, al momento in cui è uscita insieme ai suoi colleghi nell'appartamento di Via della Pergola?

RISPOSTA - Per quanto riguarda la stanza di Amanda la posso anche riconoscere, per quanto riguarda le altre stanze non glielo so dire.

DOMANDA - Ci dica allora tanto per esattezza anche per la registrazione, la stanza di Amanda a quale immagine si riferisce, se da un numero.

RISPOSTA - Se non vada errata la foto numero 4 immagine 67 è la stanza di Meredith, per quanto riguarda la foto 8 che è l'immagino numero 63 secondo sopralluogo del 18 dicembre dovrebbe essere l'ingresso.

DOMANDA - E lei lo riconosce come tale così come l'avete lasciato?

RISPOSTA - Prego?

DOMANDA - Lo riconosce questo stato dei luoghi così come fotografato nel momento in cui l'avete lasciato?

RISPOSTA - Sull'ingresso io non ci sono arrivata perché la stanza di Amanda è prima del...

DOMANDA - Ci dica quale riconosce.

RISPOSTA - La stanza di Amanda gliel'ho detto prima.

DOMANDA - Quindi numero?

RISPOSTA - La numero, l'immagine 32.

DOMANDA - Delle altre?

RISPOSTA - Le altre no.

DOMANDA - Va bene. Non ho altro.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, se ci sono ulteriori

domande.

DIFESA – AVV. DEL GROSSO

DOMANDA - Lei sa da chi era ospitata Amanda nei giorni immediatamente successivi al delitto di Meredith?

RISPOSTA - Da quello sappia io dal proprio fidanzato, da Raffaele.

DOMANDA - Quindi era a casa di Raffaele?

RISPOSTA - Da quello che sappia io sì, però non lo posso dire con sicurezza perché non è un accertamento che abbiamo fatto.

DOMANDA - Lei parla la lingua inglese?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - In che modo avrebbe detto ad Amanda del difensore?

RISPOSTA - Era l'interprete lì presente.

DOMANDA - Però non è stata verbalizzata questa circostanza.

RISPOSTA - Io non ho provveduto a redigere il verbale.

DOMANDA - Non è stata verbalizzata, grazie.

PRESIDENTE

DOMANDA - Lei ha riferito della perquisizione del 6 novembre.

RISPOSTA - Del 6 novembre.

DOMANDA - Eravate in più e vi eravate divise le camere?

RISPOSTA - Sì, ci eravamo divisi i compiti.

DOMANDA - In questa situazione voi parlavate tra voi oppure c'era silenzio, cioè nel mentre...

RISPOSTA - Io signor Presidente dunque non so se lei c'ha presente la casa, la casa non è molto grande.

DOMANDA - Sì, abbiamo visto le foto.

RISPOSTA - La casa non è molto grande, quindi essere uno parlava, oppure si metteva lì alla camera che magari dava una voce dall'altra parte, assolutamente ci si sentiva tra di noi, ma soprattutto parlavo con il mio collega, con il Sovrintendente Gubbiotti che stava all'interno della camera con me.

DOMANDA - Ecco, prima ha fatto riferimento ad un quarto uomo, la identificazione di questo chi è, cioè nome e cognome?

RISPOSTA - Se non vado errata Pellegrini Claudio, se non vado errata, noto tossicodipendente.

DOMANDA - Lei prima ha fatto cenno all'erba calpestata e ha riferito che laddove c'era la finestra con il vetro rotto sotto l'erba era presente alta non presentava segni di qualcuno che...

RISPOSTA - Di qualcuno che fosse passato sopra, no.

DOMANDA - Avete visto se c'era dell'altra erba che magari questi segni...

RISPOSTA - Intorno alla casa sì, perché...

DOMANDA - E vedevate se c'erano segni di erba calpestata?

RISPOSTA - Io perlomeno non li ho notati.

DOMANDA - Quindi l'erba calpestata non l'avete vista da nessuna parte.

RISPOSTA - Io non l'ho notata.

DOMANDA - Sì, ma voi avete calpestato dell'erba? Qualcuno è arrivato e ha calpestato dell'erba.

RISPOSTA - Lei quando entra probabilmente io lo do per scontato perché c'ho la casa davanti agli occhi, quando lei entra in via della Pergola c'è tutto il piazzale dove c'è ghiaia, poi si entra direttamente sulla casa del delitto, sulla sinistra c'è un viottolo, sempre con della ghiaia, degli scalini di cemento credo e si accede alla casa quella di sotto. In corrispondenza della casa di sotto c'è un piccolo camminatoio, sempre in cemento, che si va dietro alla casa dove il Pubblico Ministero mi ha fatto vedere le foto. Lì è un camminatoio che però non ha sfogo, non si va da nessuna parte, ha capito? Quindi è diciamo come se fosse chiuso, e lì c'è dell'erba che se la gente non ci passa non viene calpestata, perché non c'ha uscita, quindi io per tornare indietro, devo fare la stessa e identica strada.

DOMANDA - Sì, ma se uno va sopra, questa erba si piega, e

rimane piegata?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - È un tipo di erba così insomma?

RISPOSTA - Sì, assolutamente sì insomma, io dico calpestio nel senso...

DOMANDA - Cioè l'elasticità... Questo diciamo.

RISPOSTA - Sul due non ho assolutamente visto, perché è un accertamento che feci io proprio.

DOMANDA - Il capanno al quale si è riferita è questo? È la foto 179, ce l'abbiamo agli atti. È questo il capanno al quale ha fatto lei riferimento?

RISPOSTA - Il capanno degli attrezzi a cui mi riferisco è questo qua, le scale a cui mi riferisco per accedere all'abitazione di sotto sono queste qua, come può vedere sulla sua destra, c'è un viottolino sempre in ghiaia dove si accede poi alla casa dei ragazzi sotto.

DOMANDA - Poi un'ultima cosa, quando è venuta fuori la circostanza relativa all'alibi che, dunque, Raffaele Sollecito sarebbe risultato, non confermava più l'alibi, è venuto fuori questo dato, l'avete portato a conoscenza di Amanda Knox questo dato?

RISPOSTA - No no, assolutamente no. Assolutamente no, perché...

DOMANDA - Come fu portato a conoscenza?

RISPOSTA - Io mi ricordo che il Sostituto Commissario venne là e ci disse: "Sentite bene Amanda perché ci sono discrepanze su quello che ha detto Raffaele anche nei giorni precedenti".

DOMANDA - Che lei sappia non fu portato a conoscenza di Amanda Knox?

RISPOSTA - Per quanto riguarda me no.

DOMANDA - Va bene.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Scusi giusto per capire questa erba calpestata, c'è un manto d'erba tale che forma un tappeto per cui si

lasciano impronte oppure in realtà ci sono ciuffetti e poi c'è terra in mezzo a questi ciuffetti?

RISPOSTA - Posso consultare un attimo così...

PRESIDENTE - Sì, può guardare.

DOMANDA - No no, non vorrei invece che consultasse perché siccome ha espresso un giudizio voglio sapere sulla base di cosa l'ha espresso del calpestio.

RISPOSTA - Allora guardi...

DOMANDA - No, io non vorrei che lei guardasse.

RISPOSTA - No, non giro la foto. Le faccio vedere che qua ci sono le scale che io dicevo prima, qui si scende...

DOMANDA - Guardi io ci sono stata, io vorrei solo se lei mi dicesse se c'è un manto d'erba...

RISPOSTA - No, un manto d'erba no, perché c'è un piccolo viottolino, immediatamente dopo, immediatamente dopo, la finestra da dove diciamo in teoria è stato lanciato il sasso c'è un piccolo mantino d'erba.

DOMANDA - Un mantino?

RISPOSTA - Non è un prato.

DOMANDA - Siccome lei parla di un calpestio come se camminando si lasciassero impronte, invece da quello che ricordo io sono stata lì in realtà non c'è, ci sono ciuffetti?

RISPOSTA - Sì, a rigor di logica per lanciare un sasso in ogni caso mi devo...

DOMANDA - No, a rigor di logica, ci sono ciuffetti o no?

RISPOSTA - Posso finire?

PRESIDENTE - Questo dei ciuffi, perché lei ha detto...

DOMANDA - Sono ciuffetti con della erba.

PRESIDENTE - Perché lei ha detto prima che non c'era erba calpestata.

RISPOSTA - È un accertamento che ho fatto, perché dal momento in cui mi è stato riferito che c'era un sasso all'interno della stanza e probabilmente questo sasso fosse stato lanciato dall'esterno, ora non sta a me decidere se il sasso è stato lanciato dal piazzale o da

di sotto perché non sono della Scientifica, quindi non sono in grado di poter dire da dove sia stato lanciato il sasso, io mi sono portata di sotto, per poter vedere se io da sotto riuscivo a lanciare un sasso. Essendoci un camminamento, chiamiamolo così, di cemento il sasso, cioè io mi devo spostare indietro per poter lanciare il casso e riuscire a colpire la finestra, quindi a ridosso del muro io non ci riesco a tirare un sasso insomma.

DOMANDA - Le stavo chiedendo: esiste un manto d'erba che se uno lo calpesta...

RISPOSTA - Un prato Avvocato non c'è.

DOMANDA - Grazie, questo soltanto.

PRESIDENTE - Non c'è sotto un prato?

RISPOSTA - No, non è un prato grande, una distesa di erba insomma, è un pezzetto di erba perché c'è subito un minimo di scarpata che porta fino alla staccionata.

PRESIDENTE - Va bene. Non ci sono altre domande, la teste viene congedata.

DEPOSIZIONE DEL TESTE - FINZI ARMANDO -

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITÀ: Finzi Armando, Ispettore Capo, nato a Foligno il 23 settembre 1957, in servizio presso la Squadra Mobile di Perugia.

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Lei ha svolto indagini sulla morte di Kercher Meredith?

RISPOSTA - Le indagini no, sono stato impegnato nei primi giorni.

DOMANDA - Che cosa, quali accertamenti ha svolto?

RISPOSTA - Sì, posso...

PRESIDENTE - Sì, è autorizzato a consultare i suoi atti.

RISPOSTA - La ringrazio. Allora il 6 novembre, la mattina del 6 novembre quando alle ore 8.00 sono arrivato in ufficio, sono stato avvicinato nel corridoio della Squadra Mobile dal dirigente, il dottor Profazio, il quale mi ha immediatamente ordinato insieme ai miei uomini di andare a fare una perquisizione a casa di Sollecito Raffaele in quanto era indagato.

DOMANDA - Prima di andare avanti, dopo vado avanti con la descrizione che ha fatto, ma lei sapeva come era morta la ragazza inglese?

RISPOSTA - Sì, era stata attinta da numerose coltellate al collo.

DOMANDA - Le sono state descritte queste lesioni che aveva riportato?

RISPOSTA - Sì, abbastanza profonde e quindi probabilmente era stato adoperato un coltello con una lama abbastanza grande, questo si era saputo nei briefing che c'erano stati qualche ora prima.

DOMANDA - Quindi ne aveva parlato il dirigente di questo?

RISPOSTA - Sì, il dirigente il dottor Profazio, il dottor Chiacchiera con cui mi sono anche confrontato, il dottor Chiacchiera immediatamente prima di uscire dagli uffici della Squadra Mobile per andare a fare la perquisizione, perché poi il dottor Profazio ha ordinato anche al dottor Chiacchiera di presenziare alla perquisizione.

DOMANDA - Voi non avevate idea di che cosa, cioè cercavate così oggetti rilevanti per le indagini e basta?

RISPOSTA - Cose pertinenti al reato che era stato commesso.

DOMANDA - E va bene, siete arrivati, quindi.

RISPOSTA - Abbiamo preso Sollecito Raffaele e siamo arrivati in Corso Garibaldi al 110 dove lo stesso aveva l'abitazione.

DOMANDA - Indossavate degli abiti ordinari oppure avete usato delle precauzioni?

RISPOSTA - Eravamo tutti quanti in borghese, chiaramente e

prima di fare ingresso all'interno dell'abitazione abbiamo indossato tutti quanti guanti e calzari.

DOMANDA - Che erano nuovi? Sono domande che bisogna fare.

RISPOSTA - Sì, prego.

DOMANDA - È sempre meglio fare. Quindi avevate calzari e guanti nuovi.

RISPOSTA - Calzari e guanti.

DOMANDA - Quanti eravate a fare la perquisizione?

RISPOSTA - Il Vice Questore Marco Chiacchiera, il sottoscritto, l'ispettore Passeri, il Sovrintendente Ranauro e l'assistente capo Camarda, Rossi e Sisani.

DOMANDA - Vi siete divisi un po' come stanze?

RISPOSTA - Allora abbiamo fatto ingresso all'interno della stanza, chiaramente sempre alla presenza di Sollecito, abbiamo detto a Sollecito quali erano i suoi diritti, di farsi assistere da un Avvocato, lui ha detto che non ce n'era bisogno e quindi abbiamo iniziato la perquisizione. Eravamo lì appena, perché l'appartamento di Sollecito è molto - molto piccolo.

DOMANDA - Che cosa avete notato, avete notato qualcosa in questo appartamento?

RISPOSTA - Allora notato, la prima cosa che ho sentito e non notato era un fortissimo odore di varichina all'interno della cucina e diffuso, tanto è vero che l'ho fatto notare, ma l'avevano già sentito anche loro, a tutti i colleghi.

DOMANDA - E ha chiesto a Sollecito il motivo?

RISPOSTA - No, non l'ho chiesto.

DOMANDA - E poi che cosa ha fatto, quindi lei diciamo come vi siete divisi, vi siete divisi o avete lavorato tutti insieme grosso modo?

RISPOSTA - Era piccolissima, la cucina era piccola, abbiamo iniziato, adesso io non ricordo chi c'era dietro a me.

DOMANDA - Che cosa ha fatto lei?

RISPOSTA - Esatto, il primo atto che ho fatto, in quanto ero

con le spalle alla porta, c'era il cassetto delle stoviglie l'ho aperto, ho aperto il primo cassetto delle stoviglie.

DOMANDA - Aveva i guanti ovviamente, ripetiamolo.

RISPOSTA - Avevamo i guanti puliti, nuovi. Quindi la prima cosa che ho visto è stato un grosso coltello. Premetto che era pulitissimo.

DOMANDA - Possiamo far vedere se lo riconosce, l'ho prodotto, tanto poi è...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi...

PRESIDENTE - Viene mostrata al teste la foto... Che foto è?

DOMANDA - Reperto 36.

PRESIDENTE - Foto reperto 36 ed il teste dichiara...

RISPOSTA - Sì, era questo, il coltello...

PRESIDENTE - Un grosso coltello.

RISPOSTA - Un grosso coltello delle dimensioni di 31 centimetri complessivi, di cui 17 di lama e 14 di manico di colore scuro.

DOMANDA - C'erano altri coltelli?

RISPOSTA - C'erano altri coltelli sì però ho preso questo coltello in quanto dai briefing che c'erano stati, da intuito investigativo, l'ho preso e l'ho mostrato immediatamente al dottor Chiacchiera, ho detto: "Dottore io questo lo prenderei" ed il dottor Chiacchiera mi ha...

DOMANDA - Cioè era un coltello che poteva essere rilevante...

RISPOSTA - Poteva essere rilevante in quanto la lama poteva essere secondo il mio avviso compatibile con le ferite che io non ho mai visto che però sapevo che erano gravi.

DOMANDA - Era un coltello interessante insomma.

RISPOSTA - Un coltello interessante, esatto.

DOMANDA - Poi c'erano altri coltelli?

RISPOSTA - C'erano altri coltelli più piccoli, più grandi, adesso io non mi ricordo bene quanti fossero e come fossero.

DOMANDA - Ne avete presi anche altri?

RISPOSTA - In cucina no, ne è stato preso un altro se ben ricordo in camera da letto del Sollecito ma era molto più piccolo, se mi dà un attimo di tempo. Rinvenuto nella camera da letto, esatto, all'ingresso della stanza veniva rinvenuto un coltello della lunghezza complessiva di 18 centimetri con 8 di lama, però questo nella camera da letto

DOMANDA - Quindi in cucina lei ha ritenuto di prendere solo questo, ha fatto una valutazione così?

RISPOSTA - Di prendere quel coltello, ho fatto una valutazione...

DOMANDA - Di possibile interesse investigativo.

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - Il dottor Chiacchiera che le ha detto? Lei l'ha preso ovviamente con i guanti?

RISPOSTA - L'ho preso con i guanti, l'ho...

DOMANDA - Che non avevano...

RISPOSTA - Il dottor Chiacchiera era lì a tre metri.

DOMANDA - Ecco, era il primo oggetto che toccava o aveva toccato altri oggetti?

RISPOSTA - Dottore l'ho detto prima, la prima cosa che ho fatto ho aperto il cassetto ed era il primo coltello riposto sopra a tutte le stoviglie.

DOMANDA - Quindi è il primo oggetto che lei ha preso con i guanti nuovi?

RISPOSTA - È il primo oggetto che io ho preso, mi sono girato e l'ho fatto vedere al dottor Chiacchiera dicendogli che secondo me quel coltello lo dovevamo prendere perché dopo intuito investigativo...

DOMANDA - Che cosa ha fatto con quel coltello poi?

RISPOSTA - Quel coltello lì, appena il dottor Chiacchiera ha detto "Sì, prendiamolo" avevo questa cartellina, ho preso una busta della Questura di Perugia.

DOMANDA - Era una busta nuova?

RISPOSTA - Busta nuova dove io tengo i guanti, i guanti nuovi.
DOMANDA - I guanti quelli di gomma che aveva portato?
RISPOSTA - Certo, io ce li ho sempre con me. Ho aperto la busta e l'ho messo all'interno della busta simile a questa, dopodichè ho preso la cartellina e l'ho chiusa e ho continuato la perquisizione.
DOMANDA - Lei era stato in via della Pergola?
RISPOSTA - Non ci sono mai stato in Via della Pergola se non una volta quando abbiamo fatto il sopralluogo e c'era anche l'Avvocato Bongiorno.
DOMANDA - Ma successivamente io parlo prima...
DIFESA - Avv. Bongiorno - Il 27 agosto.
RISPOSTA - Sì, esatto, il 27 agosto.
DOMANDA - Io parlo prima del 6.
RISPOSTA - Mai stato.
DOMANDA - Quindi avete preso il coltello e lei l'ha messo nella busta e la busta l'ha messa in questa cartellina.
RISPOSTA - All'interno di questa cartella, cartellina.
DOMANDA - Poi che... Ecco, il coltello, c'erano parti del coltello che toccavano la cartellina o era tutto avvolto nella busta?
RISPOSTA - No, era avvolto della busta chiaramente.
DOMANDA - Poi avete continuato la perquisizione.
RISPOSTA - Abbiamo continuato la perquisizione dove mano a mano abbiamo...
DOMANDA - L'altro coltello è stato preso...
RISPOSTA - Come?
DOMANDA - L'altro coltello è stato preso sempre con le stesse modalità o no?
RISPOSTA - Sì, certamente.
DOMANDA - Il secondo coltello, quello della camera da letto.
RISPOSTA - Io non ricordo adesso chi l'ha preso, perché eravamo in 6 a fare la perquisizione.
DOMANDA - Finita la perquisizione vi siete tolti i guanti?
RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Ed i calzari ed è tornato in Questura?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - A chi ha affidato questa busta?

RISPOSTA - Allora tutto il materiale sequestrato, da come si può vedere dal verbale di perquisizione, è stato fatto in conseguenza, abbiamo sequestrato della roba in cucina, della roba nel bagno, nella camera da letto e in ogni stanza, di ogni oggetto sequestrato, noi l'abbiamo messa all'interno di buste che abbiamo preso dentro la cucina del Sollecito, all'infuori del coltello che è stato dal momento che io l'ho preso sempre riposto dentro una busta gialla...

DOMANDA - Quel primo oggetto che lei ha toccato?

RISPOSTA - Il primo, questo, questo qui. All'infuori...

DOMANDA - Perfetto. Si indica la foto di cui...

PRESIDENTE - Di cui al reperto già caratterizzato...

RISPOSTA - Sì, all'infuori del coltello che ripeto è stato sempre all'interno della mia cartella gli altri oggetti sequestrati sono stati riposti in una busta stanza per stanza, dopodichè in Questura io ho redatto il verbale di perquisizione e contestuale sequestro e poi alla fine ho preso le buste, ho preso un borsone che c'era altra roba dentro, ho portato tutto, mi è stato...

DOMANDA - Altra roba che era questo borsone?

RISPOSTA - Se devo elencare...

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - C'erano dei giornaletti, vuole che leggo tutto il materiale?

DOMANDA - Sì, quello che ha preso, quello che ha prelevato se può utilizzare...

PRESIDENTE - L'abbiamo già acquisito come...

DIFESA - Avv. Bongiorno - Comunque vale.

PRESIDENTE - Abbiamo già acquisito...

DOMANDA - Questo borsone.

RISPOSTA - Sì, il borsone, le buste e sono andato nella

sezione Omicidi dove c'era il Sovrintendente Gubbiotti che era stato incaricato a ritirare tutti i reperti e ho consegnato prima le buste ed il borsone, dopodichè ho aperto la mia cartella, ho preso...

DOMANDA - Che era separata quindi, questa era separata dagli altri?

RISPOSTA - Era sempre all'interno della cartella, ho preso questa busta, l'ho consegnata al Sovrintendente Gubbiotti, consegnandogli copia dei verbali firmati da tutti i prevenuti, dopodichè il mio compito è terminato.

DOMANDA - Quindi lui ha preso la busta con dentro il coltello, la busta era chiusa?

RISPOSTA - Sì, era chiusa, era avvolta, era chiusa.

DOMANDA - Poi lei ovviamente non ha fatto più altri accertamenti su questo coltello?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Si è limitato a consegnarlo in busta chiusa al Sovrintendente Gubbiotti, poi quali altre attività di indagine ha svolto?

RISPOSTA - Che io adesso ricordo non ho fatto nessun'altra attività.

DOMANDA - No, altre attività, lei ha detto in relazione al delitto è tornato al 18, non so se c'è tornato, se si ricorda.

RISPOSTA - No, l'8 novembre mi sembra che su sua autorizzazione siamo entrati con l'Ispettore Volturmo e l'ispettore Ficarra all'interno nuovamente di casa di Sollecito.

DOMANDA - A casa di Sollecito?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Avete utilizzato sempre guanti...

RISPOSTA - Guanti nuovi e puliti e calzari.

DOMANDA - È chiaro, diciamolo.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Altre cose si ricorda?

RISPOSTA - No, non mi ricordo nient'altro perché in questo caso ha redatto l'atto l'ispettore Volturno quindi abbiamo dato una mano...

DOMANDA - Senta questo odore di, lei ha detto questo odore di varichina era diffuso in tutta...

RISPOSTA - Diffuso in tutta la cucina.

DOMANDA - Tutta la cucina.

RISPOSTA - In tutta la cucina, è la cosa che proprio mi è sal...

DOMANDA - Ma era presente anche nelle altre stanze oppure con la stessa intensità oppure era più forte nella cucina?

RISPOSTA - Sì, l'odore si trascinava, però dove era più diffuso era in cucina.

DOMANDA - L'epicentro era in cucina.

RISPOSTA - L'epicentro era la cucina.

DOMANDA - Va bene, non ho altre domande.

PRESIDENTE - Le Parti Civili se hanno domande.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Nessuna domanda per adesso.

DIFESA - AVV. MAORI

DOMANDA - Lei, mi sono riportato testualmente quello che ha detto, ho preso, lei ha detto in questa maniera, ho preso questo coltello perché secondo il mio intuito investigativo era compatibile con le ferite che io non ho mai visto. Che significa questo?

RISPOSTA - Significa che io non le ho mai viste, ma mi era stato detto, l'avevo già detto che c'erano stati dei briefing immediatamente dopo il delitto, la mattina dopo, ci sono stati dei briefing dove è stato detto dai dirigenti come era morta la Meredith e quindi...

DOMANDA - E come era morta Meredith, che cosa le era stato detto, ci spieghi.

RISPOSTA - Mi era stato detto che era stata accoltellata alla gola con numerose coltellate.

DOMANDA - E quante ferite vi erano?

RISPOSTA - Non lo so io, quante ferite vi erano, numerose...

DOMANDA - Che lunghezze avevano queste ferite?

RISPOSTA - Prego?

DOMANDA - Che lunghezze avevano queste ferite?

RISPOSTA - Non lo so, erano profonde, io sto riferendo a lei quello che mi è stato riferito.

DOMANDA - Che profondità avevano?

RISPOSTA - Non lo so, non le ho misurate.

DOMANDA - Quindi lei praticamente a seguito del briefing quando è andato a fare la perquisizione sapeva soltanto che la Meredith era stata attinta da diverse coltellate dove?

RISPOSTA - Al collo, alla gola.

DOMANDA - Senza sapere né la lunghezza delle ferite, né la profondità delle stesse.

RISPOSTA - Certo.

DOMANDA - E quindi non poteva conoscere neanche il tramite se era un tramite lungo o un tramite corto che avesse provocato...

RISPOSTA - Se mi dicono, Avvocato, che sono delle ferite molto profonde io presumo..., e larghe presumo che la lama Sicuramente, ma potrebbe essere grande.

DOMANDA - Benissimo lei ha parlato prima, a domanda del Pubblico Ministero, anche del fatto che vi erano all'interno dell'abitazione altri coltelli più piccoli e più grandi?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Perché non ha, diciamo così, attenzionato la sua attenzione su altri coltelli più grandi?

RISPOSTA - Perché secondo me quelli non erano di interesse investigativo.

DOMANDA - Ma secondo me, cioè era una sua semplice valutazione...

RISPOSTA - È stata una valutazione...

DOMANDA - Semplice valutazione ovvero perché lei scientemente, scientificamente perché conosceva come dovevano essere

le ferite, come erano le ferite quindi...

RISPOSTA - No no, io le ripeto, io non ho mai visto le ferite della Meredith, mi è stato riferito, quindi secondo me il coltello che io come primo atto ho preso poteva essere.. La lama del coltello che io ho preso poteva essere compatibile con le ferite, poteva.

DOMANDA - Quindi per concludere, ultima domanda, primo coltello che vede...

RISPOSTA - Sì, perché era il primo riposto su tutte le stoviglie.

DOMANDA - Il primo coltello che vede ritiene che possa essere quello.

PRESIDENTE - Scusi Avvocato, scusate...

DOMANDA - No, ha detto esattamente questo, primo coltello che ho visto ritengo che potesse essere quello.

PRESIDENTE - Scusi, non ho capito bene, il primo coltello che vede o che appare, cioè non ho capito.

RISPOSTA - Beh, chiaramente vedo e che appare perché io quando apro il cassetto signor Presidente c'è il porta stoviglie e questo era proprio il primo e poi era il più grande, era proprio il primo sopra, io l'ho preso e l'ho fatto vedere al dottor Chiacchiera.

PRESIDENTE - Quindi non è che ha dovuto spostare altri coltelli per prendere...

RISPOSTA - No, nel modo più assoluto.

PRESIDENTE - Per prendere altre stoviglie?

RISPOSTA - No, è stato il primo che ho visto...

PRESIDENTE - Questo chiedeva l'Avvocato e la puntualizzazione...

DOMANDA - Ha confermato la risposta, Presidente. Ultima cosa: è stata utilizzata una scatola per inserire questo coltello?

RISPOSTA - No, da me no, perché io l'ho preso, l'ho fatto vedere al dottor Chiacchiera, l'ho riposto in una busta simile a questa.

DOMANDA - Che ha messo?

RISPOSTA - All'interno della mia cartellina.

DOMANDA - Questa cartellina che lei ha...

RISPOSTA - Proprio questa era, era questa qui.

DOMANDA - Per la registrazione, una cartellina di cartone color nero che lei ha utilizzato...

RISPOSTA - È colore marrone.

PRESIDENTE - Cartone o di pelle adesso io...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Grazie.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Volevo sapere questo tipo di sua valutazione che è stata fatta in virtù della quale ha ritenuto quel coltello utile per le indagini nasceva dal fatto che in questi briefing era stato detto ferita grande.

RISPOSTA - Ferite, ferite.

DOMANDA - Ferite profonde?

RISPOSTA - Ferite larghe e profonde.

DOMANDA - Lei sa che la profondità di una ferita può dipendere anche dalla forza che viene impressa e non dalla...

RISPOSTA - Non lo so, non sono un medico legale, mi è stato detto solamente che erano larghe ferite.

DOMANDA - Quindi lei dice larga ferita - larga lama?

RISPOSTA - No, ho pensato solamente, ho pensato solamente che il coltello poteva essere compatibile con...

DOMANDA - E quindi tutti gli altri coltelli che c'erano accanto, etc., invece secondo lei non erano compatibili, non valeva comunque la pena visto che il suo giudizio probabilmente era un po' un giudizio sommario, cioè formato soltanto sentendo dire largo prendere magari più coltelli?

RISPOSTA - Avvocato, l'intuito investigativo nelle persone che fanno le indagini è molto elevato, quindi ho avuto intuito investigativo, l'ho preso.

DOMANDA - Senta questo intuito investigativo non l'ha portato

a pensare che magari per prendere il coltello era il caso di far arrivare la Scientifica?

RISPOSTA - No, il coltello era pulitissimo, quindi se io avessi notato delle macchie di sangue, sicuramente avrei bloccato tutto consigliandomi con il mio funzionario avremmo fatto intervenire la Scientifica, ma il coltello era immacolato, era pulitissimo.

DOMANDA - Perché l'intervento della Scientifica richiede solo se ci sono delle macchie o quando...

RISPOSTA - Sì, non siamo obbligati a effettuare la perquisizione alla presenza della Scientifica.

DOMANDA - Senta l'altro coltello lei ha detto che è stato preso con le stesse modalità, però non so chi l'ha preso. L'altro coltello, lei diceva, quello che avete reperito nella stanza da letto l'abbiamo preso con le stesse modalità.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Cioè che intende con le stesse modalità?

RISPOSTA - Tutti quanti avevamo i guanti, tutti quanti avevamo i calzari...

DOMANDA - Normalmente, quindi questi sacchetti per guanti poi vengono utilizzati per i sequestri?

RISPOSTA - I sacchetti dei guanti?

PRESIDENTE - Scusi, lei prima ha detto che il coltello, questo riconosciuto l'ha messo nella stessa busta dove c'erano i guanti che lei stava utilizzando no?

RISPOSTA - Sì, esatto.

PRESIDENTE - Il secondo coltello la busta...

RISPOSTA - No, ma io infatti il secondo coltello quello più piccolo l'abbiamo messo dentro le buste, ognuna...

PRESIDENTE - Un'altra busta quindi, che cosa?

RISPOSTA - Busta della spesa che abbiamo preso all'interno della cucina...

DOMANDA - Quindi ha preso una busta della spesa e ha messo...

RISPOSTA - Varie buste perché era il bagno, la camera da letto

e altre...

DOMANDA - Tutto nelle buste.

RISPOSTA - Divise per stanza.

DOMANDA - Divise per stanza. Questo secondo coltello era più piccolo?

RISPOSTA - Sì, era più piccolo, ho detto prima le dimensioni Avvocato, 18 centimetri mi sembra di ricordare.

DOMANDA - Allora la mia domanda è questa: visto che lei mi giustificava il fatto che non venivano presi gli altri coltelli perché erano più piccoli, invece però viene preso questo ed è anche più piccolo, come mai?

RISPOSTA - Era un coltello a serramanico, quegli altri erano coltelli da cucina che non ho ritenuto opportuno prendere, questo era a serramanico, era un pochettino diverso dagli altri, per scrupolo l'abbiamo preso.

DOMANDA - La mia domanda è questa: lei ha detto ferita profonda, ho preso il coltello più grande.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E mi ha giustificato il fatto che non ha preso gli altri coltelli perché erano piccoli. Questo qui serramanico no, però è più piccolo, cosa l'ha spinto?

RISPOSTA - Era particolare, la conformazione del coltello è particolare, è a serramanico, era più piccolo però abbiamo ritenuto opportuno prenderlo.

DOMANDA - Non mi sa indicare un elemento oggettivo per il quale...

RISPOSTA - No. Lì andiamo ad intuito.

DOMANDA - Questo coltello diciamo il primo frutto dell'intuito investigativo...

RISPOSTA - Lei parla di questo?

DOMANDA - Sì, che è stato messo in questa bustina guanti monouso, questa bustina guanti monouso è una bustina che poi si può sigillare?

RISPOSTA - No no, era simile a questa qua, dove io tengo sempre un paio di guanti all'interno.

DOMANDA - Quindi è rimasta la parte superiore comunque aperta di questa bustina?

RISPOSTA - No, c'ho messo un filo di schoth.

DOMANDA - E poi l'ha messo dentro questa sua carpettina qui.

RISPOSTA - Sì, esatto, chiudendo la carpettina.

DOMANDA - Ma come mai utilizza questo tipo di carpetta per mettere dentro oggetti sequestrati?

RISPOSTA - No, non è che l'utilizzo, in quel frangente ho ritenuto opportuno rimmetterlo qua dentro, anche perché essendo un coltello appuntito e tagliente prendiamo delle precauzioni, lo togliamo un attimo e a volte è capitato che ci siamo punti o tagliati. Per evitare questi..., l'ho messo in sicurezza.

DOMANDA - Ho capito, l'ha messo in sicurezza mettendolo dentro... Ma questa cartellina non credo che sia una cartellina che poi garantisce la non contaminazione, credo che lei la utilizza ovunque, non si è posto questo problema?

RISPOSTA - No, me lo sono posto perché l'utilizzo ovunque dove?

DOMANDA - Questa cartellina lei la utilizza sempre ogni giorno?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E il coltello viene messo in questo sacchettino.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Perché metterlo in una cartellina che uso si porta quotidianamente?

RISPOSTA - Ho fatto in questo modo.

DOMANDA - Nel sacchetto diciamo della spesa invece è stato messo l'altro coltello, quello più piccolino, qual è la ragione la quale si è ritenuto un coltello di metterlo questa cartellina e l'altro nella borsa della spesa?

RISPOSTA - Probabilmente perché era più piccolo e avevamo pensato che comunque quello lì era un coltello più piccolo e quindi non poteva essere compatibile con le

ferite.

DOMANDA - Però l'abbiamo preso, va bene grazie.

RISPOSTA - Però l'abbiamo preso.

PRESIDENTE - Ci sono domande?

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Quando ha messo il coltello dentro la busta, l'ha poi sigillata con lo schoth?

RISPOSTA - Sì, ho messo un filo di schoth ma non è che poi...

DOMANDA - Ho capito bene, perfetto. Questa cartella dove ha messo la busta con il coltello l'aveva usata, la usava continuamente, l'aveva usata in precedenza? Che cosa c'era dentro la cartella?

RISPOSTA - Quello che c'è ora, ci sono dei verbali di perquisizione in bianco e dei fogli per scrivere.

DOMANDA - Cioè verbali, documenti quindi che non avevate mai usato precedenza?

RISPOSTA - No, sono in bianco, sono delle perquisizioni...

DOMANDA - Anche in quell'occasione?

RISPOSTA - Certo, questa è sempre, per scrivere quando fermiamo le persone.

DOMANDA - Dove la teneva, dove l'aveva tenuta prima quella cartella?

RISPOSTA - Dove è sempre, sulla mia scrivania.

DOMANDA - Non ho altre domande.

PARTE CIVILE - AVV. MARESCA

DOMANDA - Lei ha mimato prima il gesto dell'inserimento del coltello nella busta simile a quella che ha davanti.

RISPOSTA - Sì, simile, adesso...

DOMANDA - Parliamo di busta, mi corregga che sbaglio cartacea?

RISPOSTA - Sì, era simile a questa, adesso... Sì, era così.

PRESIDENTE - Una busta di carta perché poi così...

RISPOSTA - Una busta di carta con l'intestazione della Questura.

DOMANDA - Ecco perché lei ha riferito circa la conservazione dei suoi guanti che usa in servizio, dei guanti monouso.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi allora possiamo chiarire, lei inserisce il coltello che trova in questa busta cartacea simile a quella e la sigilla è giusto dire questo con dello schoth?

RISPOSTA - Sì, non lì sul posto, in Questura dopo aver fatto l'atto la sigillo con un filo di schoth, man non era proprio sigillata, erano due lembi, ho chiuso due lembi tanto per non far aprire la busta.

DOMANDA - Perfetto, quindi non parliamo di sacchetti di plastica, ho sentito..

RISPOSTA - Mai detto il sacchetto di plastica.

DOMANDA - La busta che lei ha utilizzato per inserire il coltello era datata nel tempo, era..

RISPOSTA - No no.

DOMANDA - Era nuova, molto nuova, quasi nuova?

RISPOSTA - Sono buste nuove, ecco, è come questa qui.

DOMANDA - Lei si prepara per il servizio in modo tale da averla per necessità?

RISPOSTA - Stanno sempre lì, durante il servizio può capitare sempre che magari si rinviene qualcosa che è opportuno metterlo, conservarla, e quindi..

DOMANDA - Quindi è vostra prassi utilizzare queste buste..

RISPOSTA - Non è vostra, è mia prassi.

DOMANDA - Sua prassi, sto chiedendo, lei mi risponde e me lo dice, quindi è sua prassi utilizzarla per reperire nell'ambito del suo servizio qualche oggetto?

RISPOSTA - Reperire, conservare fino in ufficio.

DOMANDA - Perfetto, grazie.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Quindi da quello che sto capendo questa busta è rimasta aperta fino a che lei non è arrivato in

Questura?

RISPOSTA - La busta c'era il coltello dentro, io avevo fatto un bordo e poi è rimasta in questo modo qui.

PRESIDENTE - Cioè scusi in questo modo se lo può tradurre, in questo modo cioè l'ha poi riposta nella cartellina..

RISPOSTA - Ho fatto un bordo e l'ho riposta nella cartellina.

PRESIDENTE - Il bordo dove è rimasto, schiacciato?

RISPOSTA - Il bordo era schiacciato all'interno della cartellina.

PRESIDENTE - Dalle due pagine della cartellina?

RISPOSTA - Certo.

PRESIDENTE - Abbiamo capito, ma solo per la registrazione.

DOMANDA - Serve per la trascrizione. Questa sua cartellina che lei dice la cartellina sta sempre sulla mia scrivania, in realtà l'ha portata anche qui, quindi è una cartellina con la quale lei gira.

RISPOSTA - L'ho portata qui perché ho il verbale di perquisizione.

DOMANDA - Quando lei gira e va negli appartamenti per i verbali di perquisizione porta questa cartellina con sé?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Va bene grazie.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande?

PRESIDENTE

DOMANDA - Scusi le volevo chiedere: la busta nella quale ha riposto questo coltello l'aveva in precedenza usata per qualche altra...

RISPOSTA - No, era nuova e ne tengo sempre una o due, quella mattina ce n'era una.

DOMANDA - Nuova che significa? L'aveva presa dalla cancelleria...

RISPOSTA - Come questa. Sì, le abbiamo...

DOMANDA - Non l'aveva mai utilizzata prima?

RISPOSTA - No no no.

DOMANDA - Non c'era stato mai nessuno oggetto all'interno?

RISPOSTA - Nessuno, nel modo più assoluto.

DOMANDA - Il coltello poi fu esaminato dalla Scientifica.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quando fu trasferito, fu trasmesso alla Scientifica, fu trasmesso dentro la stessa cartellina, dentro scusi la stessa busta?

RISPOSTA - Non lo so signor Presidente perché come ho già detto prima ho consegnato tutto il materiale in sequestro al Sovrintendente Gubbiotti che era stato incaricato dal dirigente per la repertazione di tutto.

DOMANDA - E lei la consegna l'ha effettuata così come...

RISPOSTA - In Questura.

DOMANDA - Ma così come aveva custodito, messo in custodia questo coltello?

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - Però lei prima aveva anche detto che quella busta la usava per tenerci i guanti sterili, è così?

RISPOSTA - Sì, alcune volte...

DOMANDA - Sì, ma nello specifico c'erano stati guanti sterili in quella busta?

RISPOSTA - No, quel giorno non c'erano stati.

DOMANDA - Ah, quel giorno no?

RISPOSTA - No, nel modo più assoluto.

DOMANDA - Quindi non c'era stato nessun altro oggetto?

RISPOSTA - No i guanti e i calzari li abbiamo presi dalla Scientifica e li abbiamo messi nelle tasche e poi dopo...

DOMANDA - Mi era sembrato di capire...

DIFESA - Avv. Bongiorno - No, aveva detto un'altra cosa.

DOMANDA - Scusi le buste della spesa che lei ha menzionato come utilizzate per riporre e custodire l'altro coltello, erano buste usate o nuove?

RISPOSTA - Erano usate, le abbiamo preso dentro la cucina di Sollecito.

DOMANDA - Quindi erano buste che erano state usate per fare la

spesa e custodite in casa?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei ha descritto questo coltello, l'ha descritto, l'ha qualificato pulitissimo, se può dire pulitissimo...

RISPOSTA - Pulitissimo che non c'era nessuna macchia né di cibo né di altro, era lavato, pulito, era pulito.

DOMANDA - Quell'odore di varichina era presente anche su queste varie stoviglie?

RISPOSTA - Sì, meno che in tutta la stanza però si sentiva l'odore di varichina anche dentro il cassetto e anche dentro gli altri sportelli della cucina.

DOMANDA - Il coltello in particolare aveva odore di varichina?

RISPOSTA - Era nel cassetto io non l'ho odorato, signor Presidente, però quando ho aperto il cassetto mi è arrivata una vampata di odore di varichina, però era prevalente in tutta la stanza.

PRESIDENTE - Se non ci sono altre domande... Il teste viene congedato.

DEPOSIZIONE DEL TESTE - GUBBIOTTI STEFANO -

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO

GENERALITÀ: Gubbiotti Stefano, nato a Perugia il 9 dicembre 1960. Sovrintendente, addetto terza sezione Squadra Mobile.

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Senta lei ha svolto indagini sulla morte della giovane Meredith Kercher?

RISPOSTA - Sì, confermo.

DOMANDA - Ecco, ci racconti, ci dica, quali atti di indagine ha svolto, che cosa ha accertato?

RISPOSTA - Numerosi naturalmente dall'inizio, dalla scoperta del cadavere.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Insieme al personale della terza sezione tutti gli atti sono stati fatti...

DOMANDA - Lei quando ha saputo, quando è stato avvertito della presenza del cadavere?

RISPOSTA - Verso le 13.00 passate, eravamo allo stadio per un servizio veramente, al mercato, avevamo fermato anche dei cittadini rumeni e si è staccata da noi insieme al Sostituto Commissario Napoleoni insieme all'assistente Buratti, mentre io e altri colleghi siamo rimasti in ufficio perché dovevamo fare degli atti per questi cittadini rumeni fermati, dopodichè siamo andati su.

DOMANDA - Continui.

RISPOSTA - Siamo andati su credo verso le 15.00, credo di essere arrivato, 14.30 - 15.00.

DOMANDA - Quando è arrivato che cosa c'era, chi ha visto, chi era presente? A che ora è arrivato?

RISPOSTA - Ripeto verso le 14.30 - 15.00 già c'era il personale, c'era il mio comandante di sezione la Napoleoni e i colleghi, il dottor Chiacchiera, i colleghi erano arrivati prima di me.

DOMANDA - C'erano dei ragazzi, c'erano?

RISPOSTA - Naturalmente c'erano alcuni, la Mezzetti, insomma gli altri...

DOMANDA - C'erano gli imputati?

RISPOSTA - C'erano anche gli imputati.

DOMANDA - Ecco si ricorda che cosa facevano gli imputati?

RISPOSTA - Sì, all'inizio mi sono informato chi erano naturalmente e poi abbiamo notato, ho notato che stavano sempre insieme, uniti, che si abbracciavano, si baciavano fra di loro.

DOMANDA - Lei è rimasto fuori dalla casa oppure... Ha fatto un sopralluogo esterno oppure è entrato anche?

RISPOSTA - Assolutamente, non sono entrato.

DOMANDA - È rimasto fuori?

RISPOSTA - C'era già personale della Polizia Scientifica.

DOMANDA - Quindi è rimasto, che cosa ha fatto, che cosa ha notato in quella?

RISPOSTA - Siamo rimasti lì, attendevamo disposizioni, naturalmente c'erano i funzionari e quindi attendevo disposizioni da loro.

DOMANDA - I due erano sempre, avevano sempre quell'atteggiamento? Fino a che ora è rimasto lì fuori della casa?

RISPOSTA - Da quello che mi ricordo sì, erano sempre insieme, dopo una certa ora mi pare che abbiamo cominciato a portare persone in ufficio per sentirli.

DOMANDA - Ecco, in Questura si ricorda, lei che cosa ha fatto, ha partecipato agli interrogatori?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Che cosa faceva, vedeva i presenti che dovevano essere sentiti, dovevano essere esaminati?

RISPOSTA - Non ricordo adesso, comunque eravamo in ufficio, le ripeto attendevamo disposizioni dal funzionario per i primi accertamenti.

DOMANDA - Ha visto i due imputati nella Questura, nella sala d'attesa?

RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Che cosa facevano?

RISPOSTA - C'erano tanti ragazzi e c'erano anche loro e naturalmente loro erano sempre vicini, sempre abbracciati, sempre...

DOMANDA - Ha sentito che cosa dicevano?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Poi che cosa ha notato di altri comportamenti, sempre degli stessi imputati, che l'hanno colpita.

RISPOSTA - Mah, all'inizio gliel'ho detto, sul giardino di Via della Pergola che erano sempre abbracciati, quindi più che altro in ufficio anche, mi ha colpito che parecchi dei ragazzi erano un po' sconvolti dalla situazione e

loro erano abbastanza freddi per quello che era successo.

DOMANDA - Senta poi lei che attività ha svolto nei giorni successivi, dopo il 2 quindi?

RISPOSTA - Non ricordo bene, alcuni accertamenti di prassi, ma non ricordo esattamente.

DOMANDA - Ha partecipato a perquisizioni?

RISPOSTA - La perquisizione in Via della Pergola il 6.

DOMANDA - Ecco. Come è stata eseguita la perquisizione, si ricorda chi era presente?

RISPOSTA - Sì, la prima perquisizione, siamo entrati dopo che la Scientifica aveva terminato tutti gli accertamenti, ero con il dottor Profazio, Bigini, la Napoleoni, la Zugarini e l'assistente Barbadori mi pare.

DOMANDA - E come è stata eseguita la perquisizione, vi siete mossi tutti numeri per tutta la casa o vi siete separati?

RISPOSTA - No, assolutamente. Il dottor Profazio ha chiesto a noi di dividerci per effettuare le perquisizioni, personalmente ho fatto la stanza di Amanda.

DOMANDA - Insieme a chi?

RISPOSTA - Alla Lorena Zugarini.

DOMANDA - E gli altri che hanno...

RISPOSTA - Gli altri, la Napoleoni e il dottor Profazio e Bigini erano sulla stanza di Meredith.

DOMANDA - E quell'altro chi era, Barbadori?

RISPOSTA - C'era Barbadori che gestiva un pochino la situazione.

DOMANDA - Avevate, eravate vestiti in borghese così senza precauzioni oppure avevate degli abiti anticontaminazione?

RISPOSTA - Certamente, i guanti e i calzari.

DOMANDA - I guanti e i calzari, che erano nuovi di quella mattina?

RISPOSTA - Sì sì.

DOMANDA - Vi siete spostati nelle varie camere, cioè voi siete andati nelle altre camere e gli altri sono venuti nella camera di Amanda o siete rimasti ognuno...

RISPOSTA - Personalmente ho effettuato la perquisizione nella camera di Amanda.

DOMANDA - Solo nella camera di Amanda. Quando poi siete usciti, quando è stato sequestrato l'immobile, sono stati apposti i sigilli?

RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Quando dico?

RISPOSTA - Al termine dell'operazione.

DOMANDA - Quindi la mattina dal 6?

RISPOSTA - Sì, praticamente alle 9 e 50 mi pare che avevamo iniziato la perquisizione, insomma...

PRESIDENTE - Più ad alta voce.

DOMANDA - Avete fatto altre perquisizioni, sopralluoghi?

RISPOSTA - Numerosi.

DOMANDA - Li racconti.

RISPOSTA - Ora tutti non me li ricordo, naturalmente numerosi anche perché...

PRESIDENTE - Se ha gli atti, è autorizzato a consultare gli atti.

DOMANDA - Può consultare i documenti.

RISPOSTA - Sì sì, dopo quella abbiamo fatto quella del 18 dicembre se non sbaglio e poi a susseguirsi tutte le altre quando anche le parti richiedevano il sopralluogo dentro l'abitazione.

DOMANDA - Senta la notte tra il 5 ed il 6 lei era in Questura?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Si ricorda, ha visto Amanda quella notte?

RISPOSTA - Sì, ho visto Amanda, naturalmente ma poco perché poi era, veniva escussa da altro personale.

DOMANDA - Quindi lei non ha, non l'ha vista, l'ha vista pochissimo in sostanza?

RISPOSTA - Pochissimo.

DOMANDA - Poi ha partecipato ha detto al sopralluogo del 18 dicembre, dove stava dentro oppure all'esterno?

RISPOSTA - Al 18 dicembre ero all'esterno e mi pare che c'erano tutti i consulenti di parte e se non sbaglio avevamo anche dei video all'interno di un furgone dove potevano i consulenti guardare quello che accadeva all'interno di Via della Pergola.

DOMANDA - Chi è entrato quel giorno, si ricorda?

RISPOSTA - La Polizia Scientifica, dopo non mi ricordo se...

DOMANDA - Ovviamente con tutto il prescritto con i calzari, con...

RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Con gli scafandri, come si chiamano? Le tute.

RISPOSTA - Cose che abbiamo dato noi tra l'altro perché non erano muniti nessuno.

DOMANDA - Invece lei è rimasto sempre fuori?

RISPOSTA - Sono rimasto fuori.

DOMANDA - Che cosa ha notato stando all'esterno, c'è stato qualcosa che ha notato?

RISPOSTA - Se si riferisce a quell'episodio del rinvenimento del...

DOMANDA - A qualunque cosa che ha attratto la sua attenzione.

RISPOSTA - Avevamo, c'era un briefing se non ricordo bene, stava, mi pare che c'era lei che stava spiegando alle parti quello che doveva accadere all'interno della casa, lei spiegava che proprio all'interno del furgone messo a disposizione c'erano le apparecchiature dove consentiva gli Avvocati e alle parti a vedere il sopralluogo. Insieme ad altri, a Domenici e Lorena Zugarini abbiamo notato gli Avvocati Brusco e Maori che si aggiravano dalla parte sotto. Tenga presente che c'era ancora briefing in corso, si sono allontanati dal gruppo di lavoro e hanno cominciato a girare sotto via della Pergola, cioè dall'entrata dei ragazzi, dove abitavano i ragazzi, era cominciato a girare vicino anche a quel

locale esterno dove era un'ex stalla, mi pare che c'era anche l'Avvocato Tedeschi che si aggirava, allora all'epoca difensore di Sollecito. Dopodichè abbiamo notato l'Avvocato Tedeschi che usciva dal giardino di via della Pergola, è uscito dal cancello e ha percorso via della Pergola, Viale Sant'Antonio direzione Monteluca a piedi. È ritornato e ha comunicato all'Avvocato Maori e all'Avvocato Brusco, qualcosa, non so ero distante non ho sentito quello che ha detto e l'Avvocato Brusco e Maori credo che siano venuti da lei signor Pubblico Ministero per comunicargli il rinvenimento di un coltello. Mi pare che quella mattina...

DOMANDA - Era stato rinvenuto un coltello e...

RISPOSTA - Un coltello che io non ho visto, e dei fazzolettini intrisi di sangue.

DOMANDA - Lei sa, sono stati fatti accertamenti su questi...

RISPOSTA - Sì, perché quel giorno tra l'altro c'erano tutti i giornalisti sopra al terrazzo che avevano notato anche questo spostamento degli Avvocati, quindi tutti i cameramen e alcuni giornalisti si sono fiondati dietro agli Avvocati per vedere quello che era successo. E quindi dopo sono ritornati e la Polizia Scientifica ha reperito l'oggetto, questo coltello.

DOMANDA - Sa qual è stato l'esito degli accertamenti?

RISPOSTA - Negativo.

DOMANDA - Negativo nonostante...

RISPOSTA - Negativo, nulla...

DOMANDA - Nulla di importante per le indagini. Senta lei aveva degli incarichi per quanto riguarda il prelievo dei materiali da consegnare alla Polizia Scientifica?

RISPOSTA - Sì, la reperizione delle cose oggetto di sequestro.

DOMANDA - Si ricorda in particolare di sequestri effettuati in casa Sollecito?

RISPOSTA - La perquisizione effettuata da personale nella

stessa mattinata ricordo che era del 6 mattina, abbiamo effettuato le perquisizioni sia in casa Sollecito che in Via della Pergola. Io ero in Via della Pergola, altro personale nello stesso orario, 10 - 15 minuti di differenza ha effettuato la perquisizione a casa di Raffaele Sollecito.

DOMANDA - Ecco, lei ha avuto contatti con questo personale?

RISPOSTA - Al rientro in ufficio.

DOMANDA - Al rientro in Questura, solo al rientro in Questura?

RISPOSTA - Certamente, era impossibile che...

DOMANDA - E con chi ha parlato, con chi ha avuto contatto quella mattina?

RISPOSTA - Con il personale che è rientrato e l'Ispettore Finzi che mi ha consegnato il materiale sequestrato.

DOMANDA - In particolare che cosa, le ha detto di che si trattava?

RISPOSTA - Prima cosa mi ha detto di un coltello rinvenuto e poi altro materiale.

DOMANDA - Le ha detto qualcosa di questo coltello, ha fatto dei commenti?

RISPOSTA - No, mi ha consegnato questo coltello, è stato rinvenuto all'interno dell'abitazione di Raffaele Sollecito e quindi andava reperato.

DOMANDA - Lei l'ha visto questo coltello?

RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Possiamo... Allora lei racconti come è avvenuto il... Quindi Finzi porta, questo coltello dove si trovava?

RISPOSTA - Allora l'ispettore Finzi ha portato il materiale sequestrato, di cui il coltello, naturalmente la ragazza che era stata, Meredith era stata uccisa con un coltello, la prima cosa che abbiamo o con un'arma da taglio, la prima cosa che ho reperato è stato il coltello che mi ha consegnato che si trovava all'interno di una busta, nelle nostre buste...

DOMANDA - Questa busta...

RISPOSTA - Queste nostre buste gialle della Questura.

DOMANDA - Che era una busta nuova?

RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Come era stata chiusa?

RISPOSTA - Credo che era avvolta, non mi ricordo bene, forse con un nastro o qualcosa, non mi ricordo bene, ma era avvolta bene.

DOMANDA - Era chiusa insomma?

RISPOSTA - Era chiusa, certamente.

DOMANDA - Non aveva contatti... L'oggetto che stava all'interno non aveva contatti con l'esterno?

RISPOSTA - Impossibile.

DOMANDA - Quindi allora Finzi toglie o apre...

RISPOSTA - No, l'ispettore Finzi mi ha consegnato la busta, dopodichè io avevo preparato il materiale per la repertazione, naturalmente ero con i guanti anche io.

DOMANDA - I guanti che usò quella mattina, aspetti, erano quelli che aveva usato per andare in Via della Pergola o erano nuovi?

RISPOSTA - No no, guardi io in Via della Pergola credo di aver cambiato i guanti almeno due volte.

DOMANDA - E quindi, aspetti, quando lei ha repertato quel coltello aveva i guanti nuovi, li aveva messi poco prima?

RISPOSTA - Certamente.

PRESIDENTE - Magari facciamo solo le domande, ecco. Quindi erano guanti... Come erano questi guanti?

RISPOSTA - Sono i nostri guanti che usiamo sempre.

PRESIDENTE - Dove li aveva presi?

RISPOSTA - Ce li abbiamo in ufficio.

PRESIDENTE - Li aveva usati in altre occasioni?

RISPOSTA - No, è impossibile anche riusarli perché dal momento che li toglie è impossibile rimetterli. Sono guanti in lattice che non...

DOMANDA - Quindi lei si è messo prima i guanti, prima di fare

ogni altra cosa?

RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Che cosa ha fatto quindi, ha aperto la busta?

RISPOSTA - Avevo a disposizione una scatolina, un porta agenda di cartone e...

DOMANDA - Sì.

PRESIDENTE - Scusi, scatolina e porta oggetti è la stessa cosa?

RISPOSTA - La scatola era un porta agenda, cioè praticamente era il contenitore di un'agenda di cartone fino, se non sbaglio Renato Balestra, di solito abbiamo, che facciamo i reperti, teniamo sempre delle scatole in ufficio in modo tale da poter repertare...

DOMANDA - Scatole nuove?

RISPOSTA - Sono praticamente scatole, tolgo l'agenda dalla scatola e la scatola la metto da una parte. E quindi ho iniziato la repertazione.

DOMANDA - Si ricorda che agenda era quella contenuta in questa scatola?

RISPOSTA - No, credo che sia stata un'agenda in pelle della banca, qualcosa del genere.

DOMANDA - Quindi lei ha preso questa scatola.

RISPOSTA - Ho preso il coltello e l'ho messo all'interno della...

DOMANDA - L'ha tolto dalla busta con i guanti?

RISPOSTA - L'ho tolto dalla busta con i guanti perché il volume della busta, non mi permetteva di poterla mettere all'interno di questa scatola.

DOMANDA - E l'ha messo nella scatola.

RISPOSTA - E l'ho messo nella scatola e l'ho repertata, poi l'ho chiusa con il nastro.

DOMANDA - Scusi un attimo scatola c'erano stati altri oggetti in precedenza?

RISPOSTA - Sono l'agenda nuova donata...

DOMANDA - Lo dica.

RISPOSTA - A noi personalmente.

DOMANDA - Quindi non c'era stato, solo l'agenda...

RISPOSTA - No, assolutamente, le ripeto queste scatole li mettiamo tutte da una parte e le teniamo.

DOMANDA - Questa scatola poi l'ha sigillata?

RISPOSTA - L'ho sigillata con nastro.

DOMANDA - Con nastro, con schotch?

RISPOSTA - Sì, e carta.

DOMANDA - E poi cosa ha fatto?

RISPOSTA - Ho cominciato a reperire anche gli altri oggetti.

DOMANDA - Questa scatola poi l'ha trasmessa...

RISPOSTA - Alla Polizia Scientifica di Roma.

DOMANDA - E come vengono portate direttamente, che c'è una...

RISPOSTA - I reperti divisi e in altre scatole, in scatoloni più grandi e poi vanno di nuovo, anche questi...

DOMANDA - Collocati in un contenitore?

RISPOSTA - No, va bene, naturalmente di nuovo la scatola più grande, va di nuovo avvolta da altra carta con nastri e poi va inviata, mi pare che, non mi ricordo se era personale della Scientifica di Roma direttamente che è venuta a prenderla oppure nostro personale della Polizia Scientifica che in quei giorni andava a Roma spesso.

DOMANDA - È stata portata direttamente dalla Polizia, comunque...

RISPOSTA - Sì, sempre da noi, dal personale nostro o dal personale di Roma, non mi ricordo.

DOMANDA - Lei poi non ha più avuto contatti con questo coltello?

RISPOSTA - Assolutamente.

DOMANDA - Altre attività che ha svolto?

RISPOSTA - Alcuni accertamenti, sommarie informazioni di testimoni o qualcuno che poteva dare qualche informazione sull'omicidio.

DOMANDA - Va bene, io non ho altre domande.

PRESIDENTE - Le Parti Civili?

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Nessuna Presidente per adesso, grazie.

PRESIDENTE - Le difese degli imputati.

DIFESA - AVV. MAORI

DOMANDA - Tanto per chiarire ogni dubbio in ordine al fatto che ha raccontato prima in ordine al rinvenimento del coltellino, la sua collega ha detto essere un coltellino tipo marmellata, vorrei che lei ponga attenzione a quello che è successo quel giorno, il 18 dicembre. Lei prima ha dichiarato che io, insieme al collega Brusco ci saremmo recati sotto la casa per poi andare successivamente fuori dall'abitazione. Ma lei si ricorda se noi siamo andati sotto, ovvero se io personalmente chiamato dall'Avvocato Tedeschi non mi sia poi affacciato verso la strada e poi a seguito della chiamata dell'Avvocato Tedeschi, insieme al collega Brusco sia andato poi lungo la strada insieme all'Avvocato Tedeschi stesso?

RISPOSTA - Guardi Avvocato io mi ricordo, da quello che mi ricordo, poi... Il dottor Mignini stava cercando di spiegare a lei e a tutte le parti le modalità dell'ingresso di Via della Pergola della Polizia Scientifica, ho notato che si è distaccato dal gruppetto e insieme all'Avvocato Brusco avete parlato. L'Avvocato Tedeschi e anche l'Avvocato Brusco mi pare che sia andato lì sotto, nell'ingresso di Via della Pergola dove ci sono gli studenti e controllavano, non so cosa, controllavano anche dietro lo stalletto, se lo vogliamo chiamare stalletto, guardavano lì dietro. Ora non mi ricordo se c'era proprio esattamente lei ma sicuramente l'Avvocato Brusco e l'Avvocato Tedeschi sì, dopodichè ho detto che l'Avvocato Tedeschi si è allontanato uscendo dal cancello, ha percorso Via della Pergola, Viale Sant'Antonio, non l'ho visto più perché io sono rimasto

all'interno, lì fa una curva, non ho visto più l'Avvocato Tedeschi, ma dopo è ritornato e, è ritornato da voi o l'ha chiamato, qualcosa del genere, comunque tutti quanti siete andati, se non sbaglio, a vedere.

DOMANDA - Quindi per finire sono stato chiamato dall'Avvocato Tedeschi?

RISPOSTA - Mi pare di sì.

DOMANDA - Benissimo, non è importante, era solo per chiarire la posizione mia. Andiamo adesso a cose ben più importanti, cioè agli accertamenti che lei ha eseguito. Allora alle domande del Pubblico Ministero lei Sovrintendente ha detto che ha sentito, oltre ripeto alle perquisizioni che ha fatto, agli accessi in Via della Pergola, ha sentito anche delle persone a sommarie informazioni, ma lei ha fatto anche altri accertamenti? Adesso io glieli ricordo anche in relazione alle annotazioni di servizio che ha redatto. Mi riferisco come primo all'annotazione di servizio del 6 dicembre ore 11.00 in relazione all'attività da lei svolta insieme all'Assistente Capo David Dominici, si ricorda che cosa ha fatto?

RISPOSTA - L'accertamento di Via del Melo praticamente.

DOMANDA - Se ci spiega che cosa ha fatto quel giorno, se era insieme all'Assistente Dominici e qual è il contenuto dell'operazione.

PRESIDENTE - Se può dire via del Melo rispetto a Via della Pergola dove si trova, se è possibile.

RISPOSTA - Praticamente sopra al parcheggio di Sant'Antonio quella via che poi riesce in Piazza Grimana.

PRESIDENTE - Queste sono delle foto sopra del 2 novembre, se può... Qua c'è una certa rappresentazione dei luoghi.

RISPOSTA - Sì, Via del Melo è quella che praticamente sale le scalette in ferro del parcheggio di Viale Sant'Antonio, sale e poi ritorna a destra, esce anche in Piazza Grimana nuovamente, praticamente è a pochi metri, una

trentina di metri, quaranta metri da Via della Pergola.

DOMANDA - Se vuole può consultare naturalmente i suoi appunti.

RISPOSTA - No, mi ricordo quello che ho fatto.

DOMANDA - Lei si ricorda esattamente, allora ci può spiegare che cosa ha fatto, qual è l'oggetto dell'operazione.

RISPOSTA - Abbiamo suonato in tutti gli appartamenti e chi è che ci ha risposto, era in merito naturalmente se avevano sentito del rumore o qualche urla.

DOMANDA - Lei dice nella sua annotazione "Dovevamo effettuare delle indagini in quanto in un'ora imprecisata della notte tra l'1 ed il 2 novembre, era stato sentito un urlo proveniente probabilmente dalla casa del delitto", questo era l'oggetto della sua attività.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi ci dica, dove è andato, che cosa ha fatto, a quante case ha suonato, con chi ha parlato.

RISPOSTA - Ho parlato con alcune persone residenti nella zona, non è emerso nulla.

DOMANDA - Ci dica quante persone, con chi ha parlato, si ricorderà. Qui non l'ha indicato però si ricorda con quante persone ha parlato.

RISPOSTA - Credo una decina, 15 famiglie, 10 - 12 non lo so, chi è che ci ha risposto.

DOMANDA - Quindi diciamo tutti, lei ha bussato, ha suonato insieme al suo collega tutti i campanelli delle case che erano prospicienti a via della Pergola e che ha risposto ha chiesto se avevano sentito qualche cosa?

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - E che cosa... Quando è avvenuta questa sua attività, l'orario?

RISPOSTA - Alla mattina.

DOMANDA - Lei qui, verso le ore 11 però l'11 è la redazione della...

RISPOSTA - Sì, la mattina dopo le 9.

DOMANDA - Quindi possiamo collocare questo suo accertamento

tra le 9 e le 10 e mezza?

RISPOSTA - 10 e 40, 10 e 45.

DOMANDA - 10 e 40 del 6 dicembre?

RISPOSTA - Del 6 dicembre.

DOMANDA - 2007. Come conclude il suo accertamento?

RISPOSTA - Che ha dato esito negativo, nessuno ha sentito quelle urla.

DOMANDA - Se possibile vorrei depositare questo...

PRESIDENTE - Sì, chiede l'acquisizione dell'annotazione.

DOMANDA - È una annotazione a firma del Sovrintendente Gubbiotti e dell'assistente Dominici, 6 dicembre 2007. Altra attività che lei ha svolto Sovrintendente, Kocomani. Lei naturalmente sa chi è Kocomani.

RISPOSTA - Ne ho fatte molte prima, altre prima di Kocomani, proprio...

DOMANDA - Dico Kocomani, a me interessa questo, poi c'è anche la collega, per evitare poi una ripetizione delle nostre domande. Allora per quanto attiene la Kocomani Hecuran lei naturalmente sa chi è Kocomani Hecuran?

RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Testimone albanese che è stato sentito più volte, lei era presente a quando è stato sentito in Questura?

RISPOSTA - No, questo non mi ricordo.

DOMANDA - Lei è stato delegato a accertare se Kocomani Hecuran avesse detto qualche cosa in relazione all'apertura di un bar?

RISPOSTA - All'apertura...

DOMANDA - All'apertura nel senso se un bar in un determinato giorno, un bar di Perugia in un determinato giorno, era o meno aperto.

RISPOSTA - Si sta riferendo a quel locale a Elce?

DOMANDA - Sì, si chiama bar, si ricorda bar Friz.

RISPOSTA - Frizzy Bar di Via Innamorati.

DOMANDA - Ecco ci spieghi l'accertamento che lei ha svolto presso il Frizzy Bar di Elce.

RISPOSTA - Posso avere, non mi pare di averla.

DOMANDA - La sua annotazione è del 7 giugno 2008. Lei ce l'ha?

RISPOSTA - Se mi dà tempo la guardo un attimo. Sì.

DOMANDA - Allora che tipo di accertamento ha fatto presso questo Frizzy Bar e per quale motivo era stato delegato ad andare lì.

RISPOSTA - Mi pare che il Kocomani raccontava di essere passato in Via della Pergola e di aver raggiunto questi, sia il bar Frizzy che anche l'ombellico del Mondo, qualcosa del genere se non sbaglio e siamo andati ad accertare se effettivamente lui era andato su questi posti.

DOMANDA - Se erano quindi aperti o meno.

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - Con chi ha parlato, che cosa ha accertato e che cosa le hanno detto?

RISPOSTA - Allora non mi ricordo i nomi, posso dare...

DOMANDA - Certo.

PRESIDENTE - Sì, è autorizzato già a consultare.

RISPOSTA - Naturalmente le indagini erano volte a quei due giorni, sia del 31 che dell'1 novembre. Al bar Frizzy di via Innamorati abbiamo sentito il gestore che era Di Giorgio Daniele.

DOMANDA - Benissimo, che cosa le ha detto Di Giorgio Daniele?

RISPOSTA - Che la sera del 31...

PRESIDENTE - Ecco, scusi le avete sentite a sommarie informazioni?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Per questo che ho fatto... Non è stato sentito a sommarie informazioni.

RISPOSTA - No, siamo andati solo a fare degli accertamenti se...

PRESIDENTE - Però l'avete sentito come, cioè non era una conversazione.

RISPOSTA - Abbiamo fatto una annotazione, mi ha detto che...

PRESIDENTE - Sì, ma a seguito di quello che vi ha detto che

attività di indagine avete effettuato?

RISPOSTA - Noi dovevamo...

PRESIDENTE - Sarà sentito...

DOMANDA - Presidente qui non c'è un verbale, quindi io ritengo che possa spiegare, fossa dire quello che...

PRESIDENTE - Non è che rilevi, ecco, anche se non c'è, se l'ha effettuato nell'ambito di questa attività investigativa. Allora a seguito di queste informazioni così assunte che cosa avete appurato?

RISPOSTA - Abbiamo appurato che il locale era aperto fino alle 2 di notte.

PRESIDENTE - Da quando?

RISPOSTA - La sera prima, dal 31. Il 31 sera era aperto fino alle due di notte, fino alle 2.

PRESIDENTE - Quindi sulla base delle informazioni assunte avete fatto questa ulteriore attività di indagine e l'esito è questo. Chi è questo che vi ha fornito questa indicazione?

RISPOSTA - È il proprietario del bar.

PRESIDENTE - Cioè si chiama?

RISPOSTA - Di Giorgio Daniele.

DOMANDA - E sempre in ordine a questo tipo di attività che avete svolto, avete anche chiesto a qualcuno o al proprietario o ad altre persone se si era presentato quella sera il Kocomani?

RISPOSTA - No, assolutamente.

DOMANDA - Quindi voi vi siete limitati a sapere, a conoscere della...

RISPOSTA - Gli orari dell'attività.

DOMANDA - Andiamo ad un altro punto, le telecamere del parcheggio. Su annotazione del 21 novembre 2007 sempre con l'assistente Buratti.

RISPOSTA - Mi dica Avvocato, se la trovo bene se no mi ricordo qualcosa.

DOMANDA - Deve dirci alcuni ben orari ben precisi, quindi

forse se lei riesce a prenderlo, comunque io inizio le mie domande. Lei ha visionato insieme l'assistente Buratti le telecamere del parcheggio in relazione alla sera del delitto dell'1 novembre?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Su quale punto si è accentata la sua attenzione, tanto che ha fatto e ha redatto l'annotazione di servizio?

RISPOSTA - Posso rivederla Avvocato? Premetto naturalmente che le immagini erano molto scarse.

DOMANDA - Ci può dire la sequenza degli orari relativi al carro attrezzi, cioè nel momento in cui voi vedete il famoso carro attrezzi e poi il momento in cui finisce la video registrazione?

RISPOSTA - Alle 23.04.

DOMANDA - Del giorno?

RISPOSTA - La sera dell'1.

DOMANDA - Dell'1 novembre. Ci dica allora, che cosa vide?

RISPOSTA - Vedo quello che c'è sulle immagini delle telecamere, il carro attrezzi che arriva alle 23.04 e rimane in sosta fino alle 23.14.

DOMANDA - Dove sosta il carro attrezzi?

RISPOSTA - Il carro attrezzi sosta, se non sbaglio dalla parte di, di fronte al parcheggio, se non sbaglio.

DOMANDA - Va bene. Poi lei nota, insieme al suo collega, un'altra sequenza relativa all'orario 23.23.47 che cosa ci sa dire in ordine a questa...

RISPOSTA - Premetto che le immagini sono veramente scarse, a prescindere dal carro attrezzi che si riconosce bene che c'ha i lampeggianti sopra come tutti i carro attrezzi, comunque c'ha un fascio di luce che esce, si presume dalla via della Pergola, però non è stato possibile identificare il veicolo.

DOMANDA - Lei parla anche di una sequenza successiva, ci dica che cosa... Poi dopo lo depositiamo. Nella sequenza

successiva si nota parzialmente un veicolo di colore scuro che si muove da destra verso sinistra con i fari accesi.

RISPOSTA - Però la scarsità delle immagini...

DOMANDA - Non vi permette di identificare, però questo veicolo proveniva da Via della Pergola.

RISPOSTA - Si presume dalle immagini, si presume ma non...

DOMANDA - Credo che possa essere prodotta, vorrei produrre l'annotazione 21 novembre 2007 Sovrintendente Gubbiotti e Assistente Buratti.

PRESIDENTE - Sulle varie produzioni e intendimento è di decidere in modo unitario riassumendo tutte le richieste di produzione che nella udienza di ieri e di oggi sono state indicate. Prego Avvocato.

DOMANDA - Ultimo punto, noi Sovrintendente ci siamo visti il 29 novembre del 2007 all'interno del carcere di Perugia. Lei stava eseguendo un sequestro nei confronti di Amanda Knox ed in quell'occasione noi ci siamo visti con Raffaele Sollecito per un altro tipo di attività, si ricorda?

RISPOSTA - Sì, Avvocato.

DOMANDA - Mi dica che cosa...

RISPOSTA - C'è un verbale di sequestro, c'è un verbale di acquisizione...

PRESIDENTE - Scusi la domanda, Avvocato, qual è?

DOMANDA - Se si ricorda che tipo di attività è stata svolta quel giorno il 29 novembre all'interno dell'ufficio matricola del carcere di Perugia alla presenza mia, di Raffaele Sollecito, Sovrintendente Gubbiotti e mi sembra Assistente Dominici e l'Ispettore Argirò della Polizia Penitenziaria.

RISPOSTA - Mi ricordo che era molto alterato Avvocato, non so perché ma era molto...

DIFESA - Avv. Ghirga - Chi era alterato?

RISPOSTA - No, l'Avvocato.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Va bene, ma perché questi commenti?

PRESIDENTE - Scusate, scusate ecco, prego.

RISPOSTA - Non so perché si era...

DOMANDA - Non c'è motivo di nascondere.

PRESIDENTE - Scusate, stiamo alle circostanze di fatto che poi sono quelle richieste nella domanda. Quindi l'attività...

RISPOSTA - Scusi era il 23?

DOMANDA - Il 29 novembre. Per ricordarle, lei ha visionato quel giorno un diario, un quaderno di Raffaele Sollecito alla mia presenza?

RISPOSTA - Mi pare che c'era questa, un quaderno, mi pare che era un quaderno.

DOMANDA - Si ricorda il colore?

RISPOSTA - Che guardi io...

DOMANDA - La copertina.

RISPOSTA - Colore fucsia.

DOMANDA - Ci spieghi come mai avete visionato questo quaderno, anche il motivo per cui ero alterato, se lo vuole dire, non c'è problema, sono fatti e circostanze relative alla sua attività.

RISPOSTA - Perché c'era da sequestrare se non sbaglio materiale di Raffaele Sollecito, c'era anche questo quaderno fucsia che tra l'altro non abbiamo potuto sequestrare perché l'Avvocato Maori ha ritenuto che fosse corrispondenza con il suo cliente, pertanto non è stato sequestrato il quaderno fucsia.

DOMANDA - Avete parlato con il Pubblico Ministero di tale attività?

RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Il Pubblico Ministero che vi ha detto?

RISPOSTA - Di non sequestrarlo.

DOMANDA - Lei l'ha letto questo...

RISPOSTA - No, non mi ricordo. Non avevamo nemmeno tempo di leggerlo Avvocato.

DOMANDA - Non era a conoscenza del contenuto di questo

quaderno, non l'aveva mai visto prima?

RISPOSTA - Assolutamente.

DOMANDA - Grazie.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Io farò domande su altri temi, non ripercorro quelli dell'Avvocato Maori. Perquisizione del 6 novembre lei abbiamo detto che era nella stanza di?

RISPOSTA - Di Amanda.

DOMANDA - Insieme a?

RISPOSTA - Lorena Zugarini, Assistente.

DOMANDA - Che ha scelto gli oggetti che sono stati sequestrati?

PRESIDENTE - Intanto sono stati sequestrati degli oggetti quel giorno, sequestrati nel senso prelevati?

RISPOSTA - Prelevati...

DOMANDA - Risulta da questo verbale che è stato sequestrato un diario, una macchina fotografica, un computer portatile, un quaderno di colore giallo, chiavi dell'appartamento, un quaderno grande di colore verde.

PRESIDENTE - Quindi la domanda, se può dare risposta.

RISPOSTA - Pensavamo di trovare qualche traccia o qualcosa.

DOMANDA - Volevo sapere se per stabilire prendiamo questo piuttosto che questo, parlavate tra voi, chiedevate ai vostri superiori, c'era un colloquio, come avvenivano queste decisioni?

RISPOSTA - Ho ritenuto di prelevare alcuni oggetti tra l'altro anche una macchina fotografica, il computer di Amanda e naturalmente essendoci lì il dottor Profazio ho fatto notare all'inizio nella stanza sul corridoio che c'erano queste cose e le ho reperite, le ho sequestrate.

DOMANDA - Quindi lei ha informato il dottor Profazio..

RISPOSTA - O al dottor Profazio o al Sostituto Commissario, non ricordo bene, ma non c'era bisogno comunque di... Cioè avevo deciso io personalmente di prenderlo.

DOMANDA - Lei ha deciso e poi l'ha comunicato a loro due?

RISPOSTA - Certo.

DOMANDA - Questa comunicazione come avveniva?

RISPOSTA - Dall'uscio della stanza mi sono affacciato e ho comunicato questo appunto, ma niente di particolare. Ho trovato alcune cose e le porto via, punto.

DOMANDA - Senta in questo verbale c'è scritto che la perquisizione si è estesa a tutte le stanze della casa, ora però facendo il calcolo io riesco bene a smistare le persone, me le smista lei per tutte, visto che si parla di tutte le stanze?

RISPOSTA - Dunque con la Lorena Zugarini ha fatto Amanda.

DOMANDA - E questo è chiaro.

RISPOSTA - Dopodichè al termine dell'operazione ho controllato un attimo l'ingresso della cucina.

DOMANDA - Con o senza la Zugarini?

RISPOSTA - Non ricordo se c'era, penso che era vicino a me, c'era anche Barbadori.

DOMANDA - Barbadori, prima ad Amanda e poi in cucina, poi?

RISPOSTA - Poi basta.

DOMANDA - I bagni chi li ha fatti?

RISPOSTA - I bagni ci siamo solo affacciati ma non c'era nulla.

DOMANDA - Chi di tutti si è affacciato?

RISPOSTA - Su un bagno anche io, non ricordo quale, credo quello appena si entra sulla destra della Romanelli e della...

DOMANDA - La cucina in che condizioni era, avete spostato oggetti, avete fatto anche... Cioè stiamo parlando di vere e proprie perquisizioni, giusto?

RISPOSTA - Beh, tenga presente che c'era stata la Scientifica tre giorni, quindi era un pochino sottosopra la cucina.

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - Quindi abbiamo spostato degli oggetti ma rimessi sempre nella stessa stanza.

DOMANDA - Questo ce l'ho chiaro perché me le dite tutti, voglio sapere se era una vera e propria perquisizione per cui effettivamente c'era rovistamento, spostamento di oggetto, verifica delle cose oppure...

RISPOSTA - Non decisa, non una perquisizione decisa, anche perché c'era stata molto la Scientifica quindi...

DOMANDA - Lei sa che l'attività della Scientifica è una cosa la vostra è un'altra, quindi voi cosa cercavate?

RISPOSTA - Qualsiasi cosa che poteva agevolarci alle indagini.

DOMANDA - Come la cercavate, mi dica le modalità?

RISPOSTA - Spostavamo degli oggetti e controllavamo quello che ci poteva interessare.

DOMANDA - Cosa è stato spostato nella stanza di Amanda?

RISPOSTA - Nella stanza di Amanda, abbiamo aperto il cassetto del comodino, abbiamo aperto l'armadio.

DOMANDA - Ma aperto il cassetto e guardavate o aperto il cassetto e toccavate, prelevavate, verificavate?

RISPOSTA - Certamente abbiamo all'interno trovato mi pare un diario o qualcosa del genere.

DOMANDA - Quindi quando lei dice aperto cassetto, apro il cassetto e poi cosa faccio?

RISPOSTA - Guardo cosa c'è all'interno e rovisto all'interno, guardo attentamente quello che...

DOMANDA - Quindi apro tutti i cassetti e rovisto in tutti i cassetti?

RISPOSTA - Sì, non c'erano tanti cassetti nella stanza di Amanda, comunque sì.

DOMANDA - Tutti non significa miliardi, quelli che ci sono, tutti i cassetti, anche se tre, sono stati tutti aperti e rovistati, va bene. Poi cos'è che è stato aperto, rovistato?

RISPOSTA - L'armadio che tra l'altro era già aperto se non sbaglio.

DOMANDA - In questo armadio cosa è stato fatto?

RISPOSTA - Abbiamo spostato, non mi ricordo se c'erano gli

abiti dentro, non me lo ricordo questo.

DOMANDA - Dopodichè siete passati in cucina e cosa avete fatto?

RISPOSTA - In cucina abbiamo dato un'occhiata, personalmente ho dato un'occhiata...

DOMANDA - Qui c'è scritta perquisizione estesa a tutte le stanze, perché occhiata e non attività di verifica?

RISPOSTA - Sì sì, abbiamo effettuato questa, cioè insieme c'era anche Barbadori.

DOMANDA - Allora avete fatto una perquisizione in cucina?

RISPOSTA - Per quanto riguarda il mio operato era soprattutto sulla stanza di Amanda, il resto è stata una...

DOMANDA - Quindi Barbadori ha perquisito la cucina e lei guardava l'attività di Barbadori?

RISPOSTA - Anche sì.

DOMANDA - Lei ha detto per quello che mi riguarda io ho fatto solo quella stanza, gli altri soggetti oltre Barbadori che mi ha detto le risulta oltre la singola stanza se hanno fatto altre attività?

RISPOSTA - No. Soltanto quella della perquisizione.

DOMANDA - Poi il corridoio camminavate sul corridoio oppure no, nel corridoio?

RISPOSTA - Al termine della perquisizione di Amanda sono rimasto in cucina.

DOMANDA - Sì, come ha fatto, una specie di salto o ha attraversato corridoio?

RISPOSTA - Certo che ho attraversato il corridoio.

DOMANDA - E gli altri camminavano in questo corridoio o no?

RISPOSTA - L'attività della perquisizione della stanza di Meredith credo che era ancora in atto, io sono uscito dalla stanza di Amanda e mi sono portato sulla cucina, dopodichè sono entrato, mi sono affacciato sul bagno grande e poi sono uscito.

DOMANDA - Degli altri lei non è grado di riferire cosa hanno fatto?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Siccome mi aveva detto io e gli altri...

RISPOSTA - Io più che altro la Lorena Zugarini so quello che ha fatto perché era insieme a me.

DOMANDA - Sì, era insieme a lei, siccome le avevo fatto una domanda a monte, le ho detto: ognuno è stato nella sua stanza? Sì. Adesso le chiedo come fa a saperlo, cioè o lei li ha visti o hanno li ha visti, mi spieghi sugli altri cosa mi può dire?

RISPOSTA - Io quando sono entrato c'era la perquisizione ancora di Meredith e stavano ultimando la perquisizione di Meredith, sono uscito.

DOMANDA - Perfetto, non sa poi...

RISPOSTA - Non è che devo andare a controllare quello che hanno fatto gli altri miei colleghi.

DOMANDA - Ma io le sto chiedendo...

RISPOSTA - Ma io le sto spiegando che sono uscito.

DOMANDA - Perfetto dopodichè le tre persone che erano in stanza di Meredith cosa hanno fatto? Sono uscite, hanno attraversato il corridoio, sono andate via, vi hanno raggiunto in cucina?

RISPOSTA - Per uscire devono passare per forza sul corridoio.

DOMANDA - Ecco, questa era una cosa semplicissima, perfetto. Passiamo alla casa di Raffaele Sollecito quando c'è stato appunto questo coltello, lei era presente quando è stato preso il coltello?

RISPOSTA - Impossibile ero in via della Pergola.

DOMANDA - Quindi lei di questo coltello ha avuto notizia solo in Questura quando le è stato portato?

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - Quando le è stato portato questo coltello le è stata consegnata una busta o una carpetta con dentro una busta?

RISPOSTA - Una scusi?

DOMANDA - Quando le è stato consegnato questo coltello che poi

lei ha reperato poi vedremo come, le è stato consegnata questa busta di carta o questa busta era dentro una cartellina?

RISPOSTA - Una busta, è una busta gialla, ha nostra busta gialla della Squadra Mobile, della Questura di Perugia.

DOMANDA - Questa busta gialla della Questura di Perugia era arrotolata alla fine o era sigillata o era aperta?

RISPOSTA - Era arrotolata, non ricordo se era chiusa con qualcosa ma era arrotolata.

DOMANDA - Quando lei ha preso questa busta e ha detto ho usato una scatola di quelli che si usano per agende, questa scatola che si usa per agende lei dice comunque era scatola che aveva utilizzato solo l'agenda, siamo nel novembre, si tratta di agende dell'anno passato immagino.

RISPOSTA - Si tratta di agende che probabilmente ne arrivano qualcuna in più e che rimangono e che comunque, le agende non è che si regalavano solo a Natale, si regalano anche durante gli altri mesi, cioè avevo questo contenitore dell'agenda da una parte e l'ho preso, insieme ad altre scatole.

DOMANDA - Dove vengono custoditi questi contenitori?

RISPOSTA - Dentro un altro scatolone dentro l'armadio.

DOMANDA - Dopodichè questa scatola di agenda con dentro questa busta...

RISPOSTA - No. Ho detto prima che ho prelevato con i guanti il coltello dalla busta e l'ho inserita per motivi di sicurezza in una busta, in una scatola un pochino più dura in modo tale che nessuno si potesse ferire, quindi io ho preso il coltello e l'ho messo dentro questa scatola dell'agenda e sigillata.

DOMANDA - Scusi, allora non avevo capito una cosa, lei quando la busta famosa gialla è stata eliminata ad un certo punto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E questo coltello è stato messo solo ed esclusivamente in questa scatola?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Non ha ritenuto di metterlo prima in un contenitore, in un cellofan, prima di metterlo nella scatola?

RISPOSTA - No, assolutamente. Per me quella scatola era estranea ad attività che svolgevamo, cioè era una scatola vuota, non c'era nulla.

DOMANDA - Era una scatola che lei aveva preso da dove, cioè come possiamo avere la certezza che era una scatola che non aveva, che non era sporca, che non era stata comunque...

RISPOSTA - Va dentro in uno scatolone dove teniamo altre scatole.

DOMANDA - E a lei le bastava questo come garanzia diciamo?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Grazie.

DIFESA - AVV. GHIRGA

DOMANDA - Dice che lui va in Via della Pergola il 6 per la perquisizione famosa camera di... Il 4 lei è andato in Via della Pergola per accompagnare per esempio le due coinquiline, quel famoso incontro del 4 novembre Presidente, Mezzetti Laura e Romanelli Filomena, ricorda se...

RISPOSTA - È possibile che sono andato in via della Pergola ma sicuramente sono rimasto dentro...

DOMANDA - Io le ho chiesto se ricorda, perché prima ha detto che è venuto il 6?

RISPOSTA - No, non lo so Avvocato, presumo di sì, non mi ricordo.

DOMANDA - È una circostanza piuttosto dibattuta, se il 4 novembre, quando c'era la Scientifica e quando c'erano i suoi colleghi, quando c'era il Pubblico Ministero dottor Mignini a lei è capitato di andare in via della Pergola

ad accompagnare per esempio Laura Mezzetti e Filomena Romanelli, soprattutto Laura Mezzetti, perché c'è un verbale a sua... Se lo ricorda adesso? C'è anche un verbale di...

RISPOSTA - Non mi ricordo la data, però mi ricordo che comunque...

DOMANDA - Il verbale di sommarie informazioni Mezzetti Laura è del 15 novembre, lo rende davanti al Sostituto Commissario Napoleoni e a lei e dice "Ricordo che il 4 novembre, giorno in cui mi avete fatto entrare nell'abitazione di via della Pergola", se ricorda adesso la circostanza.

RISPOSTA - Mi avete fatto entrare è una parola...

DOMANDA - Parla davanti a voi due, davanti a lei e davanti a Napoleoni, Mezzetti Laura, è una circostanza che è già emersa al dibattimento e dice... Gliele dico le parole, cioè prima ho fatto la domanda, ricorda se c'è stato, lei non ricorda, come contestazione le leggo la frase. "Quel giorno che mi avete fatto entrare", mi avete sì rivolge ai verbalizzanti.

RISPOSTA - Mi avete sì rivolge anche alla Polizia poi bisogna...

PRESIDENTE - Comunque lei non lo ricorda.

DOMANDA - Va bene, ha detto che non ricorda. E l'altro coltello quello trovato, adesso torniamo al 6 novembre, casa di Sollecito del primo abbiamo lungamente discusso, dell'altro, gli è stato pure consegnato da coloro che hanno fatto la perquisizione ed il sequestro?

RISPOSTA - Certamente.

DOMANDA - Un coltello di dimensioni più piccolo a serramanico e l'ha spedito insieme ad altri reperti alla Scientifica, salvo poi...

RISPOSTA - Sempre, ogni reperto ha una scatola.

DOMANDA - Ricorda come l'ha garantito, come l'ha ricevuto, come l'ha imbustato, se l'ha messo insieme ad altri reperti, poi non ricorda lei se... Io le ho fatto la

domanda.

PRESIDENTE - Sì, è chiara la domanda.

DOMANDA - È chiara.

PRESIDENTE - Quest'altro coltello... Di un coltello ne ha parlato, è quello della foto rammostratale.

RISPOSTA - Sì, l'altro coltello con le stesse modalità, con un'altra scatola diversa non mi ricordo...

DIFESA - Avv. Bongiorno - Come gli è arrivato, cosa gli è arrivato?

DOMANDA - Io gliel'ho chiesto, come gli è arrivato, come...

PRESIDENTE - Scusi quest'altro coltello chiedeva l'Avvocato, del primo lei ha riferito si trovava in quella busta, lei l'ha preso con i guanti, l'ha messo nella scatola che prima conteneva un'agenda, scatola che custodiva in quell'armadio in uno scatolone, quest'altro coltello che sempre proveniva dalla casa, dall'abitazione di Sollecito Raffaele, lei l'ha ricevuto che stava, dove stava?

DOMANDA - Dove stava?

RISPOSTA - Sempre dentro una busta gialla, adesso non mi ricordo.

PRESIDENTE - Un'altra busta, ma presume...

RISPOSTA - Credo sempre in una busta gialla.

PRESIDENTE - E lei l'ha preso da questo suo contenitore?

RISPOSTA - Ed ho fatto il reperto.

PRESIDENTE - Quando l'ha preso, chiede sempre l'Avvocato lei usava gli stessi guanti utilizzati per l'altro coltello o ha cambiato guanti se se lo ricorda, o era lo stesso...

RISPOSTA - Presumo che non siano stati gli stessi guanti perché sono fumatore e esco ogni 20 minuti a..., e quando tolgo il guanto non si rimette comunque il guanto.

PRESIDENTE - Sì, ma quando aveva fatto l'operazione del primo coltello, quello di cui alla foto che le è stata mostrata...

RISPOSTA - Non mi ricordo se era nello stesso... Questo non mi

ricordo.

PRESIDENTE - Ha usato gli stessi guanti per prendere il secondo coltello?

RISPOSTA - Penso di no.

PRESIDENTE - E poi preso questo coltello con questi guanti e pensa che non siano gli stessi dove l'ha messo questo coltello, sempre in una...

RISPOSTA - In un altro contenitore, non mi ricordo se era una scatolina più lunga o più rigida, questo non me lo ricordo.

PRESIDENTE - E poi queste scatole lei le avvolgeva, come venivano confezionate, oppure c'era il coperchio della scatola?

RISPOSTA - Vengono avvolte sempre da altra carta e poi con il cellofan, con il nastro adesivo viene fermata la carta.

PRESIDENTE - Scusi questa scatola è una scatola in cui c'è il contenitore basso e poi il coperchio oppure, non so... Com'è questa scatola?

RISPOSTA - Abbiamo varie scatole...

PRESIDENTE - Ma la scatola usata nelle fattispecie.

RISPOSTA - Sono diverse, ogni scatola è diversa Presidente.

PRESIDENTE - Ma c'ha il coperchio, c'aveva il coperchio quella...

RISPOSTA - È possibile che aveva il coperchio, è possibile che aveva un'uscita esterna laterale.

PRESIDENTE - E l'avete custodita con questa carta?

RISPOSTA - Comunque sempre avvolto con la carta.

PRESIDENTE - E queste modalità anche nel secondo coltello, oggetto della domanda dell'Avvocato, è così?

DOMANDA - C'erano altri reperti provenienti da casa Sollecito in quella circostanza, oltre i due coltelli?

RISPOSTA - Avevamo anche le spugnette, avevamo anche un secchio, avevamo boxer.

DOMANDA - E tutto questo materiale è stato trasmesso, non lo sa, ma glielo richiedo, siete voi che l'avete portato

alla Scientifica o alla Scientifica mandato qualche mezzo di trasporto? Come pervennero alla Scientifica di Roma questi materiali? Prima ha detto che non...

RISPOSTA - Dopo repertato ripeto non mi ricordo se è la Polizia Scientifica di Perugia che l'ha preso e l'ha portato a Roma oppure direttamente la Polizia Scientifica di Roma.

DOMANDA - Va bene, grazie.

PUBBLICO MINISTERO

DOMANDA - Il primo oggetto che lei ha preso con i guanti nuovi, quale è stato quando il Finzi le ha portato il materiale?

RISPOSTA - Il coltello che mi avete fatto vedere la foto.

DOMANDA - Reperto 36.

PRESIDENTE - È questo?

RISPOSTA - Sì, confermo.

PRESIDENTE - Tenevamo al sonoro ai fini anche della registrazione, prego.

DOMANDA - Quindi lei ha preso questo coltello dopo essersi cambiato i guanti, dopo essersi...

DIFESA - Avv. Bongiorno - Presidente, così mi pare che sia...

DOMANDA - Lei...

DIFESA - Avv. Bongiorno - Facciamo domande.

DOMANDA - Un attimo, non vorrei essere interrotto, lei ha preso questo coltello con i guanti che aveva cambiato da poco?

RISPOSTA - No no, assolutamente. Avevo preso il coltello, avevo calzato i guanti nuovi e ho fatto il reperto.

DOMANDA - Quindi lei ha calzato i guanti nuovi e ha preso questo coltello?

RISPOSTA - Sì sì.

DOMANDA - Poi volevo sapere un'altra cosa: questo famoso diario del 29, di questo diario lei ha letto sui giornali resoconti?

RISPOSTA - Probabilmente ma non mi ricordo.

DOMANDA - Non ho altre domande.

PARTE CIVILE - AVV. MARESCA

DOMANDA - Un chiarimento quando lei invia i reperti, in particolare il coltello che ci interessa alla Scientifica di Roma, ha detto che chiude la scatola e se ho capito bene fa un contrassegno del reperto, lo indica?

RISPOSTA - Sì sì.

DOMANDA - Cioè come viene indicato il reperto rispetto agli altri?

RISPOSTA - Viene scritto, viene repertato, viene... Si scrive quello che contiene la scatola, se ben ricordo...

DOMANDA - Dove lo scrive e come lo scrive?

RISPOSTA - In questa occasione ho repertato tre scatoloncini mi pare se non sbaglio, dove su ogni scatola conteneva il materiale sequestrato, suddiviso in varie scatole. Ci sta un verbale consegna del reperto.

DOMANDA - Quindi ogni contrassegno indica quello che è contenuto nella scatola?

RISPOSTA - Confermo.

DOMANDA - E le scatole vengono riaperte se è a sua conoscenza dai sui colleghi della Scientifica a Roma o ci sono delle fasi intermedie?

RISPOSTA - Assolutamente, nessuna fase intermedia.

DOMANDA - Quindi l'apertura di questa scatola da lei chiusa avviene nei laboratori della Scientifica di Roma?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Come da verbali, etc.?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Si ricorda di un accertamento che lei ha fatto in relazione alla telecamera numero 7 del parcheggio di via della Pergola su richiesta del Giudice dell'Udienza Preliminare, dottor Micheli? C'è una sua annotazione del

29 settembre.

RISPOSTA - Era riferita alla Polizia Postale?

DOMANDA - Come?

RISPOSTA - Era riferita alla Polizia Postale, non mi ricordo.

DOMANDA - Era riferito all'arrivo della Polizia Postale.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei ha quella annotazione?

RISPOSTA - Mi ricordo comunque questo accertamento che riguardammo il nastro, il Cd.

DOMANDA - No, io le faccio la domanda, vorrei sapere qual era il quesito in relazione al quale il dottor Micheli incarica voi di fare questo accertamento e qual è poi l'esito dell'accertamento.

RISPOSTA - Era inerente all'arrivo, l'orario esatto della Polizia Postale quando l'ispettore Battistelli per la prima volta era arrivato in Via della Pergola e si richiedeva naturalmente qualche traccia. Ora visionando nuovamente le telecamere, il cd, abbiamo notato che alle 12 e 36 se non sbaglio del 2, era arrivata l'autovettura della Polizia Postale che ha parcheggiato, c'era traffico anche, ha parcheggiato proprio all'ingresso del parcheggio di Via Sant'Antonio senza entrare, si è fermata, ha fatto una breve sosta, sembra che sia sceso qualcuno dalla macchina ma non si nota bene la persona, ma presumo l'Ispettore Battistelli e l'orario della telecamera era le 12 e 36 confermata naturalmente, che non conoscevo comunque la Punto nera scura, che è proprio quella della Polizia Postale.

DOMANDA - Si ricorda se c'era qualche elemento in più sull'esattezza poi della telecamera dell'orario..

RISPOSTA - Mi pare che era avanti l'orario di 10 minuti circa, pertanto dovrebbe essere state le 12 e 26, 12 e 27 all'arrivo della Polizia Postale.

DOMANDA - Quindi avete accertato che la Polizia Postale arriva in via della Pergola attorno alle 12 e 26?

RISPOSTA - Sì, praticamente sì.

DIFESA - Avv. Bongiorno - Questa sintesi finale...

PRESIDENTE - 12... A che ora?

RISPOSTA - La telecamera riportava l'orario delle 12 e 36 ma abbiamo accertato, non ricordo se con qualche tecnico o con qualcosa, che... Anzi no, tramite anche i nostri orologi all'epoca, che l'orario era davanti di 10 minuti circa.

DOMANDA - Quindi?

RISPOSTA - 12 e 36, andava 10 minuti avanti, quindi dovrebbero essere state le 12 e 26 all'arrivo della Polizia Postale.

DOMANDA - Chiederei Presidente di acquisire questa annotazione a firma del Sovrintendente Gubbiotti inviata poi dal suo dirigente il dottor De Munno al G.U.P. dottor Micheli, questa è l'annotazione. Termino poi sulla perquisizione del 6 di cui abbiamo parlato tutti. Voi apponete, vi è già stata fatta la domanda, apponete i sigilli per la prima volta terminata la perquisizione?

RISPOSTA - Sì sì.

DOMANDA - Immediatamente dopo?

RISPOSTA - Alla chiusura

DOMANDA - Chiederei l'acquisizione anche di questo verbale Presidente di cui abbiamo discusso tutti quanti e che abbiamo utilizzati tutti per le domande ai vari sottoscrittori dello stesso che sono la Zugarini, la Napoleoni e Bigini e Gubbiotti. Grazie ho terminato.

DIFESA - AVV. BONGIORNO

DOMANDA - Su queste telecamere, quando si vede attraverso le telecamere che passa, quando lei individua attraverso la visione, insomma potremmo vedere pure noi questa Punto, dalla visione si vede che questa Punto effettivamente poi va verso casa di Via della Pergola oppure si vede un passaggio e non si sa che direzione prende e non si sa

se qualcuno scende o non scende?

RISPOSTA - Allora dalla visione si vede sostare l'Autovettura della Punto e rimanere ferma un po', sembra che un'immagine non ci sia il passeggero pertanto presumo che sia stato Battistelli ne è sceso dall'autovettura a cercare il numero 7 di via della Pergola, entrare in via della Pergola numero 7.

DOMANDA - Però si vede poi che fine fa questa autovettura?

RISPOSTA - Sì, va avanti probabilmente per trovare un parcheggio.

DOMANDA - Lei vede che va, effettivamente lei riesce a vedere attraverso le telecamere che poi...

RISPOSTA - Mi pare di sì.

DOMANDA - Va bene, vedremo. Invece parliamo di una cosa che lei in ha lasciato un po' in sospeso. Lei ricorda con certezza che il primo coltello che lei ha toccato con i guanti nuovi di zecca era questo famoso coltello, dopodichè rispondendo al collega quando le chiedeva appunto su un eventuale cambio di guanti, etc., lei ha detto penso, siccome sono un fumatore spesso esco e andando a fumare cambio i guanti perché evidentemente forse non fuma, cosa intendeva dire questa storia del fumo?

RISPOSTA - Che probabilmente sono uscito fuori a fumare, ho tolto i guanti e li ho rimessi quando ho ricominciato la mia attività.

DOMANDA - Lei collega questo fatto che è andato a fumare... Perché dice: credo che sono andato a fumare, perché ricorda di aver levato i guanti? Cioè questo ricordo del fumo che cos'è?

RISPOSTA - Mi pare di averlo fatto.

DOMANDA - Scusi i reperti erano più d'uno perché abbiamo visto con il telo grande, con il telo piccolo e spugnette, lei ogni reperto cambiava guanti oppure li cambiava se andava a fumare?

RISPOSTA - No, credo di aver cambiato i guanti 4 o 5 volte presumo.

DOMANDA - Perché lei ha questa presunzione ed ogni tanto è certo?

RISPOSTA - Non mi ricordo quante volte ho tolto i guanti.

PRESIDENTE - Scusi la domanda dell'Avvocato, vuole sapere questo l'Avvocato: cioè lei l'esigenza di cambiare i guanti da che deriva? Dal fatto che va a fumare quindi le danno fastidio o dal fatto...

RISPOSTA - Ma dipende anche quale...

PRESIDENTE - Che cambia reperto da confezionare.

RISPOSTA - Quale reperto magari posso mettere dentro la scatola.

DOMANDA - Sì, però le sto dicendo, lei mi sta riferendo quello che ricorda o quello che nella prassi fa, perché la vedo abbastanza incerto.

RISPOSTA - Io le posso dire, che almeno dei reperti tipo il secchio, lo strofinaccio, credo di aver effettuato i reperti con lo stesso guanto, in vari distinti, i tre scatole mi pare tre reperti distinti, pertanto...

DOMANDA - Siccome abbiamo parlato molto di guanti e mi si è detto che per quanto riguarda la Polizia vengono utilizzati per una singola attività gli stessi guanti, ora volevo capire... Questo è stato detto sia se c'è addirittura una perquisizione. Volevo capire se lei invece improvvisamente l'oggetto, i vari oggetti che sono stati toccati con gli stessi guanti ed altri invece lei si cambia i guanti ogni volta, è così?

RISPOSTA - Dipende dal...

DOMANDA - Nel caso di specie cosa ha fatto?

RISPOSTA - Dai reperti. Le ho detto prima il secchio, la spugnetta, vari reperti...

DOMANDA - Stessi guanti?

RISPOSTA - Con lo stesso guanto. Alcuni reperti ho cambiato i guanti.

DOMANDA - Il coltellino piccolo se era andato a fumare sì, se no no.

RISPOSTA - Il coltello, dunque...

DOMANDA - Quello siamo sicuri.

RISPOSTA - Chiedo scusa, Meredith è stata uccisa sicuramente all'epoca con un'arma da taglio, pertanto le cose importanti da reperire erano i coltelli, quindi questi coltelli sono stati reperiti e ogni volta che sono stati reperiti sono stati cambiati i guanti.

DOMANDA - Lei ora arriva questa certezza, poco fa mi faceva...

RISPOSTA - Chiedo scusa, è scontata la cosa perché è importante, sono importanti questi reperti. Ora se mi dice che cambio i guanti per una spugnetta o per uno strofinaccio, le dico guardi non li ho cambiati. Ma per questi oggetti importanti...

DOMANDA - Sì, io le sto facendo notare una cosa perché lei prima ha detto penso di no, se sono andato a fumare no, cioè volevo capire se lei è in grado... Se lei mi sta dicendo una prassi che fate rispetto alle cose importanti o lei ha un ricordo preciso, tutto qui.

RISPOSTA - Nel momento, valuto nel momento in cui reperto le cose.

DOMANDA - Va bene grazie.

PRESIDENTE - Ci sono domande? Non ci sono altre domande.

PRESIDENTE

DOMANDA - Solo una circostanza, lei ha detto che la Punto che ha visto dell'ispettore Battistelli ad un certo punto si è fermata, può dire se si è fermata superato l'accesso alla casa di via della Pergola 7, o prima di questo accesso?

RISPOSTA - Proprio di fronte praticamente si vede proprio di fronte alla telecamera, all'ingresso del parcheggio che è proprio di fronte all'ingresso...

DOMANDA - Da questo punto per eventualmente accedere a via

della Pergola 7, è possibile o bisogna fare il giro, ritornare davanti.

RISPOSTA - Come era parcheggiata l'autovettura doveva andare per forza in avanti o a retromarcia.

DOMANDA - Lei ricorda se questa stessa Punto l'ha vista due volte visionando ovviamente la ripresa della telecamera o l'ha vista solo una volta?

RISPOSTA - Non ricordo questo. Comunque non c'era il passeggero quindi non si vedeva la sagoma del passeggero quindi Battistelli era sceso dall'autovettura.

PRESIDENTE - Va bene, non ci sono altre domande. Solo su questa domanda Avvocato.

DIFESA - AVV. MAORI

DOMANDA - Naturalmente in ordine alla Punto. Ma lei ha visto la targa della Punto per essere così certo che fosse la Punto nera della Polizia Postale? Come fa a dire...

RISPOSTA - Non ricordo se abbiamo fatto l'accertamento della targa, ma ricordo che comunque l'altro collega che stava insieme a Battistelli mi pare che aveva riconosciuto l'autovettura, non ricordo, in questo momento...

DOMANDA - Lei ha riconosciuto, può dire con certezza che quella era la Punto nera della Polizia Postale, sì o no?

RISPOSTA - Presumo che sia stata...

DOMANDA - Sì o no?

RISPOSTA - No, Avvocato, è la Punto della Polizia Postale.

DOMANDA - Perché è la Punto?

RISPOSTA - Perché è in quell'orario che è arrivata la Punto, non c'era il passeggero e mi confermano i colleghi della Polizia Postale che effettivamente il Battistelli era sceso per entrare al cancello di Via della Pergola numero 7.

DOMANDA - Comunque lei non ha visto...

RISPOSTA - Non mi ricordo adesso della targa Avvocato.

PRESIDENTE - Questo accertamento l'ha fatto da solo lei,

questa visione della telecamera oppure insieme ad altri?

RISPOSTA - L'abbiamo visto in più credo, ma comunque... Ho verbalizzato io.

PRESIDENTE - Non ci sono altre domande, il teste viene congedato. Sulle produzioni sono state effettuate dalle parti ieri e oggi nel corso delle due udienze, magari vengono tutte messe a disposizione delle parti se ci sono questioni altrimenti...

DIFESA - Avv. Bongiorno - Nulla osservano.

DIFESA - Avv. Ghirga - Chiedo scusa, io ricordo un'obiezione dall'Avvocato Dalla Vedova verbalizzata.

PRESIDENTE - Sì, ma era un'obiezione perché il documento non era...

DIFESA - Avv. Ghirga - Se ricordo bene, se no mi corregge, non c'era una corrispondenza tra testo e traduzione in italiano, qualcosa del genere.

PRESIDENTE - È giusto Avvocato, poi successivamente l'Avvocato Maresca aveva integrato la produzione dando completezza alla stessa.

PARTE CIVILE - Avv. Maresca - Sì, esattamente. Ho prodotto la traduzione integrale del manoscritto e le due copie di fogli inseriti dentro con traduzione.

DIFESA - Avv. Ghirga - L'obiezione rimane, mi dispiace.

PRESIDENTE - Scusate l'udienza non è terminata. Si acquisiscono tutti i documenti ai fini della loro utilizzabilità, i documenti e gli atti, che le parti hanno indicato e che sono stati inseriti in appositi fascicoletti ai fini della loro utilizzabilità, quindi si rinvia all'udienza del 13 marzo 2009 ore 9.30, si confermano le date già indicate.

PUBBLICO MINISTERO - Io mi riservo di controcitare i testi e di indicare una nuova lista di testi, forse anche comprensiva dei vecchi.

PRESIDENTE - Almeno 5 giorni prima della prossima udienza, a cura della Procura verrà depositato l'elenco dei testi

che verranno nelle successive udienze, almeno nelle udienze più vicine sentiti. Quindi ci confermano le date successivamente indicate, si rinvia all'udienza del 13 marzo 2009 ore 9.30 con invito a tutte le parti a comparire senz'altra comunicazione. Si dispone per la traduzione degli imputati. Si invita altresì l'interprete a comparire, si manda al Pubblico Ministero per la citazione dei testi che vorrà che vengano esaminati. L'udienza è tolta.

TRIBUNALE DI PERUGIA
CORTE D'ASSISE

Ticket d'Udienza: 20090121393
Ticket di Verbale: 20090149821

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi):376.887

Il presente verbale è stato redatto a cura di Court Reporting Centro S.r.l.

L'ausiliario tecnico: Chiaravalloti Natalie

Il redattore: Ruggiero Caterina

Ruggiero Caterina
